A pag. 10 - SCONTRO TORO-JUVE PER L'ACQUISTO DI BELLUGI

Anno 108 - Numero 128 Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (20 linee automatiche) - L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonamento postale Gr. 1/70) Martedì 8 Giugno 1976

STAMPA SERA BORSE

Charlie il profumo più originale di REVLON da Profumi Servetti

PAGINA 4

TORINO

LE FERIE DEI NEGOZI

Oggi potrà essere arrestato; ma il ministro dell'Interno dice:

"CI E' SCAPPATO SACCUCCI,,

Otto comunicazioni giudiziarie per la sparatoria in piazza Venezia - Trasferito un vicequestore

MARCO TOSATTI

Roma, 8 giugno.

Oggi la Camera vota il via all'arresto di Saccucci, ma il deputato missino, coinvolto nell'uccisione di un giovane comunista a Sezze, è scappato: lo ha annunciato in un'intervista al quotidiano della capitale lo stesso ministro dell'Interno, Francesco Cossiga.

Ma ecco il testo del colloquio, nei suoi tratti essenziali.

Intervistatore: Saccucci lo avete sotto controllo? «*No*» risponde il ministro.

— Ma non lo facevate controllare? — «*Saccucci* — risponde Cossiga — *si è sottratto al controllo della forza dell'ordine (almeno fino a questo momento) che avevo disposto, dietro mia diretta responsabilità, anche se tali misure non si inquadravano del tutto nell'ordinamento vigente. Il fatto che Saccucci sia uscito dal controllo non significa che non si continui la ricerca in Italia e all'estero, proprio nell'adempimento di una direttiva imposta fin dal primo momento*».

— Non ci sono complicità? — «*E' un fatto grave, della stessa gravità di altri episodi di sottrazione alle forze di polizia che si sono verificati in questi anni. Non ho ritenuto comportamenti tali da farmi ipotizzare a fattispecie disciplinari*».

Ma non ci sono dunque inquinamenti nel suo ministero? «*C'è una atmosfera di grande legalismo, attenta alle forme, alla sostanza, finanche all'apparenza. Inquinamenti non ne ho rilevati, in generale e nel caso specifico della fuga di Saccucci. Se ci fossero stati, non avrei esitato a colpirli. Comunque tutti i fatti sono oggetto di attenta valutazione nel loro contenuto per trarne insegnamento*».

La storia di Sezze in relazione a Saccucci è uno sgranarsi di «informazioni» da parte delle forze dell'ordine. I carabinieri presenti alla sparatoria non fermarono il deputato missino; un'interpretazione restrittiva della durata della flagranza non permise di ricercare ed arrestare subito l'ex parà. Poi c'è stata la storia confusa dei fonogrammi inviati alla frontiera, e il fatto che al deputato non venne ritirato il passaporto di servizio quando cercò di oltrepassare il valico di confine a Chiasso. Infine ora la «perdita di contatti»: tutte circostanze che non possono non far cadere un'ombra sgradevole sull'intera vicenda. Tanto più quando si pensi che Saccucci è accusato dai suoi stessi camerati di essere un agente del Sid, e che un agente del Sid, Francesco Trocchi, era in prigione, lo ha aiutato a fuggire subito dopo la sparatoria.

C'è da pensare comunque che la latitanza di Saccucci può non essere facile, in particolare a causa del cambiamento di clima politico avvenuto in paesi d'Europa in precedenza rifugio di fascisti come Portogallo e Grecia, e della diversa atmosfera che è presente in Spagna. Inoltre, con una imputazione di omicidio e tentato omicidio continuato sulle spalle può essere difficile per il deputato missino chiedere asilo politico, come hanno fatto alcuni «ex golpisti». Un rifugio sicuro potrebbe essere costituito dall'America Latina. Casi comunque in Camera voterà quasi certamente per l'autorizzazione a procedere nei suoi confronti; tutti i gruppi parlamentari hanno invitato i propri deputati a presenziare, così da non far mancare il numero (metà più uno del totale, cioè 316) necessario per la legalità dell'operazione.

ultima ora

Proseguono intanto le indagini per far luce sugli scontri di piazza Venezia, in cui sono rimasti feriti cinque missini. Secondo la testimonianza di un tassista, prima che extraparlamentari di sinistra e missini giungessero a contatto, un gruppetto di giovani mascherati avrebbe fatto la sua comparsa sparando verso il palco dell'oratore. Subito dopo, il gruppetto di provocatori si sarebbe dileguato.

Mentre l'inchiesta va avanti per accertare la veridicità di questa tesi, il magistrato ha spiccato otto comunicazioni giudiziarie nei confronti di altrettanti extraparlamentari di sinistra. Gli indizi contro di loro per ora che riguarda il ferimento dei missini sono piuttosto deboli, tanto che il giudice non ha ritenuto di dover emettere un ordine di cattura.

E' ufficiale infine il trasferimento a incarichi amministrativi del funzionario che aveva la responsabilità dello schieramento delle forze dell'ordine a piazza Venezia il giorno degli incidenti, il vicequestore dott. Giacomo Stabile.

L'«IPCA» DI CIRIÈ

La fabbrica della morte: 28ª vittima

Ma l'elenco dei morti sarebbe molto più lungo

«Almeno so di cosa morirò». E' il titolo di un «libro bianco» che fu pubblicato due anni fa. Sulla copertina un mostro ed una fabbrica. Il cancro e l'«Ipca» di Ciriè. Oggi, che la «morte colorata» ha colpito ancora, che Benito Franza, il primo, il più combattivo nel denunciare le atrocità di quell'impianto paleoindustriale dove la gente moriva senza sapere perché, è morto dopo aver strappato al suo terribile male quattro anni di vita e di lotta, è il caso di ricordare a chi l'avesse dimenticato, attraverso quali tappe l'«Industria piemontese coloranti all'anilina» sia diventata una fabbrica di morte.

Fondata nel 1937 dai fratelli Ghisotti (quattro, dei quali uno solo, Sereno, è ancora vivo mentre gli altri sono morti di vecchiaia), la «Ipca» si caratterizzò subito per l'impiego, nella lavorazione dei colori, di «intermedi chimici» altamente dannosi, quali le «naftilamine», specialmente nella forma «beta». Questi prodotti, che già nel 1895 un chimico tedesco, il Hein, aveva individuato cancerogeni, erano stati proibiti, proprio in quegli anni, in quasi tutta Europa. Loro, i Ghisotti, «non lo sapevano». Gli anni passarono, centinaia di operai, a contatto con le micidiali betanaftilamine, furono intossicati, irreparabilmente.

Si arrivò al 1961: sul caso di un operaio, Giuseppe Bettas Volet, malato di cancro, il pretore di Ciriè, dottor Montisani, aprì un'inchiesta. Non se ne seppe più nulla. Passarono altri anni, i morti si sommarono ai morti. A Sereno Ghisotti si affiancò il figlio, Silvio, ingegnere. Ma gli studi scientifici non gli diedero la capacità di capire che la gente, nella sua fabbrica, moriva. Siamo al 1972: un altro pretore, Ezio Troiano, questa volta volle vederci chiaro.

Il proprietario

Quattro imputati di omicidio colposo furono il risultato della sua indagine: Sereno e Silvio Ghisotti, proprietari, Paolo Rodano e Pietro Calorio, direttori. Ma sul banco degli imputati ci dovrebbe essere ben più gente, quando ci sarà il processo. Fu una gara, dopo la «scoperta» del caso, fra chi aveva previsto, aveva avvertito, aveva ammonito. Ma gli operai morivano, muoiono ancora, e nessuno, mai, mosse un dito. Oggi ci saranno, alle 17, i funerali di Benito Franza, assassinato dall'«Ipca».

Dietro il feretro cammineranno tanti amici, compagni di lavoro forse anch'essi condannati, come i centotrenta e più morti ufficiosi, i ventotto «ufficiali».

m. b.

Torino - A una svolta

Imputato il presidente del S. Anna

Per omessa denuncia di reato - L'«ordine» spedito a Bertolotto da Zagrebelsky

MAURO BENEDETTI
DANIELA DANIELE

Tutti mormoravano, qualcuno parlava. Lo ha fatto la magistratura, il perito industriale Giovanni Bertolotto, socialdemocratico, presidente del Sant'Anna, è imputato ai sensi dell'art. 361 del codice penale, «Omessa denuncia di reato». La notizia è di ieri.

Il sostituto procuratore Zagrebelsky, al quale è affidata anche l'inchiesta sul Cto, ha evidentemente individuato, nel guazzabuglio dell'ospedale ostetrico ginecologico, quelle irregolarità che il presidente Bertolotto aveva il dovere di portare a conoscenza del magistrato. Da qui la comunicazione giudiziaria.

Si tratta ora di vedere quali sono le irregolarità, in che modo si sono verificate e soprattutto con chi è diretto responsabile. Da mesi, ormai, si parla di situazioni oscure nell'ambito del consiglio di amministrazione, i cui verbali, a detta del consigliere comunista Lidia Bonino, basterebbero a suscitare l'interesse degli inquirenti.

Appalti di vario genere, dei quali occorrerebbe verificare la necessità, acquisti sollecitati con eccessiva cura, assunzioni e distribuzioni di incarichi particolari, traffico di placente, con distribuzione più o meno lecita degli utili, fino all'arrivo del direttore amministrativo Valenti; e soprattutto lo smantellamento immotivato della casa di cura che oggi va lentamente in rovina, mentre i medici piangono sulla mancanza di strutture che li «costringe» a cercare ospitalità nelle cliniche private.

Su queste ed altre ipotesi si muove l'inchiesta di Zagrebelsky, che già in passato aveva dimostrato il suo impegno in occasione del clamoroso processo ai «baroni» della medicina.

Mentre al Cairo si cerca una soluzione di pace

BEIRUT: SIRIANI BLOCCATI

Beirut, 8 giugno.

Le forze libanesi di sinistra hanno affermato ieri sera di avere bloccato un'avanzata siriana verso Beirut e di avere respinto reparti corazzati e di fanteria siriani che avanzavano su Sidone, a sud della capitale. Un portavoce dei guerriglieri palestinesi che si oppongono all'intervento siriano nella guerra civile libanese, ha detto che una forza siriana, appoggiata da oltre 100 carri armati, si è fermata sulla strada per Beirut, all'altezza dello strategico incrocio di Mdeirej, dopo essere stata presa sotto un violento fuoco incrociato.

L'esercito arabo-libanese (e cioè le unità militari libanesi che si sono unite alle forze di sinistra) ha comunicato che due battaglioni corazzati e altri due di fanteria siriani hanno attaccato in serata Sidone, a 30 chilometri da Beirut, sulla costa, e che i combattimenti sono ancora in corso. Un portavoce dell'esercito arabo-libanese ha detto che i siriani hanno bombardato quartieri residenziali e campi profughi, ma che si stavano ritirando a causa della forte resistenza incontrata.

Sami Atari, segretario generale di «Al Saiqa» (l'organizzazione di guerriglia filosiriana), ha detto in serata, nel corso di una conferenza stampa, che a Beirut gli scontri continuano.

(Ansa)

Ma era solo un flash

Allarme per Ford

Bowling Green, 8 giugno.

Per un momento si è pensato a un attentato contro Ford: non si trattava però di uno sparo, era semplicemente scoppiata la lampadina flash di una macchina fotografica con cui una studentessa stava riprendendo il presidente mentre lasciava l'università di Bowling Green.

Ford si è girato di scatto e agenti del servizio segreto lo hanno afferrato spingendolo a terra, mentre altre guardie del corpo si precipitavano tra la folla cercando il presunto attentatore. In pochi istanti, Ford era di nuovo in piedi dichiarando che non gli era accaduto nulla e lasciava l'auditorium sorridente.

Nello scoppio la lampadina ha proiettato tutt'intorno schegge di vetro, ma Ford è rimasto indenne. La fotografa è stata rilasciata appena è stato appurato che si era trattato di un semplice incidente.

Chiuso nell'alloggio

Per 15 giorni un cane si ciba del cadavere della padrona

Bari, 8 giugno.

Una allucinante scoperta è stata fatta da una infermiera, Lucia del Mastro, di 44 anni, in un appartamento di viale Salandra: un cane affamato per 15 giorni si è cibato del cadavere della sua padrona, Fofò Tsisilisi ved. Galano, di 62 anni, di origine greca, infermiera presso l'ospedaletto dei bambini a Bari. La donna è morta circa 15 giorni fa per collasso cardiocircolatorio. Il suo corpo è stato scoperto solo ieri sera dall'amica che ricontrata a Bari da un servizio fuori sede ha tentato invano di mettersi in contatto con lei. Abbattuta la porta è stata fatta la macabra scoperta. L'animale era ormai infetto ed è stato subito abbattuto. Dopo una sommaria disinfezione del locale gli addetti dell'ufficio di igiene si sono rifiutati di portare via i resti della donna e il corpo del cane lo hanno fatto più tardi gli addetti alla nettezza urbana.

a. c.

IL PUNTO

I sondaggi non sono opinione

ENNIO CARETTO

Al cugino di Poirino, appassionato cultore della cosa pubblica, i conti elettorali non tornano. Da un mese a questa parte, egli ha raccolto tutti i sondaggi d'opinione pubblicati dalla stampa italiana. Ammontano — affermi — a 26.354 a mezzo. Il mezzo appartiene all'*Avanti!*, che, essendo socialista, cioè di decisioni fulminee e chiarissime, ha annunciato contemporaneamente: a) di aver fatto un sondaggio; b) di non averlo fatto; c) di tenerlo come alternativa.

Dall'insieme dei sondaggi, il cugino di Poirino ha dedotto che il 20 giugno 30 milioni di italiani voteranno per il partito comunista, altri 31 milioni per la democrazia cristiana, e ancora 30 milioni per i «diversi». Con squisito ragionamento, ha attribuito gli ultimi 30 milioni di «indecisi» o «fluttuanti» ai socialisti («affinità caratteriale»).

Il cugino di Poirino ha anche dedotto che a luglio ci saranno contemporaneamente cinque governi (monocolore dc, monocolore pc, compromesso storico, centro-sinistra, centro-destra) e quattro presidenti del Consiglio (Fanfani, Berlinguer, Pannella e — guarda, guarda — Tanassi). Ha perso il conto per De Martino, perché questi è risultato al tempo stesso presente e assente.

A questo punto, essendosi trovato con un totale di 120 milioni di votanti, e un numero elevatissimo di presidenti, troppi anche per un Paese che non usa la pillola, il cugino di Poirino ha concluso che qualcosa non funziona nei sondaggi d'opinione. Ha perciò deciso una «verifica» (il cugino è un cultore anche di tecnica partitica). Uomo modesto ha scelto per campione la moglie.

Voi non ci crederete, ma il sondaggio d'opinione della nostra cugina di Poirino ha dato risultati strabilianti. Secondo il primo intervistatore, il cugino voterà dc; per il secondo (la figlia di 10 anni) voterà pc; stando al terzo (il figlio dodicenne) voterà i «diversi». Nostro cugino è angosciato, e può pensare a una sola soluzione: di avere una moglie socialista. Glielo ha chiesto ieri sera a letto, e lei gli ha risposto: a) sì; b) no; c) se la tiene come alternativa.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CITROËN ...a Torino

FRANSCAR

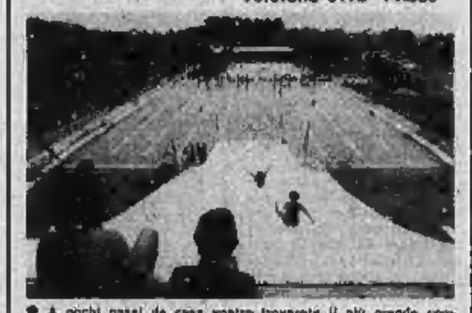
Corso Vittorio Emanuele 208 - Tel. 758.282

- DYANE "l'auto in jeans"
- GS 1000/1200 "Je t'aime"
- CX 2000 "come volare"

GARANTISCE sino al 15-6-76 PREZZI BLOCCATI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CUPOLE LIDO CAVALLERMAGGIORE Telefono 0172 - 71.260



● A pochi passi da casa vostra troverete il più grande complesso natatorio italiano ● 1 piscina olimpionica mt 50x25 ● 1 piscina finlandese mt 45x35 ● 1 piscina per bambini mt 12x12 ● 3 vasche tutti mt 12x12 ● 3 trampolini da mt 3 ● 3 trampolini da mt 1 ● 1 scivolo a 8 corsie di 14 mt d'altezza ● 3 solarium ● Aperto tutti i giorni: ore 8-19.
Feriali L. 1000 - Festivi L. 1300 - Abbonamenti stagionali L. 600

Consiglio di amministrazione

VERTICE FIAT Cambierà così?

Se Umberto Agnelli verrà eletto senatore

(r. bell.) *Stamane il consiglio di amministrazione Fiat decide che cosa accadrà al vertice dell'azienda se Umberto Agnelli sarà eletto senatore.*

Il «numero due» dell'azienda torinese manterrà la carica di vicepresidente. Carlo De Benedetti, che da poco ha lasciato la guida dell'Unione Industriale di Torino, lo dovrebbe sostituire alla presidenza del comitato direttivo. Per i settori di specifica competenza, l'auto sarà affidata a Nicola Tufarelli, i veicoli industriali a Bruno Beccaria.

Il consiglio dovrebbe inoltre prendere in esame la posizione di Gianmario Rossignolo, responsabile fino a qualche settimana fa della componentistica (gruppo che è stato scorporato in cinque settori e che è ancora senza dirigente).

Infine il caso Vittorino Chiusano. Negli ambienti Fiat non si smentisce la voce di un possibile trasferimento per l'«ambasciatore politico» dell'azienda. In una recente intervista Umberto Agnelli ha escluso che esista un problema di questo tipo, ma ha aggiunto: «Certo che attività come quelle di Chiusano logorano e affaticano chiunque».

Moro e Fanfani a caccia dei voti di destra

Un elettore su quattro non ha ancora deciso

I radicali denunciano un parroco: campane a stormo per tutto un loro comizio - Almirante "chiede di essere difeso" all'Onu

ALBERTO RAPISARDA

Roma, 8 giugno.

A dodici giorni dal traguardo del 20 giugno, i partiti si battono con sempre maggiore forza per conquistarsi i voti degli indecisi. Fino a questo momento sono ancora tanti, circa il 25 per cento degli elettori, secondo una stima di Fanfani. Per questo il presidente della dc intensifica i suoi giri di propaganda sempre più frenetici, a rischio della sua vita e di quella altrui. Venerdì scorso Fanfani andò a sbattere con la sua auto contro un guardrail al ritorno da un giro di comizi in Abruzzo, ma rimase illeso; ieri sera due agenti di polizia che scortavano il senatore di sono morti presso Eboli, perché la loro vettura si è rovesciata a causa della strada bagnata.

Gli indecisi dovrebbero essere vecchi elettori democristiani, in dubbio se passare ad altro partito, ed anche gli elettori missini. Questi ultimi sono oggetto delle maggiori cure del duo Fanfani-Moro. A giorni alterni, parlano per convincere l'elettorato di destra a passare alla dc, così da permettere a questo partito di continuare a conservare il primo posto.

Tra la campagna elettorale di Fanfani e quella di Moro (entrambe orientate a destra) c'è però una sottile distinzione. Fanfani aveva chiesto voti per la dc a tutti i missini, sostenendo che obiettivamente i due partiti vogliono le stesse cose; Moro invece si è rivolto solo agli elettori «onesti» del msi.

Di fronte a questa offensiva concentrica i missini, preoccupati, hanno deciso di rivolgersi addirittura alle Nazioni Unite. Secondo l'esecutivo del msi-dn, qualcuno sta svolgendo un piano preordinato che mira ad agevolare la dc impedendo al partito di Almirante di concludere liberamente la sua campagna elettorale.

I missini si riferiscono alla sparatoria di Sezze e alla comparsa di uomini del sid in quella vicenda. Rivolgendosi alle Nazioni Unite, Almirante chiede che vengano in Italia osservatori dell'ufficio per i diritti dell'uomo per accertare la violenza di cui la destra sarebbe oggetto.

Mentre la dc sostiene che, se avrà più voti, riuscirà a salvare il paese da un governo di sinistra, i comunisti replicano molto preoccupati che se la democrazia cristiana vincerà forte, la crisi del paese già preoccupante, continuerà ad aggravarsi. «*Voglio mettere in guardia gli elettori* — ha detto Berlinguer — *più la dc è grossa, più si accresce l'ingovernabilità del Paese*».

Schiacciati dal confronto tra i grandi partiti, la campagna elettorale dei partiti minori stenta a farsi notare sui giornali. I radicali, ad esempio, hanno ingaggiato una loro battaglia contro le campane delle chiese. A sera un comizio radicale si teneva davanti alla chiesa di Santa Restituta. Il parroco, per dispetto, ha fatto suonare a stormo le campane per tutta la durata del comizio, sommergendo le voci degli oratori. I radicali hanno denunciato il religioso per aver disturbato il comizio, e i carabinieri e poliziotti presenti, per non essere intervenuti.

I repubblicani hanno una loro trovata elettorale che sarà tra poco resa pubblica. Hanno arruolato 500 volontari «cantastorie» e, dopo averli opportunamente addestrati, li stanno per mandare sulle piazze. Illustreranno, cantando, il perché della crisi dell'Italia e come i repubblicani propongono di uscirne.

UN FATTO, PERCHÉ

Olimpiadi vestite di nuovo

ELSA ROSSETTI

Milano, 8 giugno.

Sono state presentate in anteprima le divise femminili e maschili destinate agli atleti italiani partecipanti ai giochi olimpici di Montreal. Lo stile e la classe delle nuove divise hanno conquistato molti punti sul terreno della eleganza rispetto a quelle indossate dalla nostra squadra alle Olimpiadi invernali di Innsbruck.

I numerosi giornalisti sportivi e la stampa specializzata di moda hanno infatti approvato la nuova «linea azzurra» della Mosi d'Abruzzo che per incarico del Coni ha realizzato il guardaroba dei campioni. Particolarmente apprezzato il colore, intenso, brillante, il bellissimo «blu cepree» riflesso nello specchio da cerimonia: giacca blazer contrastante con i calzoni e il gilet bianco. Candida anche la camicia per dare risalto alla cravatta in seta blu interrotta da un'esilissima, quasi impercettibile triplice riga comprendente i colori di bandiera. Al fianco degli atleti così vestiti sfileranno le ragazze, le nuove Cosslener, Simeoni, Dorio e molte altre. I loro abiti di rappresentanza sono in tessuto con gli abiti maschili, una tunica in lino bianco spaccata ai lati, sovrapposta alla sottana diritta. Verrà completata da un civettuolo bustetto, dalla borsa a tracolla e dalle scarpe a mocassino blu marine che riprendono il colore del foulard annodato al collo.

La divisa da viaggio rivela invece una grinta molto sportiva. Gli uomini hanno in dotazione un giubbotto in cotone e lino color ecrù caratterizzato dalle capaci tasche e dalle rifiniture in maglia elasticizzata blu, da portare su pantaloni in shantung blu notte. Si tratta di un completo che verrà lanciato sul mercato nazionale col nome «Dig», per vestire il tempo libero non soltanto degli atleti ma di tutti coloro che, pur non facendo dello sport ammo identificare il loro abbigliamento con quello dei grandi campioni.

Altrettanto spigliata ma non priva di un tocco sofisticato, è la tuta da viaggio delle campionesse. Si tratta delle più eleganti delle tute in lino blu inchiostro, corredata da tasche a busta, segnata in vita dalla cintura a coulisse, rischiarata dal fresco colletto e dai polsi in lino bianco.

La scelta delle divise attuata l'intenzione di dare un contenuto di moda all'abbigliamento degli atleti allo scopo di portare il messaggio dello stile e del gusto made in Italy nella gigantesca vetrina delle Olimpiadi. In tale direzione si è svolto il dibattito «Moda e Sport» condotto da Enrico Crespi, presidente dell'Unione Stampa Sportiva. L'amministratore delegato della Monti d'Abruzzo, Giuseppe Ferrari, ha sottolineato la posizione dell'imprenditore e le sue responsabilità nella creazione dell'abbigliamento sportivo per realizzare indumenti pratici, funzionali, senza trascurare le regole che presiedono all'estetica. Vivere il tempo libero, vestire sport-wear non significa andare in giro sbracati.

Un nuovo incidente

Due vittime al seguito di Fanfani

Le vittime: Giovanni Rigazzi e Valentino Lucantone

Salerno, 8 giugno.

Oggi si svolgeranno i funerali dei due sottufficiali della polizia stradale che sono morti ieri mattina in un incidente mentre scortavano, sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria, il sen. Amintore Fanfani che stava ritornando da un giro di comizi nel Sud. I due sottufficiali viaggiavano a bordo di un'«Alfa» che precedeva la «130» sulla quale viaggiava Fanfani. Ad un tratto, a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, l'auto della polizia stradale ha sbandato, si è capovolta ed è andata a schiantarsi contro il guard rail nel tratto tra Campagna e Centurbi, nei pressi di Eboli.

E' stato in pratica lo stesso incidente che aveva subito Fanfani nella notte del 4 giugno scorso quando la sua auto, sull'autostrada Aquila-Roma, aveva sbandato, era urtato contro le barriere di protezione ed infine era andata a fermarsi a pochi metri da un burrone. La fortuna che in quell'occasione aveva assistito il presidente della dc purtroppo non ha assistito ieri i due sottufficiali della sua scorta.

n. s.

BORSE OGGI

Ancora contrasti e flessioni

TORINO — L'odierna seduta presenta un andamento contrastato, la altalena fra recuperi e flessioni dei corsi. Nel complesso tuttavia prevale ancora l'offerta, che grava particolarmente sui titoli primari. In sensibile perdita terminano, dopo una certa resistenza iniziale, Immobiliare Roma e Sip, Pesanti sono Montedison e Sai; riflessiva anche la Generali. La Fiat, debole nel durante, recupera le quotazioni di apertura anche in fine seduta, rimanendo tuttavia al disotto rispetto alla chiusura di ieri, in controtendenza si segnalano le due Milano e la Toro privilegiato, sempre comunque per scambi di modestissima entità. Ancora modesti miglioramenti nel reddito fisso.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1345, 1340, n.t., 1343; priv.: 785, 777, 778, 781.

Prezzi informativi delle valute estere raccolti fuori borsa: sterlina oro vecchia 40.000-42.000; sterlina oro nuova 40.000-45.000; marengo svizzero 39.500-42.500; sterlina carta GB 1520-1600; dollaro Usa 935-955; marco germanico 342-352; franco svizzero 372-382; franco francese 181-188; oro fino 3870-4020; argento 130-145.

LE AZIONI A TORINO

	7-6	8-6
ALIMENTARI		
Alivar	1350	1390
Eridania	1900	1900
Fiorio	255	235
Motta	800	800
Romana Zuccheri	330	330
Venchi Unica	500	502 50
BANCARIE		
Banco Roma	13600	13600
Comit	15200	15200
Credito It.	1900	1900
Interbanca priv.	11800	11800
Mediobanca	68300	68300
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1265	1240
Eternit	1020	1020
Eternit pref.	1580	1580
Fornaci Riunite	1900	1900
Unicem	3550	3560
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	560	565
Italgas	191	190
Liquigas	199	192
Liquigas priv.	176	170 50
Mira Lanza	28600	28800
Montedison	401	393
Monted. Gemina	340	318
Paramatti	500	500
Pirrel	640	670
Rumianca	1920	1920
SAFFA	4825	4835
SAIAG	1460	1460
Schiapparelli	2150	2150
COMMERCIALI		
Rinascente	56	51 50
» priv.	38	40 50
Sifar Genova	2365	2365
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	445	455
Beni Imm. It. priv.	320	320
Beni Stabili	2970	2970
Cond. Acqua Roma	520	520
Generale Imm.	144 50	138
Imm. Agr. Vittoria	6900	6900
Isvim	4800	4480
Risanamento	4850	4850
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	9030	9100
» » priv.	3900	4050
Latina	880	880
Latina priv.	675	675
Generali	43400	42850
RAS	70500	70500
S.A.I.	6250	6680
Toro Ass.	13300	13720
Toro Ass. priv.	5300	5300
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	750	740
Autostrade To-Mi	1380	1380
Fer. Co.	390	395
Italcable	2600	2600
N.A.I.	2270	2270
SIP	1307	1285
Torino-Nord	73	73
FINANZIARIE		
Bastogi	880	880
Finsider	235	228
Gilardini	2100	2100
IFI priv.	1680	1675
Ifil	4900	4540
Investit	1880	1900
La Centrale	6550	6490
Mittel	2500	2500
Piemonte Finanz.	2225	2225
Pirelli & C.	1410	1410
Pirelli S.p.A.	818	805
S.A.R.O.M. Sp.	1370	1370
S.I.F.A.	810	810
S.M.E.	630	605
STET	1380	1370
ELETTROTEC.		
Ed. Marelli priv.	444	444
Magneti & C.	365	365
Pan Electric	1910	1910
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT »	1356	—
» priv. »	788	—
Cantieri	1600	1600
Gilardini	3292	3210
Graziano	1485	1500
Nebiolo	70	65
Olivetti	985	989
» priv.	775	801
Westinghouse	2170	2170
MINERARIE METALL.		
Dalmine	553	551
Fornara & C.	700	700
Italsider	357	357
Metalli	2025	1980
Tubo & Grafite	27900	27900
Terni	257	257
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	9200	9200
» priv.	3600	3600
Cartiere Italiane	360	370
TESSILI		
Cat. Cantoni	3000	3000
Fisac	1585	1585
Rotondella	8800	8810
Monticlino Fiber	53	52 25
» » pr.	39	39
Viscosa	1200	1200
» priv.	655	655
DIVERSI		
Acque pot. TO	580	567
Cirio	2460	2260
CIR	4900	4900
Fucchetti	57	60
OBBL. CONV. A TERMINE		
Beni Im. Italia 70%	60 25	60 25
Im. Roma 6%	—	—
Iri Stet 7 %	71 —	71 75
Pirelli 5%	65 75	65 75
Med. Finanz 70%	105 50	105 50
Med. C. Erba 7%	71 75	71 25
» Viscosa 7%	91 25	91 25
Mont. S. Spirito 7%	89 75	89 75
Med. Montefibre 7%	—	84 75
Motobi 6 %	72 25	72 25
Liquigas 7½ '76	73 —	73 —
» » '77	74 25	74 25
» » '78	73 50	73 50
» » '79	—	73 —
Gilardini	—	71 75

Prezzi a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

Conclusa regolarmente la liquidazione dei saldi, sia pure con una settimana di ritardo, la Borsa ha recuperato oggi ad una moderata ripresa iniziale, che però non ha avuto risultati pratici, sia per la ridottissima attività, sia per la carenza d'interventi del denaro ristretti sempre a poche voci primarie. La compilazione del listino ricalca l'andamento della vigilia risultando caratterizzata da movimenti nel due sensi e da una totale irregolarità, specie negli assicurativi, valori che una volta si muovevano in forma omogenea.

Oggi invece si muovono per proprio conto: abbiamo una Generali abbastanza stabile, una Toro in leggera ripresa ed una Sai in ribasso, e lo stesso si può dire per gli altri valori del settore e per gli assicurativi. Nei titoli primari, migliori le Fiat, stabile Viscosa, calme le Montedison, molto deboli le Immobiliare Roma a 138, pesanti le Molini Certosa, dove perdura il giallo della scomparsa dell'amministratore.

Ecco le quotazioni odierne di Milano:

Abetlle 11,050; Aedes 1390; Alitalia 618; Alleanza 24.500; Amiata 560; Anic 561; Assicuratr. 168.000; Bastogi 850; Banco Roma 13.400; Beni Stabili 2951; Binda 2705; Breda 1600; Brioschi 19.500; Burgo 9100; Caffaro 220,25; Cantoni 4850; Carlo Erba cr. 1830; Carlo Erba pr. 820; Cascami 4010; Cementir 1869.

Ciga 2260; Coge 1050; Comit 14.510; Comp. Milano pr. 9210; Comp. Milano pr. 4070; Comp. Toro ord. 13.840; Comp. Toro pr. 5260; Cond. Acqua 528; Credit 1901; Cucirini 3900; Dalmine 527; De Ferrari 1830; Dolcetti 1057; Elb Stefilla 351; Eridania 1825; Eternit 1194; Falk or. 4899; Falk pr. 4180; Fiat or. 1360; Fiat pr. 785.

Finmare 110; Finsider 230; Fisac 1600; Fond. Incendio 6080; Fond. Vita 33.900; Generalfin 1835; Generali 43.000; Gim 3970; Ginori 250; Ifi pr. 1840; Ifil 4080; Imm. Roma 137; Initiativa 3000; Interbanca 11.470; Invest 1895; Italcable 2775; Italcementi 17.550.

Italgas 195; Italsider 360; La Centrale 6455; Lanerossi 410; L'Automobile 3348; Lepetit pr. 9250; Lepetit pr. 9250; Linificio 545; Liquigas 194; Magneti M. 448; Magona 1250; Marzotto 1100; Mediobanca 68.500; Metalli 1080; Mira Lanza 28.500; Mittel 2275; Mondadori pr. 910; Montefibre or. 53; Montefibre pr. 54; Motta 801.

Nebiolo 64175; Nord Milano 1240; Olcese 49,50; Olivetti pr. 986; Olivetti or. 1343; priv.: 785, 777, 778, 781.

Prezzi informativi delle valute estere raccolti fuori borsa: sterlina oro vecchia 40.000-42.000; sterlina oro nuova 40.000-45.000; marengo svizzero 39.500-42.500; sterlina carta GB 1520-1600; dollaro Usa 935-955; marco germanico 342-352; franco svizzero 372-382; franco francese 181-188; oro fino 3870-4020; argento 130-145.

A GENOVA

Seduta in netto ribasso con indice che accusa una flessione dell'1,20 per cento. Le maggiori perdite vengono segnalate sui titoli —4,30 per cento, costruzioni —3,50, assicurativi, elettrotecniche, immobiliari e finanziarie. Le voci da largo margine che oggi hanno accusato le maggiori perdite sono le Viscosa e le Rumianca, 8,85 per le prime e 6 per cento le seconde.

Centrale 6375; Generali 43.150; Ina 60.300; Meridionali 880; Nai 2230; Viscosa ord. 1110; Viscosa pr. 850; Finsider 234; Italsider 362; Fiat ord. 1342; Fiat pr. 760; Sip 1290; Montedison 338.

REDDITO FISSO A TORINO

	7-6	8-6
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	95 50	95 30
Redimibile 5½%	98 —	98 —
Ricostruz. 3½%	85 80	85 80
» »	95 90	95 60
» » 5%	89 90	89 50
Fr. R. 5% Trieste	92 30	92 50
Rif. Fond. 5%	92 30	92 50
Fr. R. 5% Tr. '54	90 80	90 80
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	80 —	80 —
» » '68	85 20	82 20
» » '69	82 50	82 50
» » 6% '70	84 50	84 50
» » '71	85 —	85 —
» » '72	84 —	84 —
B.T.N. 5% '77	95 30	94 80
» '78	86 —	87 75
» 5½% '79	88 —	87 50
» » '80	82 50	82 50
» » '82	78 30	78 50
B.T.P. 7% '78	90 —	89 50
» 7½ '79	90 80	90 50
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	72 80	72 80
» » '66 II	75 50	75 50
» » '66 I	70 80	70 80
» » '66 II	69 50	69 50
» » '67	69 —	69 —
» » '68 I	67 —	67 50
» » '68 II	67 30	67 30
» » '69 I	66 90	66 90
» » '69 II	66 20	66 30
» 7½% '70	76 50	76 65
» » '71	74 —	74 —
» » '72 I	72 35	72 50
» » '72 II	69 —	69 —
» » '73	68 10	68 10
» » '74 ind.	100 70	100 70
» 10% '75	91 30	91 50
» Europa 6%	85 60	85 60
IRI 6% '56	72 50	72 50
» » '63	74 95	74 80
» Alfa 7% '70	69 80	69 80
Italgas 5½% '65	87 50	87 50
» » '67	87 50	87 50
Autostrade 6% '58 I	97 70	97 50
» » '58 II	90 —	89 95
» » '60	86 60	86 80
» 7% '71	73 80	73 70
» » '72	70 80	70 60
» » '73	71 30	71 30
OO.PP. 5%	58 80	58 80
» 5½%	58 30	58 30
» 6%	60 —	59 60
» 7%	66 20	66 20
» '74 8%	86 70	86 90
» '75 8%	86 —	85 40
» I.R.I. 7% 1°	72 10	72 65
» » » 2°	72 50	72 50
» » » 3°	72 —	72 —
» » » 4°	71 30	71 30
» » » 5°	71 70	71 70
» » » 6°	72 20	72 20
» » » 7°	71 —	71 —
» » » 8°	71 50	71 50
» 9% '80	88 —	88 —
» Anas 5% '66	60 60	59 50
OO.PP. Anas 7% '72	67 30	67 30
» Aut. 6% 1°	60 50	60 50
» » 7% 1°	66 80	66 80
» » 2°	66 40	66 50
FF.SS. 6% '63 I	72 50	72 —
» » '63 II	73 50	73 50
» » '66 I	72 —	72 —
» » '66 II	72 40	72 —
» » '67	70 90	70 90
» » '68 I	70 80	70 80
» » '68 II	70 80	70 20
» » '70	68 —	68 —
» 7% '71 I	72 —	72 —
» » '72 I	71 —	71 —
» » '73 II	71 —	71 —
A.P.S. 6% '67	72 50	72 50
» » '68	68 75	68 75
» » '69	70 —	70 —
» 7% '70	75 —	75 —
» » '71	78 —	78 —
» » '72 I	78 —	78 —
» » '73	78 —	78 —
» 8% '74	89 —	89 —
» » '75	96 50	96 50
P.Verde 6% Sp. 1°	73 50	73 50
» » » 2°	71 80	71 80
» » » 3°	71 50	71 50
» » » 4°	73 —	73 —
» » » 5°	72 —	72 —
» » » 6°	71 80	71 80
» » » 7°	68 50	68 50
» » » 8°	68 —	68 —
» » » 9°	73 50	73 50
» » » 10°	71 50	71 50
Iacino vent. 3½%	82 —	82 —
» 6%	69 20	69 50
» 7% 1°	72 40	72 40
» » 2°	69 —	69 —
» » 3°	67 50	67 50
» » 4°	72 —	72 —
» » 5°	73 50	73 50
IMI 7% XXVIII	71 50	71 50
» » XXIX	71 40	71 60
» » XXX	67 —	67 —
» » XXXI	67 20	67 20
» » XXXII	80 —	80 —
» » XXXIII	71 —	71 40
» » XXXIII ap.	86 —	86 —
» » XXXIV	71 50	71 50
» » XXXV	72 50	72 90
» » XXXVIII	70 80	70 80
» » XXXIX	71 50	71 50
» » XL	94 —	94 —
IMI XLI 8%	74 —	74 —
» XLII 8%	72 —	72 —
» XLIII 8%	82 —	82 —
» XLIV 8%	93 50	93 50
» XLV 8%	80 —	80 —
» s.s. '64 I.V.	77 —	77 35
Enl Sud 6% '64 2°	91 —	91 —
Fiat 5½% '60	83 50	82 50
Olivetti 7% '78	92 80	92 80
Olivet. 6½% '59	93 —	91 —
» 5½% '62 1°	80 80	80 80
» 5½% '62 2°	80 —	80 —
Ir. Ogs 5½% '61	78 —	78 —
Rumianca 5½% '60	84 —	84 —
» » '62	80 80	80 80
Vibedi 7% '59 I	92 —	92 —
» » » II	89 —	89 —
Pomara 7% '56	103 —	103 —
RIV 5½%	68 —	68 —
Lancia 5½% '60	92 —	92 —
» » '62	81 —	81 —
Forget 6%	82 —	82 —
Torino-Savona 5½	85 20	85 20
Tr.G.S.Rem. 6%	81 —	81 —
Cart. It. 5½ '62	80 —	78 —
Torino 6% '52	82 50	82 50
» Aem 5½ '60	72 —	72 —
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 25	84 25
» 6% conv.	69 —	69 —
» 6%	68 40	68 40
» O.P. 6% conv.	67 30	67 30
» 6%	67 50	67 50
Credito Fond. 5%	78 —	78 —
C.I.S. 7½ '70	77 10	77 10
Rumianca 6%	103 —	103 —
» » '71	72 —	72 —
» » »	70 —	70 —
» » '73	74 —	74 —
C.F.Piem. V.A. 6%	68 40	68 40
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (5)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	69 —	69 —
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	70 80	71 50
Rumianca 6%	133 —	133 —
Pirelli S.p.A. 5%	63 50	63 50
Med. Finanz 7%	105 —	105 —
Med. C. Erba 7%	71 50	71 50
» Viscosa 7%	71 50	71 50
Mod. S. Spirito 7%	85 20	85 20
Mont. Montefibre 7%	73 50	73 90
Mont. Sip 7%	77 —	77 —
» S. Spirito 7%	89 50	89 50
» Montefibre 7%	84 50	84 50
Mutelli 6%	72 —	72 —
Liquigas 7½% '70	73 —	73 —
» » '71	74 —	74 —
» » '72	73 50	73 20
» » '73	71 —	71 —
» » '74	74 —	74 —
C.F.Piem. V.A. 6%	68 40	68 40
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (5)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	69 —	69 —
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	70 80	71 50
Rumianca 6%	133 —	133 —
Pirelli S.p.A. 5%	63 50	63 50
Med. Finanz 7%	105 —	105 —
Med. C. Erba 7%	71 50	71 50
» Viscosa 7%	71 50	71 50
Mod. S. Spirito 7%	85 20	85 20
Mont. Montefibre 7%	73 50	73 90
Mont. Sip 7%	77 —	77 —
» S. Spirito 7%	89 50	89 50
» Montefibre 7%	84 50	84 50
Mutelli 6%	72 —	72 —
Liquigas 7½% '70	73 —	73 —
» » '71	74 —	74 —
» » '72	73 50	73 20
» » '73	71 —	71 —
» » '74	74 —	74 —

CHE TEMPO FARÀ

Il ministero della Difesa comunica le previsioni del tempo sull'Italia valevoli fino alle mezzanotte.

Situazione: sulle regioni centro settentrionali del Nord Italia cielo sereno. Sulle rimanenti regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna alternanza di ampie zone di sereno e di annuvolamenti. Sulle regioni centrali adriatiche e su quelle meridionali da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge e temporali. Probabile attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni sulle regioni centrali adriatiche.

Temperature: in lieve aumento al Nord sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche.

Venti: deboli di Est sull'Italia settentrionale; moderati tra Nord e Nord-Est sulle altre regioni.

Mari: molto mossi con moto ondoso in attenuazione sui mari meridionali; poco mossi o mossi gli altri mari.

In Italia		All'estero	
Alghero	+ 14 + 21	Lisbona	+ 10 + 28
Ancona	+ 15 + 28	Londra	+ 16 + 27
Bari	+ 11 + 19	Los Angeles	+ 13 + 23
Bolzano	+ 6 + 28	Madrid	+ 9 + 25
Bologna	+ 14 + 22	Miami	+ 24 + 28
Cagliari	+ 13 + 28	Montreal	— 10 + 14
Catania	+ 17 + 25	Mosca	+ 9 + 20
Catanzaro	+ 10 + 17	New York	+ 12 + 15
Firenze	+ 15 + 25	Parigi	+ 14 + 24
Genova	+ 19 + 24	Rio de Janeiro	+ 17 + 28
L'Aquila	+ 8 + 16	San Francisco	+ 10 + 14
Messina	+ 14 + 19	Tel Aviv	+ 20 + 27
Milano Linate	+ 12 + 26	Tokyo	+ 19 + 26
Napoli	+ 13 + 19	Toronto	— 12 + 8
Palermo	+ 17 + 29	Vancouver	+ 8 + 18
Pescara	+ 15 + 17	Vienna	+ 13 + 24
Pisa	+ 12 + 25		
Reggio Calabria	+ 13 + 19		
Roma Fiu	+ 14 + 23		
Trieste	+ 18 + 24		
Venezia	+ 17 + 23		

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 25,6
minima	+ 14,3
media	+ 18,0

Rilevazioni del servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 0: pressione a liv. del mare 1018 mb; temp. 17,6; umid. 65%. Cielo ser. Temp. mass. +25,5; min. 12,3; prec. 19,7. **Previsioni:** cielo prevalent. sereno o poco nuvoloso, visibilità buona, venti deb., temperatura stazionaria.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bortolo, Secondino Riolfo
Direttore amministrativo Carlo Masseroni

© 1976 by LA STAMPA S.p.A.

Lockheed - Passo avanti dell'Inquirente in Usa

"Pun„ uguale Fanali?

Pun è nel sacco, Antelope Cobbler sta dietro l'angolo. Il viaggio americano della Commissione inquirente, che taluni avevano definito alla vigilia una perdita di tempo, rischia di risolvere, dopo mesi di una snervante attesa, tutte o quasi tutte le incognite dello scandalo Lockheed. Il presidente Castelli e i due relatori Codacci-Pisanelli e D'Angelosante, muti come una tomba per rispettare la clausola di segretezza nell'accordo di collaborazione fra il ministero della Giustizia americano e quello italiano, hanno sortito larghi come una casa. Le indiscrezioni dicono che, dai colloqui avuti ieri a Washington con esponenti della commissione bancaria e del ministero, e anche più dalla visione di alcuni documenti originali dell'inchiesta Church, sono eliminati gli ultimi dubbi sull'identità di Pun. Quel nome in codice rappresenterebbe infatti il generale Duilio Fanali, capo di stato maggiore dell'aeronautica all'epoca dei contratti per l'acquisto degli Hercules.

Sul generale si era già fermata l'attenzione del sostituto procuratore Ilario Martella. Dopo averlo arrestato, il magistrato era stato costretto a rilasciarlo passando il dossier alla Commissione inquirente, scoprì che del suo rifugio messicano Ovidio Lefebvre aveva scaricato una bordata d'accuse sull'ex ministro della Difesa Tanassi. Fanali ha sempre sostenuto la propria innocenza, affermando di essersi limitato, nella scelta degli Hercules, ad avallare la scelta dei suoi collaboratori tecnici. Dai documenti in mano dell'Inquirente risulterebbe invece che il generale sollecitò la Lockheed a concludere l'affare; inoltre sono stati sequestrati alcuni assegni a favore di Fanali emessi da banche americane.

Resta l'obiettivo più importante, che è la scoperta dell'Antelope. Oggi stesso, o al più tardi domani, i tre dell'Inquirente incontreranno a Los Angeles, dove si sono trasferiti ieri sera, il generale Lockheed della Lockheed, John Martin. Da lui sperano di avere la chiave del mistero dell'Antelope, o comunque, il «via» ufficiale all'interrogatorio degli ex funzionari della società.

Delle indiscrezioni trapelate nelle ultime ore risulterebbe, tuttavia, che dello «rosa» dei candidati all'identità dell'Antelope sarebbe da escludere il presidente Leone, il cui nome era stato fatto nelle scorse settimane.

f. gal.

Manifestazione di protesta stamane a Roma

Operai-Gepi: "Non basta un piatto di minestra„

Chiedono che riprenda la produzione - Gli impianti vanno a pezzi

Roma, 8 giugno.

La Cassa integrazione non funziona su (a parte un accenno di 300-300 mila lire), gli impianti vanno a pezzi, si perdono fette consistenti di mercato e — e l'aspetto più grave — non ci sono iniziative che facciano sperare in una ripresa della produzione. Questo, all'incirca, il quadro disastroso, che i sindacati hanno tracciato a quattro mesi dall'intervento della Ipo-Gepi in una serie di aziende dissestate o in procinto di chiudere. Fanno eccezione, in questo elenco di fabbriche con i lavoratori in «disoccupazione permanente», la Innocenti, la Faema, la Nuova Lini e Isotta e la Gavardo dove qualcosa si sta muovendo.

Oggi alcune miglia

Intervista a Peccei sul futuro dell'uomo

VERSO IL DUEMILA

CARLO MORIONDO

Aurelio Peccei ha cominciato con la Fiat, e lì l'abbiamo conosciuto durante la guerra: ancora giovanissimo era già stato cinque anni in Cina e aveva in carico di vicedirettore. Parlava molte lingue, si distingueva per la fulminea capacità d'impadronirsi di qualsiasi problema e di scioglierlo nel modo più rapido. Sapevamo che era attivo antifascista, e infatti di quando in quando, aprendo uno dei suoi dossier che contenevano pratiche di lavoro, si capitava di trovarvi nascosto un promemoria, il verbale di una riunione clandestina che, peraltro, l'avrebbe portato dritto in carcere. Come avvenne poi nel '44, per lunghi e terribili mesi, di segregazione e di torture, che non lo piegarono.

Con il dopoguerra la sua attività si fece vertiginosa: fondatore e direttore della Fiat Concorde in Argentina, fondatore e presidente dell'Italconsult, amministratore della Olivetti, fondatore del Club di Roma, che affronta i problemi dei destini dell'umanità nel modo più ampio possibile. Conferenziere e scrittore, Peccei ha il dono di «vedere grande», che è di pochi profeti: nel suo ultimo libro (*La qualità umana*, pp. 233, L. 5500, Edizioni Mondadori) l'avvicinarsi del Duemila si veste sovente di consapevoli terrori, riscattati sempre dalla persuasione che ferma volontà, organizzazione, studio, passione varranno a rimettere l'umanità su un cammino migliore.

Sui principali problemi affrontati dal suo libro, abbiamo rivolto ad Aurelio Peccei alcune domande.

Lei propugna la trasformazione delle società multinazionali in società internazionali. Non crede che si tratti di un vano nominalismo e che anche queste siano fatalmente destinate a perseguire scopi propri, entrando in conflitto con i Paesi che le ospitano? Come è possibile impedire che prevalga in esse il criterio del «profitto a tutti i costi»?

Una delle obiezioni fondamentali fatte alle società cosiddette «multinazionali» è che in effetti sono società «nazionali» di un certo Paese e devono, alla fin fine, seguire la politica del loro Paese d'origine (così, per la Ford, gli Stati Uniti, e, per la Mitsubishi, il Giappone), e che questa può essere una politica in contrasto con quella del Paese o dei Paesi in cui esse operano. Tale loro carattere di imprese per così dire «camuffate» da «multinazionali» in quanto operano all'estero le farebbe usufruire indebitamente dell'appoggio politico del Paese di origine, o addirittura gli permetta di influire sulla sua politica (vedi caso ITT in Cile). Bisogna uscire da questa situazione ambigua.

E' però un fatto che l'impresa moderna tende ad avere dimensioni sempre maggiori (o comunque grandi), tant'è che molti degli stessi Paesi sottosviluppati, quando possono, per lavori importanti di cui abbiano bisogno, preferiscono grandi imprese, che in genere danno più affidamento di capacità tecnologiche e di solidità economica che le imprese minori. D'altronde, la piccola dimensione, anche al livello statale, è ormai inadeguata. Questa constatazione spinge i Paesi piccoli o deboli ad in genere meno sviluppati a unirsi in «comunità» o «raggruppamenti regionali» (l'ultimo caso è il Sistema Economico Latino Americano - Sela) o in una serie di associazioni (esempio tipico, la Opec).

E' pertanto in corso un processo di progressivo superamento dei criteri e modi di essere troppo legati ai principi e alle pratiche costrittive della sovranità e della dimensione nazionale. Ciò avviene tanto per quanto riguarda gli Stati, che tendono a coalizzarsi, quanto (lo suggerisco o spero) per le imprese le quali, per lavorare nell'arengo internazionale, devono ormai evitare di stare troppo all'ombra della loro bandiera nazionale.

Circa il principio base del profitto, mi pare chiaro che oggidì l'impresa non può più perseguirlo se non in modo non è perfettamente a tono con l'interesse pubblico: condizione, questa, che in qualsiasi Paese un'impresa multinazionale sul tipo di quelle attuali (cioè, in effetti, un'impresa praticamente straniera) può assicurare meno bene che un'impresa denazionalizzata veramente internazionale.

Una sua tesi ricorrente è l'assoluta necessità di sforzi collettivi e coordinati. Crede che un regime comunista sia, sotto questo profilo, più adeguato? Oppure che un regime comunista sia anch'esso destinato a perseguire scopi nazionalistici o paranazionalistici, demagogici e simili, perdendo di vista la causa dell'umanità intera?

Il socialismo, e quindi il comunismo, che doveva essere, in espressione più evoluta, sono, in origine, eminentemente internazionalisti. Nell'applicazione pratica, i regimi che si rifanno a tale filosofia sociopolitica sono però diventati nazionali e anche nazionalisti, né più né meno dei regimi capitalisti. Le ragioni si possono trovare in distorsioni pratiche, di programmazione, di difesa, di adeguamento a quanto avviene in ogni parte del mondo, o anche in altri fattori. Ma sempre si tratta, per l'idea socialista, di un grande passo indietro. Come dico nel libro, il principio antiquato, anzi, oggi aberrante, della sovranità nazionale, ha contaminato tutto, e, fin che non verrà superato, impedirà la vita ordinata e pacifica di una umanità come quella attuale, cioè di parecchi miliardi di persone legate fra loro da vitali relazioni di interdipendenza e possedenti sempre più tremendi mezzi di distruzione.

Se dovessi esprimere un giudizio storico, direi che l'involuzione in senso dell'ispirazione internazionale del socialismo è uno dei fenomeni più gravi e più dolorosi della nostra epoca. E se dovessi fare una previsione, direi che le idee portanti per l'avvenire del mondo, e quindi per un'ulteriore ascesa dell'umanità oltre i limiti imposti dallo Stato sovrano, difficilmente potranno sgorgare dal campo che oggi si professa più tradizionalmente comunista.

Durante la sua incessante opera di apostolato non si sente talora cogliere da sconforto davanti all'incomprensione od all'egoismo di persone, di enti, di governi? Non ha la pessimistica impressione che una forza misteriosa, un cieco egocentrismo spingano inesorabilmente l'umanità verso il suicidio ecologico?

Certo, mi sento molte volte cogliere da sconforto per l'ignoranza, la stupidità, la incomprensione, la cecità e l'egoismo degli uomini (e soprattutto delle attuali strutture di potere), ma poi mi riprendo. Sono infatti convinto che l'essere umano non è così retico, stupido, ottuso, cieco ed egoista da non capire che, così come oggi, corre verso il precipizio e che quindi deve cambiare strada. Ha la fondamentale fiducia nell'uomo, nella sua capacità di comprendere e di adattarsi (culturalmente), e credo che stia, appunto, accorgendosi dei pericoli cui va incontro. Questo risveglio dell'uomo deve, però, essere favorito e accelerato, perché la sua corsa verso un disastro o l'altro è effettivamente così rapida che egli ha, in sostanza, poco tempo per prendere le prime misure di correzione.

Larga parte del suo libro è dedicata alla necessità che sorga un nuovo umanesimo, poiché «la salvezza non può venire che dall'interno dell'uomo». Ma un umanesimo non può essere creato né imposto e neppure preteso dall'esterno, a comando. E' piuttosto un movimento inconsapevole, che si germina — come avvenne nei secoli fa — da una situazione particolare dell'uomo e della società, e dall'incontro in essa di grandi spiriti.

Sono d'accordo con la domanda. Come ho detto, credo che l'uomo si stia effettivamente risvegliando e che comprenda di aver affidato il suo benessere e la sua stessa sorte a strumenti e progressi che, mentre gli danno innegabili benefici immediati, lo mettono in rischi e guai gravissimi per il futuro. Oggi, questo risveglio l'uomo lo fa da solo, ed è bene che così sia: soltanto se riuscirà a fare il processo di riscoprimento e adattamento alla realtà con le proprie forze, troverà anche le altre forze che gli permetteranno di salvarsi e rimanere la più alta espressione della vita sul nostro pianeta. Nessuna dottrina, nessun insegnamento o imposizione dall'alto possono sostituire questo autonomo processo di rinascita del senso della realtà nel cuore e nella mente dell'uomo. Il fenomeno, però, deve verificarsi nella totalità o nella grande maggioranza dei 4 (domani 5, poi 6) miliardi di persone che vivono e devono coesistere sulla Terra. Occorrono, quindi, dei catalizzatori e dei monitori per estenderlo e renderlo più rapido.

Il nuovo umanesimo è, in essenza, questa scoperta, individuale o collettiva, di ciò che vi è di meglio in noi stessi e che si può tendere verso sempre nuovo e più valido mete.

In una pagina del suo libro, lei afferma: «Entro il 2019 la fame nel mondo triplicherà». Non crede che prima di allora la fame stessa, con i suoi effetti devastatori, avrà impedito all'umanità di moltiplicarsi nel modo che i calcoli prevedono?

Mi riferisco invece al raddoppio della popolazione mondiale nel giro di 3-4 decenni, perché credo che questa è l'eventualità alla quale dobbiamo prepararci. Credo anzi che soltanto considerando l'enormità delle situazioni e dei problemi che deriveranno da questo raddoppio riusciremo ad escogitare ed accettare le misure che ci permettano di far sì che esso non avvenga. Credo cioè che soltanto esaminando in tutta la sua portata questa sconvolgente, catastrofica previsione (della cui ampiezza ben pochi purtroppo si rendono conto), si potrà evitarla. Ciò detto, devo però sostanzialmente confessare che non ritengo che l'umanità raggiungerà gli 8 miliardi di cui si parla (e tanto meno i 10 o 15 miliardi che altri, per me allucinati, farneticano). Non so, evidentemente, se il freno a questa travolgente proliferazione sarà la fame, o se saranno malattie o deperimenti da essa creati, oppure fattori ecologici, biologici o sociali o imprese militari. Ma credo che qualcosa avverrà — purtroppo accumulando grandi sofferenze —, tale da impedire alla popolazione umana di crescere al di là di quello che indispensabili equilibri nel sistema naturale e nel sistema umano medesimo sono in grado di permettere.

Un libro di Manfredo Liprandi

Tipografi-talpa contro i nazifascisti

Gli ultimi mesi della guerra, a Torino, sono costellati di nomi: gente che lottava contro i fascisti reduci di Salò e contro i tedeschi invasori. Gente che correva le montagne con il mitra in mano, che combatteva e moriva. Ma la Resistenza non fu fatta solo da quegli eroi. Ci fu un'altra Resistenza, una guerra di cantine, di sottoscala, di stambugi male illuminati dove altri «eroi» combattevano la loro battaglia con un altro piombo, quello delle tipografie.

Oggi Manfredo Liprandi racconta la storia di quei ragazzi, in termini pieni, senza enfasi. Fu uno di loro; divenne poi giornalista, all'«Unità» ed a «La Stampa». Ma di quei tempi ricorda le difficoltà, le paure, le notti trascorse alla «pedalina» a stampare volantini e manifesti. Giornali interi, addirittura, come «Il grido di Spartaco» e «L'unità». Stampavano, in gran segreto. Altri s'incaricavano di trasportare e distribuire. Una rete fittissima, si chiamavano «la ditta», che portava alla Torino schiacciata dall'occupazione nazista, in quei mesi dopo l'8 settembre '43, la parola della libertà.

Questo «Verboten!», che sta a metà fra una biografia dell'autore e dei suoi compagni di lotta e un ritratto della Torino di allora fino ad oggi sconosciuta, aggiunge veramente qualcosa agli studi di chi la guerra l'ha appena sfiorata nascendo: ai racconti dei padri e dei fratelli maggiori. Vi si leggono ansie e stupori, terrori forti e sorrisi incredibili, con il nazista alle porte. Ci sono momenti di poesia vera ed altri fatti di soli pensieri, come se il «vecchio» Liprandi scrivesse per sé e per quegli amici mai più incontrati.

Nell'ultima pagina l'elenco dei nomi: nomi veri, di gente vera. Di gente che ha combattuto con la quella guerra di cantine che nessuna lapide, mai, ricorderà a nessuno. Per questo «Verboten!» ha anche un sapore di nuova lapide autentica per quelli che furono, essi pure, partigiani ed eroi.

mab.

«Verboten!» di Manfredo Liprandi, Ed. Eda, L. 5500.

GLI ALTRI DICONO

AVVENIRE

Medicina di gruppo

La medicina di gruppo presenta un certo numero di vantaggi. L'ammalato, innanzitutto, può veramente servirsi del gruppo medico 24 ore su 24. Inoltre ottiene prestazioni che superano largamente quelle fornite da un singolo medico. Solo in determinate ore egli troverà il medico di sua fiducia e al di fuori di queste egli dovrà ricorrere ai colleghi del suo medico. Il medico di turno avrà libero accesso all'archivio in cui sono conservate tutte le informazioni riguardanti il paziente in esame. Inoltre il contatto tra vari medici e specialisti, all'interno di questo gruppo, porta a un miglioramento culturale continuo, all'applicazione di cure più moderne e più efficaci. A ciò senza dubbio non è estraneo il fatto che apparecchi e servizi troppo cari per un singolo medico diventano invece facilmente ammortizzabili quando l'acquirente è un gruppo polispecialistico.

CORRIERE DELLA SERA

Radio ostaggio

Sono 400 in Italia le radio locali private. Contro di loro è incominciata la guerra da parte delle «autorità». Il 4 giugno dal ministero delle Poste e Telecomunicazioni sono partite, per ordine del ministro Giulio Orlando, sette lettere raccomandate indirizzate ad altrettante emittenti libere. Eccone il testo: «Si dice da la S.V., titolare dell'emittente che interferisce con il pubblico servizio di radiodiffusioni, a disattivare l'impianto entro il termine di cinque giorni».

Delle sette radio libere colpite dalla crociata del ministro se ne nominano i nomi di cinque: Radio Milano International, Radio Città Canale 55, Radio Tevere, Radio International Sound. Le ultime quattro tutte di Roma. Radio Città ha ieri deciso di non tenere in alcun conto la diffida ministeriale, considerandola un vero e proprio «abuso di potere».

IL GIORNO

Il voto agli stranieri

Tutti gli immigrati che hanno ininterrottamente abitato in Svezia negli ultimi tre anni potranno eleggere ed essere eletti nelle prossime elezioni amministrative che avverranno contemporaneamente alle politiche il 19 settembre. Con questa nuova legge la Svezia concede ai cittadini stranieri nuovi diritti poiché, com'è stato osservato, è giusto che gli immigrati, che pagano le tasse e sono sottoposti a tutti i doveri di cittadini alla stregua degli svedesi, prendano parte attiva all'amministrazione pubblica e siano messi in grado d'apportare, attraverso proprie iniziative, le riforme.

il Giornale

Bocciature

Circola aria di scandalo per le bocciature (circa il 15 per cento) distribuite nei primi due anni della scuola media. Quest'anno, per la prima volta dopo anni di larga tolleranza, si è avuto un giro di freni. Come mai? Non sappiamo se si tratti di impostazioni suggerite dall'alto anche perché è un bel po' di tempo che il potere centrale non impone più un bel niente. Evidentemente gli insegnanti, che si considerano ancora depositari, a pieno titolo, della funzione didattica, hanno avvertito che se le faccende della scuola vanno male, in questo Paese, molto dipende dal fatto che si sbagliano proprio i primi passi.

l'Unità

Antifemminismo

S'è fatto un gran parlare di mercificazione dell'immagine femminile fino a sostenere che la foto di una bella donna nuda serve a vendere tutto, dall'uro al concime. «Tempo», sembra aver preso la cosa alla lettera e spunta foto di nudi e seminudi femminili a piene pagine. Nell'ultima settimana ha dato la scalata anche alla copertina dove la «volata finale» elettorale è rappresentata da una ciclista (chiara allusione al Giro d'Italia o altro) coperta solo della sua pelle. Indossano abiti castigatissimi solo Marilyn Monroe e le donne dei caroselli pubblicitari. Per ragioni diverse, supponiamo. La prima potrebbe essere perché è defunta («de mortuis...») anche se la rivista si premura di spiegare che «è stata a letto con tutti gli uomini del mondo».

la Repubblica

Massaggiatrice sarà lei

Le estetiste ne hanno abbastanza di veder la loro qualifica usurpata dalle prostitute nelle inserzioni pubblicitarie o nelle notizie di cronaca nera. Così hanno denunciato due giornali milanesi per favoreggiamento della prostituzione ed eventuali altri reati. L'esposto-denuncia è firmato da Gabriella Ferrari, segretario provinciale del Sindacato nazionale artigiani estetisti.

Nel documento si ricorda che «da diversi anni, sulle colonne della piccola pubblicità, appaiono come in una passerella, le camuffate offerte di rilassanti massaggi, dedicate a uomini "in cerca d'emozioni inconfessabili"».

Si citano quindi due episodi di cronaca nera in cui sono state coinvolte false estetiste, per denunciare il sistema «che ha creato un giro d'affari di alcuni miliardi l'anno».

Un pianeta così

Saluta la tv e si uccide

● TOKYO — La cronaca ha registrato a Tokyo il pietoso suicidio di una anziana donna abbandonata dai famigliari e dai vicini. Vissuta in isolamento per lunghi anni, la 73enne Shizu Kyioye si è uccisa lasciando un biglietto di saluto al suo televisore, unico suo compagno negli anni di solitudine. La donna si è uccisa aprendo il tubo del gas e lasciandosi morire.

Una nocciolina di traverso

● LOS ANGELES — Una nocciolina americana, simbolo dell'aspirante candidato presidenziale democratico Jimmy Carter, ha rischiato di dare un duro colpo alla speranza presidenziali di Ronald Reagan, la lizza contro Ford per la designazione democratica.

La nocciolina è andata di traverso a Reagan mentre a in California (dove si vota per le primarie) dell'Ohio. L'ex governatore della California ha cercato invano di respirare, è cominciato a diventare cianotico e la cosa sarebbe finita male se un suo collaboratore esercitando una violenta compressione sullo stomaco non fosse riuscito a fare rimuovere la nocciolina dalla trachea.

La nocciolina americana è il simbolo di Carter perché questi coltivava arachidi nella sua proprietà in Georgia, Stato di cui fu governatore.

IL PREMIO BANCARELLA

Sono sei in finale

PAOLO LINGUA

Genova, 5 giugno.

Sono sei i finalisti del «premio Bancarella» che sarà assegnato il 25 luglio prossimo, nella cornice tradizionale di piazza della Repubblica a Pontremoli: due saggi, «Il prefetto di ferro» di Arrigo Petacco (ed. Mondadori) e «Il capitalismo assistenziale» di Giorgio Galli e Alessandra Nannei (ed. Sugar), e quattro romanzi, «Genio di rispetto» di Giuseppe Fava (ed. Bompiani), «Il figlio del podestà» di Nino Longobardi (ed. Rusconi), «Padre padrone: l'educazione di un pastore» di Gavino Ledda (ed. Feltrinelli) e «L'antagonista» di Carlo Cassola (ed. Rizzoli).

Questi sei libri, con i rispettivi autori, dovranno essere presenti a due successive manifestazioni: un convegno che si svolgerà a Salsomaggiore il 25 giugno prossimo e una seconda riunione che è stata fissata a Viareggio per il 3 luglio, con la partecipazione di personalità anche del mondo dello spettacolo e della musica.

Chi vincerà? L'altro giorno, a Bevagna, alla trattoria «Nei fondi» ricevuta appunto nelle «segrete» di un palazzotto rinascimentale tutto in pietra, a pochi chilometri da Pontremoli, sullo sfondo della Lunigiana, tra di castelli, gli organizzatori del premio, i librai, si sono scherniti, ma hanno lasciato intendere che sono ormai tre i libri in corsa: il romanzo di Cassola (l'ultimo, a quanto pare, perché l'autore avrebbe annunciato tempo fa la sua intenzione di abbandonare la narrativa), il saggio di Petacco, che è un'affascinante biografia del famoso prefetto Mori, lo sterminatore della mafia siciliana negli anni del fascismo, e il romanzo di Fava, che è stato votato massicciamente — la vicenda, infatti, si svolge in Sicilia e dal volume è stato ricavato dal regista Zampa un film con Franco Nero e Jennifer O'Neill — dai librai e dai bancarellai del Meridione e delle isole.

Esclusi illustri dalla rosa dei finalisti? L'autunno del patriarca di Garcia Marquez, considerato «troppo difficile»; e la «Lettera ad un bambino mai nato» di Oriana Fallaci perché l'autrice ha già vinto una precedente edizione.

Comunque, confidenza per confidenza, si è venuto a sapere che ci sarà una finale con fotofinish tra Petacco e Cassola. Qualche incertezza per quello che riguarda il «Bancarellino»: su questa manifestazione, destinata ai libri per i ragazzi, c'è un bel po' di discussione tra gli organizzatori: si tratta di opere destinate ai genitori ad un pubblico tra i 10 e i 14 anni. Ma il meccanismo, lo fa notare Roberto Tolozzi, il segretario del premio, molto gorbatamente non funziona: non tanto il premio in se stesso, quanto i libri. «I nostri ragazzi crescono sempre più in fretta — ha detto Tolozzi —, così gli editori, appena sfornano un libro destinato ai ragazzi tra i 12 e i 14 anni, si rendono subito conto che questo pubblico lo rifiuta perché lo ritiene inconsistente, inadeguato, adatto eventualmente a lui inferiori. Insomma, occorre scendere per quel che riguarda il limite d'età. A 14 anni i nostri giovanissimi figli leggono già i classici della narrativa o qualche volta della politica».

Dal prossimo anno, dunque, il «Bancarellino», che verrà assegnato il 29 giugno a Pontremoli, cambierà formula e le giurie saranno reclutate nelle scuole elementari, tra gli scolaretti tra i 7 e i 10 anni.

Molta incertezza sul nome del vincitore: sono in lizza per quest'anno: «Il grande giorno» di Gilles Perrault (editore Rizzoli), «Montanelli, il coraggio della notizia» di Gaetano Geron (ed. La Sorgente), «Altoscia» di Alessandro Lichanov (ed. Salani), «La terra è vicina» di Ludek Pesek (ed. A.M.Z.) e i fumetti «Asterix» «Il regalo di Cesare» di Goscinny e Uderzo (ed. Mondadori).

A cura di
GIORGIO DE RIENZO

fissano via m. cristina, 12/a torino tel. 884120/884870

Stabilimento industriale
A 40 km. da Torino. Fronte strada provinciale, terreno 25.700 mq. di cui 12.700 recintato. Stabilimento moderno di 6200 mq., 2 carriponte (2 e 5 tonn.), altezza mt. 5,50 filocatena. Bilico da 30 tonn., cabina elettrica, impianto forza motrice-illuminazione, impianto verniciatura a «tunnel» con forno, impianto aria compressa, collegamento «telex». Ampio parcheggio esterno. PALAZZINA uffici mq. 436, alloggio custode 3 camere servizi. Riscaldamento con «Dravo» per lo stabilimento, con radiatori per gli uffici e l'alloggio. RICHIESTA: 600.000.000 compreso mutuo 95 milioni.

VALLE DI LANZO
Recente costruzione a 5 piani f.t. con seminterrato ad uso autorimessa e centrale termica.
Ampio parco tra il verde, la quiete e l'aria salubre della valle. Adatta a CASA DI CURA - RIPOSO - COMUNITA' - ALBERGO. Mc. 6450. Locale bar, grande cucina, mensa per il personale, cappella, 65 camere con servizi.
Ascensore, «montavivande», riscaldamento centralizzato. VENDE: 550.000.000.

Fabbricato industriale
Intero isolato con fronte su quattro vie nel centro di Torino. Locali ad uso magazzini uffici garages. Area netta terreno: mq. 3.700. Superficie coperta usufruibile mq. 5.400 più locali interrati. Ingresso carrabile per autotreni, riscaldamento centrale per uffici e garages. Rampe per carico-scarico merci. Richiesta: un miliardo.

2 stabilimenti industriali
Settimo Torinese. Nuova costruzione, rispettivamente di mq. 2200 e 1700 su terreno cintato di mq. 5700 e 3500. Palazzine annesse a 2 piani f.t. uso uffici-abitazione. Altezza mt. 6 filocatena, portata industriale, ingressi carrai, luminosissimi. VENDE: 180.000.000 e 340.000.000.

Locale industriale
Cascine Vica. Costruzione in c.a. anno 1962. Seminterrato luminosissimo di mq. 1300, pavimenti battuto di cemento portata industriale, altezza mt. 3,45 riscaldamento, 2 ingressi carrai, cortile mq. 1100. PALAZZINA uffici mq. 200. Vendo: 210.000.000, oppure affitto: 800.000 mensili.

Locale industriale
Borgo S. Pietro (Moncalieri). Costruzione in c.a. del 1960 ristrutturato nel 1969. Mq. 1400 coperti, cortile, recintato con muretto. Altezza mt. 5,50 filocatena, pavimenti in battuto di cemento su terrapieno, ingresso carrabile, luminosissimo, riscaldamento, uffici servizi. Cabina elettrica 83 kW. VENDE: 160.000.000.

Stabilimento industriale
40 km. Torino. Recente costruzione c.a.: 5000 mq. coperti, scoperto 17.000 mq. asfaltato. Altezza 4,50 filocatena 8,50 all'apice, portata industriale, luminosissimo. Bilico da 60 tonn., spogliatoi e mense, 170 mt. di «blindosbarra». Cabina elettrica da 400 kW. Palazzina uffici su 2 piani. AFFITTA: 3 milioni mensili.

LOCALE INDUSTRIALE
Settimo Torinese. Nuova costruzione: seminterrato luminosissimo mq. 1150, altezza mt. 4,50 portata industriale, ingresso carrabile, servizi. VENDE: 160.000.000.

CAPANNONE INDUSTRIALE
Leini. In finizione: mq. 1.200, terreno 1.800, massimo 10 tonn., altezza 5,50 sottogancio, luminosissimo, 2 ingressi carrai, uffici. Affitto: 1.000.000 mensili.

LOCALE COMMERCIALE
Recente moderna costruzione a 3 piani. Mq. 1.200 circa, servizi, riscaldamento con termosifoni. Adatta uffici o deposito legname. Affitto: 1.000.000 mensili.

MURI NEGOZIO
Settimo Torinese. Costruzione nuova: locale di mq. 90 e 180, ampie vetrine, serramenti in douglas ed alluminio anodizzato, servizi interni. Vendo: 450.000 il mq.

FABBRICA POLTRONE SALOTTI
Attrezzatura completa falegnameria e tappezzeria. Locali 3.500 mq., clientela nazionale-estera. Fatturato 750.000.000, utile adeguato. Cede: 130.000.000.

ABBIGLIAMENTO GIOVANE
Esclusivista grande marca «jeans» e donna giovane. Centralissimo moderno arredamento. Elevatissimo incasso dimostrabile. Cede: 80.000.000. Eventuale cambio immobili.

ARREDAMENTO ANTIQUARIATO
Brillante centralissima posizione di prestigio. Pluriennale avviamento stesso proprietario. Utile annuo: circa 35 milioni. Per trasferimento estero, cede: 28.000.000.

BAR RISTORANTE PENSIONE
Val Chisone. Apertura annuale, 24 camere, riscaldamento, attrezzatura 180 coperti. Incasso 100.000.000. Cede: 45.000.000. Dilazioni. Cambio immobili.

BAR SUPERALCOLICI
Zona Stadio. Angolare con 4 vetrine, grandioso locale attrezzatissimo, dehors. Totocalcio. Incasso 150.000 elevabile. Cede: 38.000.000. Dilazioni.

VALLE D'AOSTA
Taverna ristorante veramente tipico, ristrutturata nuova 100 coperti. Utile netto mensile: 1.000.000. Impossibilità, cede: 35.000.000. Massime dilazioni.

ANTIFURTI - ANTIRAPINA
Impianti sicuri con esclusiva per il Piemonte. Azienda in forte espansione. Ottimo giro affari. Utile netto annuo: oltre 30.000.000. Cede: 30.000.000.

CARTOLIBRERIA - GIOCATTOLI
Articoli in pelle. Zona Mirafiori vicinanze scuole, grandioso negozio 3 vetrine esposizione, incasso dimostrabile. Affare: 20.000.000 compreso merce.

AOSTA
OROLOGERIA OREFICERIA. Brillante posizione commerciale, avviamento quarantennale. Possibilità forte incremento. Ritiro commercio, cede: 18.000.000.

ALIMENTARI - RIVENDITA PANE
Cintura Torino. Unico in zona, fronte scuole, incasso giornaliero 70.000 dimostrabile, forte utile. Adatto nucleo familiare. Cede: 15.000.000.

ABBIGLIAMENTO BAMBINI
Zona Nizza, Licenza IX-X, ottima posizione commerciale. Ottimo mensile: 100.000 dimostrabile. Adatto sarta. Ritiro commercio cede: 6.800.000.

Venite NEI NEGOZI E SUPERMERCATI SIMPATIA del PIEMONTE

IL MARCHIO SUISS È SINONIMO DI GARANZIA

5 succhi di frutta SUISS L. 350 | Margarina veg. SUISS - gr. 200 L. 170 | Marmellata SUISS - gr. 350 L. 380

Sciroppi di frutta SUISS - 1 Kg L. 890 | Latte SUISS 1 litro L. 260 | Sciroppi SUISS 1/2 litro L. 520

Mentre prosegue l'inchiesta amministrativa

CTO: Fimiani si difende ma le irregolarità ci sono

Duro dibattito in assemblea: Vadalà ribadisce le accuse - Intervento dei sindacati

MAURO BENEDETTI
DANIELA DANIELE

Fimiani-show sull'affollatissima platea del Cto. Il presidente, volendo rispondere alle precise accuse mossegli dal consigliere Sebastiano Vadalà, si è prodotto in un'esibizione di dubbio gusto. «*Sono venuto qui perché la paura o la fuga non si attagliano a persone del mio stampo. Fino ad ora sono stato zitto, adesso parlo*». E, per parlare, ha parlato. Alle riserve di ordine tecnico avanzate da Vadalà («*non ho rancori personali verso il presidente*» aveva detto il consigliere) l'avv. Fimiani ha ribattuto abbandonandosi ad un linguaggio piuttosto pesante.

«*Quel poveraccio di Vadalà*», «*quella trascurabile appendice del consiglio di amministrazione*», confermano implicitamente la «forma mentis» di chi ebbe a dire «*farò di questo ospedale un gran casino*». E ieri c'è riuscito: spalleggiato da una «claque» di 15 persone (contate su 200) ha ribaltato tutte le accuse con l'abilità d'un prestigiatore. «*Vadalà si scaglia contro di me perché suo cognato Cipolla non ha vinto un concorso*».

Tentando di sminuire tutta la vicenda a livello di faida familiare, il presidente ha però commesso un errore: «*Di illeciti, al Cto, ce n'è uno solo, ma Vadalà non lo dice*». Non l'ha detto neppure lui, che è avvocato e che dovrebbe conoscere l'art. 361 del codice penale, articolo del quale dovrà rispondere il suo collega Bertolotto, presidente del Sant'Anna. Detto del tentativo di difesa dell'avv. Fimiani, il più atteso, passiamo agli altri due interventi che hanno caratterizzato l'assemblea, quelli del sindacalista Trevisan e del consigliere Vadalà.

Trevisan ha sottolineato più volte il tono «scandalistico» degli articoli di "Stampa Sera", dimenticando quanto sia «scandaloso» il fatto che quattro cartelle dattiloscritte siano riuscite a «far rumore, dopo cinque anni di richieste inutili — come ha detto lui stesso — *sindacalisti, dipendenti e consiglio al gran completo*», cosa che il sindacato non aveva mai ottenuto.

«*Non vogliamo essere coinvolti nella responsabilità di quei lividi che non siamo riusciti a colpire: molte decisioni sono state prese a nostra insaputa, come il taglio della pianta organica e la strutturazione dell'ospedale come centro di potere per i primariati, tutte scelte fatte senza ascoltare i sindacati*». Per quanto riguarda i concorsi, che Vadalà definisce implicitamente «truccati», Trevisan ha detto: «*Possono essere stati commessi di proposito o senza errori di valutazione*».

«*Il sindacato* — ha concluso Trevisan — *non si sente il presidente o il consiglio, ma questo tipo di gestione. I direttori, i capi divisione siano chiamati a dare quello per cui sono pagati, cosa che finora non hanno fatto*». Viene spontanea una domanda: chi conduce la gestione dell'ospedale? Ma quindi preso la parola il consigliere socialista Vadalà.

Un intervento che ha ribadito le affermazioni contenute nella sua relazione del settembre scorso.

In merito ad esso il dottor Zagrebelsky ci ha detto: «*Da quei documenti non è scaturita alcuna possibilità di un intervento in campo penale. Diversa la situazione dal punto di vista amministrativo, ma non è compito della procura della Repubblica. Per questo la mia indagine non ha avuto conseguenze dirette: ripeto, penalmente non c'è nulla da perseguire*». La palla, a questo punto, passa alla Regione, che ha il compito istituzionale di sorvegliare e controllare gli atti amministrativi degli enti ospedalieri. Alla Regione ed al Tar, che già due volte ha sentenziato in favore di dipendenti del Cto costituitisi in giudizio contro l'amministrazione.

Molinette: dibattito sulla dietoterapia

Il problema della dietoterapia nelle iperlipidemie verrà discusso domani sera alle 21 in una tavola rotonda nell'ambito dell'ospedale delle Molinette. Al convegno, organizzato dal servizio di dietetica dell'ospedale San Giovanni, parteciperanno i professori F. Bairola, E. Gatti, G. F. Pagano, C. Ristori e il dott. O. Pace; moderatore il prof. R. Paoletti.

Al VII Scientifico di corso Tazzoli

Polemiche su matematica

Matematica, brutta bestia. Ne sanno qualcosa — o sembra un episodio d'altri tempi — gli studenti della sezione B iscritti al Settimo Liceo Scientifico di corso Tazzoli. Diciassette rimandati su 33 (e quattro promossi per il rotto della cuffia con voto di consiglio) in terza; 12 rimandati più un «non classificato» sui 39 della quarta: una ventina di insufficienze per i diplomandi di quinta.

E' chiaro, qualcosa non è andato per il suo verso. Resta solo da vedere cosa e per colpa di chi. I diretti interessati, comunque non hanno dubbi. Tanto che, «presa visione dello scrutinio finale, e rilevato non corrispondenti alle effettive capacità degli allievi i risultati» hanno ritenuto opportuno «informare il consiglio di istituto sull'andamento dei rapporti tra gli studenti stessi e il prof. Antonino Di Matteo», il responsabile della «strage».

Pienamente d'accordo i genitori, sono quindi sulle furi particolari quanto meno sorprendenti. Compiti in classe rimasti con una votazione segreta, alte medie ravvisate da un solitario quattro in matematica, discutibili commenti piovuti lungo tutto l'anno scolastico dalla cattedra, atteggiamenti non esattamente da docente illuminato. «Il perché il numero totale dei rimandati della altre quarte risulta inferiore al numero dei rimandati nella sola quarta B, e lo stesso per le altre classi, è ancor tutto da spiegare», sostengono gli studenti. E hanno deciso che se rimarrà lo stesso professore, nessuno si presenterà a settembre per gli esami di riparazione assistante la preside, Elda Castelli, abbia promesso di sopraintendere alla prova in funzione di paciere.

Ripescato nella Dora il bimbo annegato

Questa mattina, verso le 10, una pattuglia della Polstrada, di servizio nel p.za al di Villarbolt, ha visto affiorare dalle acque della Dora, nel tratto fra Rondissone e Chivasso, il corpo di un bambino. Un agente è gettato nel fiume e l'ha tratto a riva. Si ha ragione di ritenere che il cadaverino sia quello di Michelangelo Masero, il bimbo annegato nella Dora una settimana fa, mentre si trovava con il padre, medico alla clinica San Vito, in gita lungo il fiume.

FERIE DEI NEGOZI

Due turni stabiliti dal Comune

Dal 25 luglio al 15 agosto, dal 16 agosto al 5 settembre - Se vi sarà accordo bene, se no deciderà l'Assessorato

Compreremo probabilmente poco, con l'aria di crisi che tira, ma, almeno per quanto riguarda la disponibilità dei negozi, quest'estate la spesa quotidiana non dovrebbe presentare problemi.

Proprio in questi giorni l'assessorato all'Annona ha inviato ai 7 mila dettaglianti alimentari di Torino una circolare in cui i negozianti sono invitati ad aderire ad uno dei due turni di ferie rispettivamente fissati dal 25 luglio al 15 agosto e dal 16 agosto al 5 settembre. L'iniziativa è stata presa dall'assessore Sicolone in collaborazione con le Associazioni Commercianti, la Confesercenti, le cooperative di consumo ed i sindacati confederali dei lavoratori. Opportunamente compilate e consegnate all'associazione di via Massena 20, le «cartoline» in questione hanno appunto il compito «di evitare i soliti allarmismi stagionali e di garantire un adeguato servizio commerciale a quei cittadini, e sono i meno abbienti, che sono costretti a trascorrere in città la propria ferie». Senza contare, come sottolinea il segretario della Confesercenti Mario Cassardo, «che soprattutto in questi momenti di tensione sociale il consumatore attende dai dettaglianti una risposta efficiente, utile anche per incentivare quel processo di riqualificazione ormai indispensabile per il bene di tutti gli operatori».

Come è noto, la chiusura degli esercizi commerciali è attualmente disciplinata per legge solo per i panificatori, mentre tutti gli altri hanno sempre chiuso in base a turni volontari stabiliti in passato dalle singole associazioni di categoria.

Da quest'anno, invece, la situazione cambierà. Tanto più che, qualora le adesioni fossero inferiori all'aspettativa, il quadro complessivo delle chiusure verrà fissato d'ufficio dal Comune. Sempre che non si dimostri concreta l'informazione, per una ufficiosa, secondo cui «risulta in corso di elaborazione una norma di legge intesa a regolamentare i turni di ferie dei negozi, che potrebbe diventare operante già per quest'anno, con possibilità di sanzioni per i trasgressori».

Per il momento, i commercianti sono comunque invitati ad esporre un avviso di chiusura del proprio esercizio con indicato l'indirizzo di almeno due esercizi aperti nello stesso periodo nelle immediate vicinanze.

«E' auspicabile che nei prossimi anni», sottolinea in un comunicato il vicepresidente dell'Associazione Commercianti Giovanni Perfumo, l'iniziativa «venga perfezionata anche con la rimozione di alcuni natural di natura tecnica di fondamentale importanza. Tra questi, la rarefazione dei rifornimenti in agosto, legata alla chiusura massiccia delle industrie e dello azienda grossiste». l. r.

Consiglio comunale

La nuova caserma dei pompieri

Si è concluso ieri in Consiglio comunale il lungo «iter» per l'acquisto del Parco, dell'edificio e delle attrezzature della Villa Tesoriera, già proprietà dei gesuiti. Ora il Comune sarà impegnato a progettarne il migliore utilizzo nell'interesse dei cittadini. La delibera è stata approvata all'unanimità.

Qualche critica, invece, sulla delibera che modifica il piano regolatore nella zona di corso Regina angolo corso Potenza, luogo scelto per la costruzione della caserma dei vigili del fuoco. I dc hanno rimproverato alla giunta di voler sacrificare alcuni campi sportivi già esistenti, mentre basterebbe far arretrare il progetto della caserma di un centinaio di metri: la giunta ha risposto affermando che è un falso problema, in quanto quegli stessi campi saranno spostati accanto a quelli già esistenti della Pellerina.

Spiega la delibera comunale: la caserma centrale è sede indispensabile di un complesso di attività, quali officine e laboratori, con oltre 200 addetti, degli uffici dell'Ispettorato interregionale e del Comando provinciale con oltre 150 addetti, del magazzino generale per la distribuzione dei materiali tecnici e del vestiario nella Regione, dei servizi sportivi e professionali, del servizio di soccorso diretto del centro città, delle rimesse anche dei mezzi pesanti ecc. Con gli ammodernamenti indispensabili, la nuova caserma centrale necessità di una superficie minima di circa 25 mila metri quadri (la vecchia sede ne dispone di soli 8000). Di qui la scelta della nuova area.

I partiti in decine di comizi

Campagna elettorale

Al Carignano, alle 21, i candidati cristiani nella lista del partito comunista: La Valle, Vinay, Manfredi e Allegra

I comizi di oggi:

DC — Due comizi a Torino: alle 18, in via Brandizzo 18, Alberico; alle 21, in corso Siracusa 198/1, Picchioni e Perrone. In provincia: a Settimo, ore 16,30, Martina e Picchioni; a Strambino ore 21, Martina; a Ivrea, ore 21, Quarello; a Cuorgnè, ore 21, Alberton; a Belmonte Forzesi, ore 21,30, Campolonghi e Porcellana; a Varzo, Salgtage, ore 21,30, Campolonghi e Ghirello.

PSI — In piazza Sabotino, ore 18, Galeano; in piazza Falchera, ore 10, Cerco, Re, Santoni; all'hotel Ambasciatori, ore 19, Altissimo e Calella; in via Cuneo 3, Balsido e Guerrini. In provincia: a Burtasco, ore 17,30, Mathieu e Carello; a Pinerolo, ore 19, Matthieu e Carello; a Settimo Torinese, ore 21, Ceron, Re, Viacenti.

PRI — A Nole, ore 17,30, Cuisgno; a Caselle Vica, ore 18,15, Teolis e Scovenzi; a Cherasco, ore 18,15, Ferrara; a Borgata Paradiso, ore 18,30, Rota; a Rebaudengo, ore 18,30, Cutugno; a Borgata Lesna, ore 18,15, Ferrara; a Tetti Neirotti, ore 18,15, Trofile e Scovenzi; a Savoperra, ore 19,15, Rota; a San Germano Chisone, ore 21, Eynard, Comba e Narcisi; a Grugliasco, ore 21, Ferrara; a Rivoli, ore 21, Giunta e Scovenzi; a Collegno, ore 21, Rota.

PSDI — In via Po 7, ore 18, Di Pietrantonio e Bernardini; in via Guala 8/1, ore 20,30, Manca e Falcone; in via alla Cloton 6, ore 21, Vera e Capuzzello; in via Nizza 270, ore 21, Santoro e Bara; in via Cagliolo 35, ore 21, Bresso e Bristore; in provincia: a Pinerolo, ore 18, Bertolotto; a San Francesco al Campo, ore 21, Baldissera e Fenoldi; a Carmagnola, ore 21, Bertolotto e Bernardini.

PSI — In piazza Statuto, ore 18,30, Testi. A Grugliasco, ore 17,30, Piandrotti; a Brandizzo, ore 18, Cardetti; a Druella (Ingdenti), ore 18, Mondino; a Rivalta, ore 19, Mondino; a Beinasco, ore 20,30, Mondino; a Nichelino, ore 20,30, Fragomeni; a Gassino, ore 21, Borzello; a Pondersco (Biella), ore 21, Buratti e Viadrotti.

PCI — Al Teatro Carignano, ore 21, incontro con i candidati indipendenti cristiani nelle liste del pci: Raniero La Valle, Tullio Vinay, Giuseppe Manfredi, Paolo Allegra, presiede Giuseppe Reburdo. Gli altri comizi in corso: Umbria (Michelis), ore 17, Altare; in via Sgolsto (Ipra), ore 17, Buffa; al Teatro Gobetti, ore 20,30, Passoni (dibattito sugli enti locali). In provincia: a Torrazza, ore 20,30, Pace; a Pinerolo, ore 20,30, Ferrero; a Chivasso Bocchetto, ore 21, Fenoglio; a Quassolo, ore 21, Gempeste; a Pesce, ore 21, Ianpoor; a San Maurizio, ore 21, Galletto.

DP — All'Alpina, ore 17, Quagliino; in piazza Madama Cristina, ore 19, manifestazione dp; a Mirafiori quartiere, ore 21, Negarville; a Regio Parco quartiere, ore 21, Baltaglino; a Vanchiglia, ore 21, Fuleo. Manifestazione di Lotta continua, alle 17, alla Microelettronica a Rivoli, ore 18,30, Sofri; a Ivrea, ore 21, Sofri.

PR — Manifestazioni alle 17 in via Lagrange; a Nichelino alle ore 18. A Pinerolo, ore 21, manifestazione-concerto con interventi di Rocca e Starico. A Novara, ore 17,15, Marco Pannella; a Vercelli, ore 21, Marco Pannella.

DIBATTITO — Alla sede Ywca-Ucdg (Unione cristiana delle giovani), in via S. Secondo 20, sul tema «La voce delle donne al Senato e alla Camera». dibattito con: Adelaide Rocca (pr), Ludovica Casali (pri), Matilde Di Pietrantonio (psdi), Maria Magnani Noya (psi), Giuseppina Perrone (dc), Aida Spadaroccbia (pli), Marina Tourn (pci); presiederà Frida Malan.

la PELLICCERIA MARCHISIO TORINO SRL
VIA GARIBALDI 4 T.546373
angolo via XX Settembre

Vi ricorda il suo vastissimo ASSORTIMENTO e vi propone le sue OFFERTE ESTIVE a prezzi INIMITABILI!

ALCUNI PREZZI:
VISONE corto L. 890000
PERSIANO lungo K. 450000
VOLPE rasa 3/4 450000
PERSIANO lungo 180000
VULPASKI L. 180000
CERTIFICATO GARANZIA
FACILITAZIONI PAGAMENTO

PRENOTATE ORA.... RITIRATE CON COMODO!
CONFEZIONI SU MISURA-TRASFORMAZIONI
CUSTODIA ESTIVA

FIN IMMOBIL S.p.A.
Centro Finanziario Immobiliare
Piazza Statuto, 15 - TORINO - Tel. 546.486

Acquistate il vostro alloggio dove volete, ma finanziatevi con la Fin Immobil spa

Rimborsi a rate costanti crescenti e decrescenti
Il rimborso a rate crescenti e decrescenti è una esclusiva FIN IMMOBIL

Nessuna spesa è richiesta per l'istruzione della proposta di finanziamento

Importante società internazionale
cerca in affitto pluriennale per la propria filiale di Torino locali uso ufficio
per complessivi mq. 300 preferibilmente piano terra con le seguenti caratteristiche: zona non periferica, possibilità di parcheggio, edificio moderno già predisposto per uffici. Telefonare ora ufficio 267.626.

Occasione unica
VENDIAMO NELLA ZONA VILLE DI VOLVERA - VIA RIVALTA 35
Appartamenti LIBERI in palazzina di nuova costruzione
PREZZI:
Camera e cucina L. 6.650.000
+ mutuo L. 1.350.000
2 camere e cucina L. 11.050.000
+ mutuo L. 2.450.000
Box Auto (cadono) L. 1.500.000
Mutuo S. Paolo Ventennale 8 %
Un nostro incaricato sarà sul posto nei giorni 5 e 6 del corrente mese.
IMMOBILIARE - CORSO TRAIANO 101
TORINO - TEL. 616.766

LIBERA OPINIONE - ELEZIONI

Industriali in lista

ROBERTO OLIVETTI

Ancora una volta i due maggiori partiti politici italiani tendono a dare alle elezioni una specie di valore di *referendum* che divida il Paese in due schieramenti contrapposti. In realtà le elezioni rappresentano un momento molto importante, ma il loro significato positivo starà proprio nel fatto che il Paese risponda non sulla base della paura o della rabbia e delle conseguenti scelte alternative, ma valutando le forze politiche per quello che sono, per come si sono comportate, per la validità delle loro proposte, per gli uomini che le rappresentano, per le garanzie che possono dare.

Se questo avverrà, come vi sono molti segni che avvenga, si può essere certi che il partito repubblicano italiano, che in tanti momenti e circostanze della passata legislatura ha avuto l'apprezzamento positivo dell'opinione pubblica più consapevole, della stampa, delle stesse forze politiche concorrenti, vedrà coronato del successo anche questa campagna elettorale e potrà essere presente nel nuovo Parlamento con più forza e quindi con più capacità di influire.

In questo contesto, la sua presenza nelle sue liste, come del resto quella di numerose altre persone vicine alla politica, desideroso di dare un loro contributo di conoscenza e di esperienze per una più rapida uscita dalla crisi politica e sociale nella quale il Paese si trova, ha il significato di ribellione contro una sorta di fatalità che sembra, quasi come una nebbia, oscurare la visione di quelli che sono i reali problemi del Paese e impedisce di individuarne le soluzioni.

In realtà la rendita parassitaria assorbe sempre più risorse a scapito dell'industria, il malgoverno della pubblica amministrazione causa *deficit* dello Stato e degli enti pubblici in misura elevatissima, crea che l'inflazione morde la pelle dei cittadini in modo sempre più rilevante.

In questo panorama pieno di nebbie, in cui i numeri relativi a questi fenomeni si succedono a sorpresa, il sistema industriale rimane soffocato. Le dimensioni dei problemi del Paese cominciano a prendere forma per la forza delle cose, non per l'autocritica delle forze politiche dominanti.

Il pri, denominato spesso la Cassandra dei partiti politici, aveva visto non solo le tue cose in tempo, ma anche aveva individuato, nel tentativo di accordo di qualche mese fa sul piano economico proposto a tutte le forze politiche dell'arco costituzionale, un programma operabile per tentare di uscire dalle contraddizioni del nostro sistema economico.

Il sistema industriale italiano vive in un clima, ormai da qualche anno, di incertezza e di parametri di costo non più competitivi con il sistema economico occidentale. Ciò sembra ormai essere convinzione comune.

Il rafforzamento del pri può garantire la credibilità dei programmi e degli uomini professionalmente preparati per affrontare un patto sociale, tale da consentire, attraverso un largo consenso del Paese, di riportare in condizioni di compatibilità l'intero sistema produttivo italiano.

Il pri negli anni passati si è battuto per portare razionalità, coerenza e professionalità nella amministrazione del Paese. Per decidere dunque verso quali forze orientare il proprio voto occorrerebbe considerare prima quali di esse, per l'esperienza del passato e le posizioni sempre assunte, possono dare le maggiori garanzie di sapere andare avanti su questa strada.

VERTENZE E INCONTRI SINDACALI

Confronto sulle ferie

La verifica fra Fiat e Flm

Oggi pomeriggio prima «verifica» Fiat-Flm a contratto concluso. I sindacati potranno affrontare quelli che sono stati i temi connessi dei precedenti confronti (investimenti, ristrutturazioni, produzione, orari) utilizzando gli strumenti «legali» forniti dal nuovo accordo nazionale.

Di fronte a questo elemento di certezza c'è però un quadro politico ancora indefinito che consiglia molta prudenza ad entrambe le parti. Sarebbe quantomeno azzardato prendere posizioni ufficiali su produzione ed orari senza sapere prima quale sarà il prossimo governo.

Orari e utilizzo della quarta settimana di ferie dovrebbero essere comunque i temi centrali del confronto. Mentre sul primo problema — come dicevamo — ben difficilmente si potranno ottenere risultati concreti prima del 20 giugno, qualche passo avanti potrebbe già essere compiuto per risolvere il secondo.

Come noto la Fiat ha deciso di chiudere dal primo agosto al 22 (tre settimane), sarebbe sua intenzione di utilizzare la settimana rimanente separatamente dalle altre. I sindacati chiedono invece che la chiusura venga prolungata fino al 28 «consumando» così tutte le ferie previste.

La Fiat, dal canto suo, ribatte che non si può interrompere la produzione per quattro settimane consecutive. Questo significherebbe, affermano i dirigenti di corso Marconi, produrre oltre 25 mila vetture proprio in un momento in cui il mercato «tira».

Giovedì sciopero

Per 50 mila lavoratori

Cinquantamila lavoratori della nostra provincia delle categorie tessile, abbigliamento, commercio e legnami, scioperano giovedì per le rispettive vertenze contrattuali.

I dirigenti lavoratori delle industrie tessili e dell'abbigliamento, effettueranno quattro ore di sciopero. Verso le 9,30 è previsto un concentramento davanti alla Facis di corso Emilia e di qui un corteo salirà per le vie del centro fino in piazza Arbarello dove parlerà un segretario nazionale della Federazione unitaria.

Anche per quattro ore si fermeranno giovedì i lavoratori di grandi magazzini, super mercati e salonie commerciali. Le maestranze interessate alla agitazione sono circa 35 mila. I disagi per il pubblico saranno comunque limitati perché la maggioranza dei negozi, essendo a conduzione familiare, resteranno aperti. Tutta la giornata (otto ore) durerà infine lo sciopero dei dipendenti delle salonie di legnami (5 mila).

● FERROVIERI — Hanno scioperato stamane dalle 13 alle 17 i 3500 lavoratori dell'impianto smistamento di Torino-Porta Nuova (operai, verificatori, addetti alla stazione, elettricisti, ecc.). L'agitazione è stata decisa per protesta contro la decisione del ministero dei Trasporti di trattenere la paga di otto ore ai ferrovieri di notte impegnati in turnate articolate di due ore per turno. Questi, a loro volta, hanno deciso di continuare la lotta per investimenti, ammodernamento degli impianti, aumento degli organici.

quadretta
l'amica dei giovani

quadrelle di moquette autoadesive
in esclusiva da WOLMER e suoi rivenditori
(cm. 40 x 40 a L. 500 cad.)
WOLMER - V. Salbertrand 69 - Str. Aeroporto 12 (TO)

SAVEA vi dice SIMCA
C. FRANCIA 353 (AERONAUTICA)
C.VERCELLI 66 (P.za CRISPI)

OGGI

L'Acutil

BRUNO FAUSSONE

Qualche giorno fa, parlando dell'ala Nord di Palazzo Reale che sta crollando a causa di gravi infiltrazioni di umidità (se si va avanti così ci troveranno dentro anche i pesci e potremo trasformarla in una riserva demaniale) abbiamo proposto di affidarla ad un guardiano compiacente e di dimenticarci del monumento dicendoci sicuri che, perdendo il ricordo di quale bene, si sarebbero anche perdute le preoccupazioni per la sua manutenzione e che il guardiano a poco a poco si sarebbe sostituito al legittimo proprietario (la collettività), ed avrebbe provveduto ai restauri, così come è accaduto per altri beni immobili di proprietà del Comune dei quali più nessuno si cura salvo un eccellente funzionario che, se del caso «ne parla» compiacentemente con i superiori.

Li avevamo definiti, per questo strano sistema di registrazione, «*i beni immondi di tradizione orale*».

Ora, nell'ultimo numero di «*Nuova Società*» un quindicinale torinese molto vicino al Sindaco (il quale, dopo essersi stato per anni il responsabile, oggi fa parte del suo comitato direttivo) [illegible] a pag. 18 una conferma ufficiale di quanto avevamo anticipato. I beni di tradizione orale sono una realtà [illegible] più consistente di quanto noi avessimo supposto e la loro ubicazione è affidata alla buona memoria di un funzionario solerte che sta cercando faticosamente di ricostruirne l'elenco affinché il Comune li possa ricuperare. Questo è importante non soltanto perché essendo i beni di tutti noi, il [illegible] ricuperarli, ma anche perché si è venuto a sapere che, in certe occasioni, alcuni di questi immobili, sono stati offerti in affitto allo stesso Comune che ne era proprietario, ma che se n'era dimenticato.

Ora c'è una sola cosa che ci preoccupa ed è la [illegible] di questo funzionario. Noi, con sappiamo chi sia, né quanti anni abbia, ma sappiamo che l'anemia può colpire chiunque giovane o vecchio. Perciò rivolgiamo alla giunta questa preghiera: che nel caso del deficit non si osi ad investire denaro in prodotti stimolanti ed energetici come il celebrato «Acutil» che nostra madre ci somministrava alla vigilia degli esami. Se fosse il caso siamo anche disposti ad aprire una sottoscrizione.

Processo alle Brigate rosse

Gli imputati possono difendersi da soli?

La Corte deve rispondere entro domani sera

Si decide domani la sorte del processo contro le «Brigate Rosse». La Corte d'Assise dovrà rispondere a due eccezioni che, se accolte, bloccherebbero automaticamente il dibattimento: la richiesta di unificare il procedimento a quello in via di istruzione presso il Tribunale di Milano e il riconoscimento del diritto dell'imputato a difendersi da solo senza l'assistenza «tecnica» del legale. Se quest'ultima eccezione fosse ritenuta fondata, la questione dovrebbe essere sottoposta al giudizio della Corte Costituzionale. Secondo la Costituzione, infatti, il cittadino ha il diritto di essere difeso e di difendersi. Secondo la legge ordinaria ha l'obbligo di essere difeso. Non gli si consente quindi di rinunciare al godimento di un diritto sancito dalla Costituzione.

Questa eccezione è stata mossa dall'avvocato Franz Grande Stevens a nome del consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torino e dopo aver avuto un incontro con i brigatisti. Lo staff» dirigenziale delle B. R. ritiene infatti che l'assistenza degli avvocati li danneggerebbe al processo. Stando così le cose chiedono che venga loro riconosciuto il diritto a rinunciare ad essere assistiti dagli avvocati.

L'avvocato Badellino, difensore di parte civile dell'on. Costamagna, ha chiesto ieri alla Corte di respingere immediatamente l'eccezione di incostituzionalità, secondo lui chiaramente infondata. Il presidente, dott. Barbaro, ha preferito invece leggere, prima di prendere qualsiasi decisione, la motivazione dell'eccezione. Il magistrato è riuscito a condurre il processo fino ad oggi indenne, nonostante le improvvise bordate dei brigatisti. Si è sforzato di riportare ogni volta la normalità in processo che è ritenuto da molti eccezionale. Dal modo in cui i giudici risponderanno all'eccezione dell'avvocato Grande Stevens si potrà conoscere anche la loro opinione.

Abuso di potere per sei guardie della Mondialpol

Picchiarono quattro giovani perché "cappelloni"

Sei guardie della Mondialpol sono state rinviate a giudizio. L'ordinanza, firmata dal giudice Franco Giordana, riguarda Ezio Morettini, 28 anni, Mario Guarino, 31 anni, Antonio Solavaglione, 46 anni, Carmine Romano, 24 anni, Virginio Sottocasa, 28 anni e Francesco Fazio, 26 anni. Sono imputati di aver causato lesioni personali ad un giovane, Tommaso D'Andrea, e di aver abusato dei poteri loro concessi.

Il fatto risale al settembre dello scorso anno e testimonia, ancora una volta, la spavalderia e la disinvoltura con cui queste guardie, preposte ad un servizio di vigilanza a tutela della proprietà, si sostituiscono alla polizia urbana.

Il 23 settembre Tommaso D'Andrea denunciava alla Questura di Torino di essere stato aggredito e malmenato, nel cortile della propria casa, da un gruppo di persone armate. Costoro, uno dei quali portava la divisa della Mondialpol si erano accaniti contro di lui e contro tre suoi amici, prima con un inseguimento per le vie cittadine, poi con un pestaggio dei giovani nel cortile.

Il D'Andrea aveva riportato numerose ferite. Il padre del ragazzo, svegliato dal trambusto, aveva potuto assistere a quasi tutta la scena. Alla sua richiesta di spiegazione, le guardie avevano risposto dicendo di essere della «polizia» e allontanandosi in gran fretta.

Sei giorni dopo giungeva in questura la relazione dei fatti firmata dal presidente della Mondialpol, Calleri. I concetti, se così si possono chiamare, contenuti nel documento sono piuttosto gravi. Il Morettini, che ricopre la carica di ispettore, quindi è un superiore gerarchico delle guardie, aveva detto che la «pattuglia» si era interessata alla vettura dei giovani, giudicando sospetto il fatto che di notte si trovassero a bordo «*quattro individui cappelloni*» (testuale, compreso l'errore di grammatica).

Il giudice Giordana, nell'ordinanza di rinvio a giudizio, rivolge un appello alla Prefettura, incaricata per legge di vigilare sui servizi di custodia «*perché adotti i provvedimenti che riterrà opportuni, tenuto anche conto di precedenti episodi già segnalati*».

DUE UDIENZE IN TRIBUNALE

Scontro a fuoco nel club privato

Processo, questa mattina, in corte d'assise (pres. Barbaro, p.m. Zagrebelsky, cancelliere Furlito). Sei gli imputati, due dei quali già detenuti. Giancarlo Zanelli e Luigi Favretti devono rispondere di tentato omicidio nei confronti di Paolo Zea. I fatti risalgono al maggio dell'anno scorso e hanno per sfondo il club privato di via San Donato 20. Gli altri imputati Fernando Cotano, Giuseppe Fugnifico, Giacomo Fiasnia e [illegible]Za sono accusati di concorso in colpa. Tra gli avvocati difensori Gabri, Longhetto, Minui, Altara.

Non ha pagato e lo picchiano

Davanti alla IV sezione del tribunale sono comparsi, stamane, Antonino Spanò, Antonio Castello e Desiderato Biano, imputati di tentata estorsione e minacce. La corte (pres. Pettenati, p.m. Marsaci, canc. Bianchi-Martini) si dovrà pronunciare su fatti accertati fino al luglio '70. I tre, infatti, fino a quella data hanno tentato di costringere anche giungendo alle percosse un loro creditore, Sergio Professione, a pagare il proprio debito. Sono difesi dagli avvocati Zaccone, Rossomando e Oberti.

LE MOSTRE D'ARTE
di Angelo Dragone

Emozioni di Valsecchi

Milanese, 42 anni, Gigi Valsecchi ha studiato all'Accademia di Brera e all'Albertina, a Torino, dove vent'anni fa ha ricevuto copenando alla Promotrice. E' pittore di istinto, per il quale i temi della raffigurazione tradizionale — dalla figura alla natura morta — si trasformano in un colorito racconto. Nelle opere ch'egli espone alla galleria «Primogiano» (via Cavour 5), può apparire sovrabbondante, poco propenso al rigore della forma, ma ben legato a quel filone lombardo che, nei suoi momenti più ascetici può decantarsi nella severa lezione d'un Carpi per farsi apprezzare al polo opposto da un pittore come Aligi Sassu che, adeguando il gusto dell'esperienza come ogni intento di novità, vede la pittura unicamente come lo sviluppo fantastico di una emozione tradotta per linee e colori.

Incisioni di Longaretti

Nel tornare a Torino, il trevigliese Trento Longaretti, docente e direttore dell'Accademia Carrara di Bergamo, si presentato con una scelta di dipinti ad olio, acquarelli e disegni riuniti alla galleria «L'Approdo», da Bottello, riservandosi di esporre la sua opera incisa da Gianfranco Valmir, alla stamperia-galleria «Tuttagrafica» di piazza Carlina 3.

Nell'occasione è stata anche pubblicata una monografia con un saggio introduttivo di Giorgio Mascherpa dedicata appunto alle «acqueforti» che della incisioni del Longaretti rappresentano infatti la parte più cospicua. L'artista si è tuttavia cimentato anche con l'acquatinta e la puntaseca, quando non ha sentito il bisogno di associare le diverse tecniche quasi per immergere il più pertinente linguaggio del segno in una atmosfera luminosa nel cui anche il cielo più cupo si rende permeabile.

Attraverso le incisioni che nella loro matrice «intimistico-umanitaria» ben si ricollegano alla più chiara tradizione lombarda dell'ultimo secolo (da Aldo Carpi al Previati, su su, sino ai Morbelli e ai Carcano), il Longaretti non manca di profondere la sua più autentica vena sottilmente lirica, e pur sempre tra il lunare e il fanatico, nel ritrarre i soliti protagonisti di quella sorta di cerimonia umana in cui si avvolge la sua pittura. A dominarla sono i temi delle madri e dei bambini, dei vecchi «barboni» e dei poveri in cammino con le donne mosirane e i musicanti, i cantastorie e i zingari di montagna: figure umili, attraverso le quali passa pur sempre la via dell'emozione e del sentimento più vivo.

Inchiesta sul quadro

A distanza di 150 anni dalla sua precedente personale torinese, Paolo Barrile nato a Milano nel 1825, si ripresenta alla «Triade» (via Cavour 19) con una mostra curiosa. Le opere esposte, invariabilmente intitolate «Superficie», appaiono frutto d'una ricerca condotta come un'inchiesta sul concetto stesso di quadro.

Su [illegible] persone interpellate, dice Barrile, quando pensano ad un quadro, 53 lo immaginano orizzontale, 18 verticale, 14 se lo raffigurano quadrato e una sola come un cerchio. Passa quindi ad analizzare, nella fattispecie, il comportamento dei pittori e delle pittrici, (quella dei «cuscini» maschili di uomini, donne, bambini e bambine. Ed è soltanto a questo punto che l'operatore estetico di via «quadri» dei formati più diversi nei quali — come in certe arcaiche favolette d'argilla che [illegible] inciso quei messaggi tutti ancora da decifrare — le figurazioni si esauriscono nella tecnicità e nel ritmo grafico d'una segmentazione già a [illegible] regolare, continua o a bande sovrapposte, ad una o più colonne. Sono immagini in cui il pressante soprattutto il gusto d'una sperimentazione al contrattacco della quale si direbbe impari l'esecutore e soprattutto il vincolo d'una materia forse troppo sorda e [illegible] sotto la incisa pellicola d'un finalino che toglie a quel segno diretto e vivo la fragranza d'una più libera ispirazione.

La Venezia di Bonfante

Ad Ivrea, nell'ambito delle attività culturali della «Olivetti», nel Centro congressi del Residenziale «La Serra» è stata allestita una «personale» di Egidio Bonfante, interamente dedicata ai palazzi e alle chiese veneziane. Alla base della formazione culturale di Bonfante, apprezzato designer olivettiano che ha naturalmente girato il mondo intero, restano i corsi di pittura frequentati a Brera e quelli di architettura seguiti contemporaneamente al Politecnico di Milano oltre alla successiva esperienza del «realismo» perseguito «oltre Guernica», con la generazione di artisti venuta dopo quella di «Corrente».

Di Venezia, Egidio Bonfante ha fatto un segno colorato nel quale la «città lagunare — nota Marco Valsecchi — si riflette in mille tessere multicolori, cesellata in superfici come una [illegible] di tarsia». Son tuttavia architetture che ignorano la prospettiva, prive come sono di profondità, ma nella loro musicale libertà [illegible], si presentano come ideali «scenari fantastici per una musica di Vivaldi». Talora però Bonfanti preferisce deporre i pennelli e rinnovare l'antica favola musiva attraverso la fantasmagoria dei suoi assemblaggi ricorrendo ad ogni possibile tappa [illegible] di bottiglia, mentre anche l'oggetto più ascoltato felicemente si riscatta ad [illegible] d'una fantasia pronta a ridargli «valore» e significato.

IL TORNEO DI BALLO CON "STAMPA SERA"

Stasera la seconda semifinale

C'è chi preferisce le [illegible] geometrie del liscio e si lascia cullare sull'onda delle fisarmoniche e dei violini. C'è chi [illegible] legato al [illegible] e predilige i tempi scanditi dal valzer o dal tango. C'è infine chi non manca di agitarsi fino alla frenesia se l'orchestra accenna un passo di rock. La passione del ballo in Italia non conosce tramonto.

Il concorso di «Stampa Sera» — che oggi e domani si conclude con una simpatica partecipazione popolare — ne è stato l'ennesima conferma. In provincia e in città, tra i giovani e i meno giovani, per gli amatori del classico o dell'improvvisazione, il [illegible] ha significato l'occasione di misurarsi con i rivali, di svagarsi al ritmo della canzone preferita. Ora siamo all'ultima fase: le decisioni delle giurie sono ultime e inappellabili. Ci si può divertire e guadagnare un premio. In tutti, vinti o vincitori, rimarrà il ricordo d'una serata diversa, d'una simpatica sfida tra gente che non conosce [illegible] l'età né la stanchezza.

Ecco la situazione delle coppie che [illegible] il Torneo di ballo organizzato da Stampa Sera e che si conclude domani sera al «Castellino» di Torino.

Finalisti

Graziella e Giacomo Sandrone di Alba.

Jole e Mario Napelli di Torino.

Piera e Riccardo Vallero di Nichelino.

Giulia Scarsetta di S. Raffaele Cimena e Ezio Gilardi di San Mauro.

Maria Freira e Luigi Rivara di Rivarolo.

Nella Giacoli e Franco Liuzzo di S. Ambrogio.

Adriana Bugada e Angelo Ramassi di S. Mauro.

Maria Teresa Cerasani e Giuseppe Scalerandi di Rosta.

Patrizia e Giuseppe Boccardo di Moncalieri.

Maria Grazia Sobrero e Claudio Richaud di Perosa Argentina.

Marilena ed Emilio Erignoto di Alpignano.

Teresa Bartolin e Armando Caviglia di Torino.

Laura Tosi di Ivrea e Gianni Doria di Nichelino.

Irma Serra e Domenico Sacco di Torino.

Giovanna e Giovanni Greffa di Torino.

In gara

Cristina Forzani di Candelo e Marcello Garbolo di Mongiuliano (VC).

Serafina [illegible] di Milano e Salvatore Naplone di Casano Boscone.

Elena Costamagna di Migliano. Stazione e Gino Vinai di Carrù (CN).

Maria Dornoli di Pinerolo e Saverio Conese di Torino.

Pia e [illegible] Fantone di Torino.

Anna [illegible] e Raffaele Cerosa di Torino.

Loredana Maiardi e Giacomo Meinardi di Carignano (TO).

Maria e Giancarlo Battaglini di Collegno (TO).

Pierangela Serra di Moncalieri e Giorgio Gabetti di Tetiona (CN).

Bruna e Girnpietro Vannetti di Verrayes (AO).

Giusy Meinardi e Gianni De Vecchis di Pinerolo (TO).

Angela Bigeotti e Luigi Passarella di Nichelino.

Anna Maria Gerrasi di Bollalora Tinini (MI) e Luciano Abbamonte di Castellanza (VA).

Franca Tomatis di Magliano Sottano e Oreste Audisio di Fossano (CN).

Bruna [illegible] e Mario Ghiona di Asti.

Lia Rossetto e Renzo Coltro di Pinerolo (TO).

Anna Maria Lusso di Savona e Romano Vadda di Cervà (CN).

Giorgina Milano e Germano Barberis di Carrù (CN).

Patrizia Giordano di Torino e Giampaolo Passalacqua di Cerro Tanaro (AT).

Anna Maria [illegible] e Giuseppe Spitale di Torino.

Tiziana Guelfo e Mauro Canali di Asti.

Donatella Bruno di Villanova Mondovì e Bruno Bertolo di Mondovì (CN).

Marinella e Fabrizio [illegible] di Peveragno (CN).

Graziella Garello e Giacomo Sandrone di Alba (CN).

Wilma e Claudio Rinaldi di Nizza Monferrato (AT).

Giovanni e Loredana Porcheron di Asti.

Adriana Cordonato e Luigi Busi di Ferriere di Santigliera Alta (TO).

Rosangela e Celestino Chiabrotti di Torino.

Patrizia Bertolino e Tino Rosso di Sandigliano (VC).

Rosaria e Teodoro Alberto di Pinerolo (TO).

Sandra Contino e Giuseppe Anzil di Asti.

Germana e Dante Urnello di Canelli (AT).

Loretta Vettori di Pinasca e Michele Fassio di Macello (TO).

STAMPA SERA

TORNEO DI BALLO

2ª SEMIFINALE

MARTEDI' 8 GIUGNO DANZE CASTELLINO

VOTO PER LA COPPIA N.

Commessa ideale

Stasera a Piverone la premiazione

Tutto pronto per il «gala» finale le nostre commesse. Questa sera alla Taverna Verde di Piverone ci saranno tutte: vincitrici e semplici concorrenti. Un incontro cordiale e festoso. Al massimo un po' di rimpianto.

A bocca [illegible] è stata Rosanna Grasso (Valcer), arrivata seconda assoluta, esclusa dalla finale perché la vincitrice Silvana Pugliano (Violetta Avogadro) è della sua stessa categoria. Comunque ha commentato: «Come si era impostata la classifica nelle ultime settimane speravo di farcela. Pazienza però. Un viaggio a Londra con la mia sorellina di 15 anni è [illegible] sempre bello». Raggiante invece Silvana Pugliano: «E' andata bene: Avevo tenuto in serbo [illegible] voti per l'ultima settimana per parare il colpo. Ho vinto allo sprint. Una precauzione quanto mai saggia. Andrò a San Pellegrino rinunciando al consolante viaggio che mi viene offerto a Tunisi. So che andando al concorso nazionale faccio piacere ai titolari del negozio ai quali sono affezionata, non potrei deluderli. Per me c'è la cosa più bella: il medaglione dello scultore Tarantino, un gioiello al quale tengo più di ogni altra cosa».

Anche la terza classificata, la signora Fiorella Gallezzi (profumeria Flavia) è felice: «E' la più grande soddisfazione che ha avuto finora nella mia professione. Ringrazio tutti, soprattutto la mia signora, la titolare, alla quale voglio tanto bene». Nelle foto: Rosanna Grasso, Silvana Pugliano e Fiorella Gallezzi.

siete ancora in tempo
a strappare i brutti ricordi:

poche settimane all'American e andate snelli in vacanza

eccezionale abbonamento
"snelli in vacanza"
Lire 2.000 per trattamento

piscina olimpionica - lezioni di nuoto - corsi prescolastici - piscina riscaldata - piscina fredda - vasche di reazione - ultravioletti - [illegible] - inalazioni - massaggi ad acqua - massaggi manuali - massaggio idrokinesiterapico - reparto ortopedico - Jacuzzi - 280 mq. di palestra - attrezzi ginnastica attiva - attrezzi ginnastica passiva - programma individuale - supervisione personale - bagno turco - relax - sauna finlandese - docce a [illegible] privati - parrucchiere - manicure - pedicure - estetica viso - cosmetici naturali - snack bar dietetico

APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 8 ALLE 22 - REPARTI SEPARATI PER UOMINI E SIGNORE

AMERICAN

360 club di esperienza nel mondo

due sedi a Torino: corso Trapani 46 ang. v. Bardonecchia tel. 372.223
via Assarotti 16 ang. v. Cernaia tel. 517.829

da oggi si chiamano solo AMERICAN

Consiglio regionale

Tutti d'accordo sui consultori

Aggiunta all'ultimo minuto al programma di lavoro, è approdata ieri in Consiglio regionale la legge sui consultori familiari, cui spetta «l'assistenza sociale, sanitaria e psicologica al singolo, alla coppia, alla famiglia». La preparazione del testo definitivo ha impegnato la commissione consiliare per cinque mesi, ma non è stato un lavoro inutile perché ha consentito di unificare ben tre proposte di legge (della dc, del pli e pri e della giunta), ottenendo il consenso di tutti i gruppi ed il voto finale unanime.

Su qualche articolo della legge sono state respinte le proposte di emendamenti, non tutte accolte, ma l'accordo sostanziale fra i partiti non è stato intaccato. La perplessità per il primo funzionamento dei consultori la Regione stanzia un contributo di 100 milioni per il '75 che andranno ad aggiungersi al contributo statale (il cui importo non è ancora chiarito). Questi nuovi centri di consulenza sono infatti previsti da una legge dello Stato che le Regioni devono attuare. La loro gestione è affidata ai Comuni, e loro consorzi e alle Comunità montane.

L'équipe minima prevede il medico (preferibilmente ginecologo), l'assistente sociale, l'assistente sanitaria od ostetrica od infermiera professionale, lo psicologo e l'apporto di consulenti esterni, quali consulenti familiari e pedagogisti. La Regione promuove corsi di preparazione del personale.

Ieri il Consiglio regionale ha anche approvato altre leggi di minore richiamo ed ha avviato la discussione sulla legge per l'associazione fra allevatori-produttori di latte e la determinazione del suo prezzo, discussione che proseguirà nella seduta di domattina.

La Locat premia i suoi fondatori

Celebrando il decimo anniversario della sua fondazione, la Locat (Locazione attrezzature, leasing) ha premiato con una medaglia i rappresentanti dei tre enti che ne firmarono l'atto di costituzione: il prof. Luciano Jona, presidente allora ed ora dell'Istituto Bancario San Paolo; l'ing. Giorgio Cappon, attuale presidente dell'Imi; il dott. Umberto Agnelli, allora presidente della Sai (ieri sostituito alla cerimonia dall'attuale presidente, ing. Giovanni Nasi).

Il presidente della Locat, Nerio Nesi, nell'occasione ha svolto una relazione sull'attività di questi dieci anni di vita

Spettacoli di provincia

CINECITTA': Fate la rivoluzione senza di noi
CASSINO
ITALIA: Soldato di ventura.
CUNEO
ALFIERI: Una poltrona per Dracula.
LANZO
NUOVO: Attanne e Scotland Yard.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La donna da uccidere.
ITALIA: Il pericolo viene dagli spazi profondi.
NUOVO: Scandalo.
SAVIGLIANO
GARIBALDI: Direttiva D.
SUSA
CENISIO: Amuri mia cosa furmi amia.
CHIUSA S. MICHELE
DORIA: La furia selvaggia di Bruce Lee.
TORRE PELLICE
TRITTICO: La vergine sconosciuta.
BORGARO
ROYAL: La grande abbuffata.
CASTIGLIONE T.
FLORIDA: La furia dei draghi.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Violata.
CHIERI
CHIERESE: Profondo gole di Madame d'O.
SPLENDOR: Il caso Rosebud.
CIRIE'
CATALANO: Barbagia.
ITALIA: Tutti detective.
NUOVO: Il secondo tragico Fantozzi.
CHIVASSO
MODERNO: La matriarca.
POLITEAMA: Bagarri, il giustiziere di Chicago.

Arrestati 2 fratelli di Ciriè

Picchiano e ricattano un debitore

Un uomo è rimasto vittima di una estorsione, si è ribellato, è stato picchiato ed ora è ricoverato all'ospedale Oftalmico con una prognosi di 15 giorni. Si chiama Enrico Emiliani, 45 anni, abitante con la moglie Consolata Giurato, di 40 anni, in via Goberti 26. La Squadra Mobile ha arrestato ieri sera due degli aggressori e ne sta cercando un terzo.

Ecco come si sono svolti i fatti. Enrico Emiliani si era fatto prestare da due fratelli, Franco e Adriano Pianalto di Ciriè, rispettivamente di 30 e 28 anni, la somma di 370 mila lire. *«Si era trovato in difficoltà al momento della restituzione della somma* — ha spiegato la moglie —. *Allora i due fratelli erano venuti a casa nostra con un amico e avevano insistito per riavere il denaro. Mio marito aveva spiegato che l'avrebbe restituito il più presto possibile».*

I fratelli Pianalto evidentemente non gli hanno creduto. La sera del primo giugno suonano alla porta degli Emiliani. Questa volta sono accompagnati da altre sette persone. *«Sono entrati come furie. Hanno minacciato mio marito* — spiega sempre la moglie Consolata Giurato —. *E l'hanno costretto a firmare un foglio dove era scritto che lui non doveva 370 mila lire, bensì un milione. Inoltre ha dovuto firmare quella carta che la accusava anche di essere l'autore di un furto che i Pianalto avevano subito».*

Enrico Emiliani si ribella. I Pianalto lo minacciano di portarlo al commissariato. L'Emiliani *«Andiamo alla polizia»* che *finirà la storia»*. Escono tutti insieme, ma invece di prendere la strada per la questura portano l'Emiliani a Caselle. *«L'hanno picchiato come fosse un animale* — continua la donna —. *Una persona di passaggio lo ha visto pesto e sanguinante e lo ha accompagnato all'ospedale».*

Ieri un'altra appendice violenta all'episodio. I fratelli Pianalto non sanno che l'Emiliani è in ospedale e telefonano alla moglie. *«Saremo a casa vostra verso le 19; se non ci consegnate quanto pattuito sfasciamo l'alloggio».* La donna corre in questura. Alle 18 in casa Emiliani, ad attendere i Pianalto, vi sono il dottor Infelisi e i marescialli Fiamia e Rotoli. I fratelli Pianalto sono arrestati con l'imputazione di tentata estorsione, sequestro di persona.

Ladri bruciano la carne rubata

Si è risolto — non solo in parte e con risultati che gettano nuove ombre sulla disastrosa situazione in cui versa il Mattatoio di via Traves — il «giallo» dei 17 quintali di mezzene e posteriori rubati sabato notte dal magazzino in dotazione della ditta Eurocarni.

Ieri sera i carabinieri di Collegno hanno rintracciato buona parte della merce su un camion che stava bruciando in via Bellini. Spento il fuoco, hanno dovuto sotterrare immediatamente le mezzene, ormai irricuperabili. Il veicolo è risultato di proprietà di Piero Canone, un altro grossista.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maccarè 53; MILANO, via Giovanni Negri 6/10; GENOVA, via Ricasoli 28; BRESCIA, via Paolo Tosio 10; BRESSANONE, via Rastlerer 2; GENOVA, via E. Vercelles 21/1; GORIZIA, corso Italia 90; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MESANO, piazza Libertà 28; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 198; NOVARA, corso della Vittoria 3; RIMINI, via Quattro Novembre 16; ROVERETO, corso Rosmini 65/b; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Aurelio 1; TRIESTE, piazza Maria Pasi 1/2; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 6, ulteriore recapito per i corrispondenti della Pubblicompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Pubblicompass S.p.A. - corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 45 pastore, intervalli compresi) per le tariffe della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubriche (e spazi/impianti) L. 2500, tramite L. 2500, dirigenti L. 3000, Rubrica 3 e 16 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o orarili: la doppia. Numeri arretrati, data fissa o orarili: la doppia. Avvisi

Si sospende l'inclusione nel testo di lettere all'azienda di richiamo in cassa (ove malaugurato oltre quella indicata) e per ognuna di esse (ogni corrispondente un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano ulteriore ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette apposito, a tasso dell'avviso in riga: 2500 - Pubblicompass S.p.A., 10100 Torino. L'importo del suddetto canone è di L. 2000 per decade, oltre un ribasso di 2000 per la spedizione di risposte corrispondenza a Pubblicompass S.p.A. e tutti gli effetti, anche destinatarie della corrispondenza indirizzate alle cassette. Esse tutti di ufficio di verificare le leggi e di non emettere avvisi che violino quelle disposizioni, nonché quelle di propaganda. Tutte le lettere indirizzate allo stesso debbono essere inviate per posta e saranno inoltrate se sufficientemente affrancate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, ed avvia numero conto ordinari presso tutte le Sedi o Dipendenze di questi Istituti saranno ritenuti la tariffa.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. CASALINGHE senza cambiali banca ottengono prestiti. Adduchati, rivolgetevi impiegati, operai, artigiani, mutui. Tel. 779.707.

A. ATTENZIONE se vuoi un prestito sicuro vieni da noi. Ti diamo subito in giornata. C. Sommeiller 10, telefono 683.962 - 810.6995.

AVETE un reddito fisso da lavoro vi concediamo un prestito personale pagabile con una semplice rapida forma. Tel. 376.814 corso G. Agnelli 78

BASTA un lavoro per avere un prestito in giornata. Prestiti su cilogno senza garanzia corso Inghilterra 39 tel. 545.319.

CORRENTISTI bancari impiegati finanziamo immediatamente. Telefonare 538.771.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie e protesti. Volendo visita a domicilio, telefonare 533.067.

SEI ora sei Gioconda un prestito sulla fiducia non occorre. Corso Casale 177, Telefonare 637.612 - 637.584.

SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia. Via Garibaldi 37 cagnolo via Cosmatelli, telefono 548.674.

VUENI da gente cui ti chiama soldi in 48 minuti. Troverai formula convenzionali prestiti su auto. Vieni subito alla FINANZIARIA AMICA Principato, corso Sebastopoli 37, telefono 636.355.

3 Aziende, negozi

A. AFFIDATE cessioni aziende commerciali industriali negozi: massima serietà dal proprietario, analizziamo maniera rapidità garanzia - Fissano 694.180 694.670.

BAR anticipato interno attrezzato ottimo incasso incensurabile cedesi immediata condizione. Prezzo 511.000 543.129.

BAR cedesi per passaggio incasso 80 milioni annui cede 33 milioni, telefonare 480.994.

CEDESI negozio lavanderia antigiorno vicinanze via Garibaldi mq 200 con arredamento, adatto qualsiasi attività 12 milioni 500 mila tel. Magro 510.564.

CESSANDO attività vende ad offerta incomprensibile, perché ira di specchi che guidano meglio di certi professionisti.

Lo scontro è comunque interessante ed incerto. Nicolaiev, in ottima condizione ma con una penalità iniziale da superare, e Bulbo dovrebbero essere al momento migliori di Catcall, da qualche tempo assente dalle piste. Buon confronto anche nel Premio Grado, dove Tibidabo e Fayum dovranno inseguire un Urraco che sabato è apparso in miglioramento.

2. Bulbo (C. Bosco)	0	0	1 19.7
m. 1620			
3. [illegible] (A. Fanciulli)	1	0	1 18.4
favoriti: Bulbo - Nicholaiev			

settima corsa ore 25,25

PREMIO TORCELLO - L. 1.000.000
m. 1600

1. Mu-Fi (S. D'Agostino)	4	0	5 21.3
2. Jill (A. Reina)	3	0	R 21.5
3. Ascigallo (R. Chiap)	3	1	0 20.9
4. Intuito (R. Campeni)	2	2	4 20.7
5. Siri (M. Longra)	5	5	3 --
6. Alimasa (G. D'Antoni)	2	4	3 20.3
7. Cortemaggiore (A. Fanciulli)	0	0	R 22.1
m. 1620			
8. Dutilow (P. Giannini)	5	1	5 --
favoriti: Alimasa - Intuito			

ottava corsa ore 23,05

PREMIO GRADO - L. 2.000.000
m. 1600

1. Marco (O. Baratti)	3	4	1 20.8
2. Ibisco (P. Guzzinati)	1	2	5 21.2
3. Urraco (A. Fanciulli)	4	0	2 22.0
m. 1620			
4. Fayum (C. Bulso)	2	3	5 18.8
5. Tibidabo (S. Varetto)	4	3	1 18.7
favoriti: Tibidabo - Urraco			

FASANO

in via del nostro marchio è composizione da oltre 13 anni) fruttuosa azienda commerciale industriale negozi: massima serietà proprietario. Telefonare 694.180 694.670.

FASANO 694.180 bar supermercato zona Stadio angolare 4 vetrine attrezzatissimo incasso 150 mila cede 38 milioni.

FASANO 694.180 acconciature centro Mirafiori, grandioso attrezzatura nuova, 6 posti ottimo incasso. Cede: 15 milioni.

FASANO 694.180 lavasecco Borgata Vittoria, ottimo posizione, incasso 300 mila lavorabile, buon reddito. Cede: 4 milioni 500 mila.

FASANO 694.180 automercato dell'usato su strada provinciale distanza Torino raddoppio 2 milioni 500 mila mensili cede 12 milioni.

LA GINEVRA vende ufficina stampaggio lamiere 200 milioni annui fatturati, utili. Richiesta 45 milioni. Telefonare 331.805.

LA GINEVRA vende latteria zona piazza Borgo Dora, forte lavoro richiesta 9 milioni 500 mila. Telefonare 331.581, 331.805.

LA GINEVRA vende mese Piazza Iruite e verdure 70 mila giornaliere richiesta L. 4 milioni 600 mila. Telefonare 331.581, 331.805.

LA GINEVRA vende e Vicenza pianoforti mini market 4 milioni mensili provati L. 6 milioni 500 mila. Telefonare 331.581, 331.805.

LA GINEVRA vende azienda costruzione mobili per cucine piattaforme arrivata 90 milioni distanza. Telefonare 331.805.

LA GINEVRA vende ufficina riparazioni balestre e fogli per autocarri richiesta 17 milioni 500 mila. Telefonare 331.581, 331.805.

LA GINEVRA vende zona Porta Nuova ristorazione bar orario ridotto richiesta 12 milioni. Telefonare 331.581, 331.805.

LA GINEVRA vende mercerie zona Stadio adatta persona competente richiesta L. 5 milioni 200 mila. Telefonare 331.581, 331.805.

LA GINEVRA vende zona piazza Respighi splendida tintoria forte lavoro forte utile richiesta 17 milioni. Telefonare 331.581, 331.805.

LA GINEVRA vende ufficina riparazioni elettriche auto e moto per noleggiatori richiesta 12 milioni. Telefonare 331.581, 331.805.

LA GINEVRA vende ufficina riparazioni balestre e fogli per noleggiatori richiesta 17 milioni 500 mila. Telefonare 331.581, 331.805.

LA GINEVRA vende Nichelino meccanica pantografo mq 250 impianto indipendente mq 1000 richiesta 35 milioni. Telefonare 690.2605.

FABBRICATO industriale magazzini uffici garage forma a «L» centro Torino mq 3700 (mq coperti) costruzione mq 5400. Vendesi un miliardo. Passo 694.670.

IPI affitta capannoni industriali e uffici officina, posizione commerciale Pozzo Strada via Cuneo, mq 5264. Informazioni presso i locali stessi, telefonare 311.2.

IPI vende, in zona completissima, laboratorio artigianale mq 250, corrente 24 impianti, via Arcieri 29, trattativa privata 511.382 uffici, telefonare 511.382 517.0c.

LA GINEVRA vende forma magazzino in via Valprato mq 160 adatto deposito richiesta 22 milioni 600 mila. Telefonare 331.581, 331.581.

LINGOTTO affittasi stabilimento industriale nuovo mq 2500 altezza m 10 cc ric. Telefonare 510.341 - 344.934.

LOCALE 500 mq libero subito e 25 km da Torino su statale Pinerolo adatto a deposito laboratorio o qualsiasi attività con annessa villa abitazione 9 camere salone terrazzo e servizi 4 box privati cede 85 milioni o permuta. Telefonare 538.848.

MAPPANO locale industriale nuovo mq 3600 uffici servizi vendo affitto. Telefonare 9.30 344.934.9258.

MURI recupero via Cherasca zona Parella costruzione 1935 vetrina retro pervisi liberi vende 12 milioni - Fasano 694.670.

MURI negozio Collegno anno 1964 superficie 2 vetrine 2 ingressi affittasi metri cubi vende 13 milioni 500 mila - Fasano 694.670.

MURI negozio zona piccolo costruzione recente servizi interni affittasi pulitissimo vetrine 2 affitto 200 mila - Fasano 694.670.

NEGOZIO libera posizione centralissima mq 230 su 2 piani 8 vetrine vendesi conv. Telefonare 510.367.

STABILIMENTO industriale a 40 km Torino 5000 mq luminosissimo terreno 17 mila, su statale bitumo 60 ton. cabina elettrica palazzina su 2 piani affitto 3 milioni metalit - Fasano 694.670.

VENARIA affittasi capannone industriale mq 1300 con carrello mq 1000 adatto qualsiasi industria. Tel. 634 044 ufficio.

VENARIA viale Buridani negozio con retro, affittasi cedesi 12 milioni cauzione mutuo 1 milione 800 mila. Dabatti 2207.

VENDO locali varia grandezza adatti ad industrie magazzini laboratori comunisi di Caselle a pronta regola vicino aeroporto internazionale, prezzo 40 mila al mq. Telefonare 472.631 472.642.

VENDO locali varia grandezza adatti ad industrie magazzini laboratori comunisi di Caselle a pronta regola vicino aeroporto internazionale, prezzo 40 mila al mq. Telefonare 472.631 472.642.

4 Terreni

A Rosano vendo terreno urbanizzato pendio esposto a mezzogiorno mq 1400 vendesi mq 14 milioni 200 mila tel. 519.894.

FRANCIA terreno 1000 mq con progetto approvato villa unifamiliare possibilità permuta occasione L. 3 milioni 200 mila tel. 504.949.

FROSSASCO zona residenziale vendo terreno con progetto approvato. Telefonare 36.578 Pinerolo.

ROLETTO Pinerolo vendesi lotti pronti costruzioni con progetto approvato su strada asfaltata comunale tutti i servizi L. 9000 al mq. Telefonare 687.910.

TERRENO Montgenevre Claviere livello edificio mq 30 mila vendo o permuto appartamento possibilità in Torino. Telefonare 326.988, ore pasti.

5 Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cercasi in acquisto-affitto, massima serietà dal proprietario, oltre 15 anni di esperienza zona Torino - Telefono 694.180 694.670.

CERCASI locale industriale mq 2500 - 3500 in affitto acquisto Torino o cintura. Telefonare 810.341.

CERCASI negozio in affitto vicolo zona Crocetta San Secondo uso abbigliamento. Telefonare 742.730.

offerte

AFFITTASI S. Paolo abbigliamento industriale mq 2700 più palazzina uffici per 800 vasto cortile tutti gli impianti. Telefonare 810.341 - 344.958.

AFFITTASI stabilimento Borgaro mq 2500 adatto qualsiasi industria tel. Magro 510.564.

AUTOBOX - La Termoelettrica Officine civiliche a Moncalieri in corso Savona 45 tel. 9410 vendesi box prefabbricati villette in cemento armato termoisolato.

CAPANNONE industriale Trofarello mq 1500 recinto 1.900 altezza 7,50 uffici, affitto 1.200.000 mensili - Fasano 694.670.

CERESIO via Bruchenati 15, palazzo angolare con retro e cortile libero 70 milioni, negozio adiacente affittasi 12 milioni 500 mila. Ciabotti 9767.

CONFAR vende negozi a Collegno (viale XXIV Maggio studio fotografico di vasi, 20 milioni; bar a parte - affare. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende in via Fabro fattezza Arbarello 2 box liberi e 1 3 milioni 900 mila cadauno. Ufficiosamente al 70% tel. 519.085 519.017.

CORSO Brescia affittasi locale industriale mq 1000 - 1500. Telefonare 810.341 - 344.958.

CORSO Francia (Santo Strada) in casa nuova vendo box auto 4 milioni 400 mila tel. 537.213 517.280.

EOIL-NIKE vende Nichelino meccanica pantografo mq 250 impianto indipendente mq 1000 richiesta 35 milioni. Telefonare 690.2605.

FABBRICATO industriali magazzini uffici garage forma a «L» centro Torino mq 3700 (mq coperti) costruzione mq 5400. Vendesi un miliardo. Passo 694.670.

IPI affitta capannoni industriali e uffici officina, posizione commerciale Pozzo Strada via Cuneo, mq 5264. Informazioni presso i locali stessi, telefonare 311.2.

IPI vende, in zona completissima, laboratorio artigianale mq 250, corrente 24 impianti, via Arcieri 29, trattativa privata 511.382 uffici, telefonare 511.382 517.0c.

LA GINEVRA vende forma magazzino in via Valprato mq 160 adatto deposito richiesta 22 milioni 600 mila. Telefonare 331.581, 331.581.

LINGOTTO affittasi stabilimento industriale nuovo mq 2500 altezza m 10 cc ric. Telefonare 510.341 - 344.934.

LOCALE 500 mq libero subito e 25 km da Torino su statale Pinerolo adatto a deposito laboratorio o qualsiasi attività con annessa villa abitazione 9 camere salone terrazzo e servizi 4 box privati cede 85 milioni o permuta. Telefonare 538.848.

MAPPANO locale industriale nuovo mq 3600 uffici servizi vendo affitto. Telefonare 9.30 344.934.9258.

MURI recupero via Cherasca zona Parella costruzione 1935 vetrina retro pervisi liberi vende 12 milioni - Fasano 694.670.

MURI negozio Collegno anno 1964 superficie 2 vetrine 2 ingressi affittasi metri cubi vende 13 milioni 500 mila - Fasano 694.670.

MURI negozio zona piccolo costruzione recente servizi interni affittasi pulitissimo vetrine 2 affitto 200 mila - Fasano 694.670.

NEGOZIO libera posizione centralissima mq 230 su 2 piani 8 vetrine vendesi conv. Telefonare 510.367.

STABILIMENTO industriale a 40 km Torino 5000 mq luminosissimo terreno 17 mila, su statale bitumo 60 ton. cabina elettrica palazzina su 2 piani affitto 3 milioni metalit - Fasano 694.670.

VENARIA affittasi capannone industriale mq 1300 con carrello mq 1000 adatto qualsiasi industria. Tel. 634 044 ufficio.

VENARIA viale Buridani negozio con retro, affittasi cedesi 12 milioni cauzione mutuo 1 milione 800 mila. Dabatti 2207.

VENDO locali varia grandezza adatti ad industrie magazzini laboratori comunisi di Caselle a pronta regola vicino aeroporto internazionale, prezzo 40 mila al mq. Telefonare 472.631 472.642.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ARCAR
Concessionaria Alfa Romeo Mercalfori corso Trieste 19, cerca meccanico esperto. Presentarsi ore ufficio.

REFERENZIATA ditta cerca cameriere cameriera domestica gruppo famiglia alloggio stipendio. Telefono 830.141.

impiegati

A.A. STUDENTI vi aspettiamo per offrirvi un lavoro brillante ed entusiasmante con quale pagarvi delle vacanze veramente. Presentarsi ora ufficio corso P. Tosti 13/bis/F, primo piano.

AZIENDA di notevole dimensione c'è di assicurare corso via rateizzando un programma di immediata sistemazione. Ricerca uomini e donne con cultura media superiore che vogliano conseguire una elevata specializzazione in uno dei più importanti settori della distribuzione, il solo programmabile ad trattamento continuativo di sicuro interesse che mette in condizione ogni persona di provare di percepire più di L. 300 mila mensili, la direzione intende assicurare solo seguendi lavori immediatamente e darà solo in fase di colloquio ulteriori ragguagli. Telefonare oggi e domani mattina ore ufficio al numero 530.350.

AZIENDA metalmeccanica importanza internazionale cerca per la direzione amministrativa di Torino neodiplomato in giurisprudenza o economia e commercio disposto inizialmente in contabilità ufficio per curare rapporti bancari, recupero crediti e contabilizzazioni. Richiedesi precisa cultura peculiare adatto all'incarico, indispensabile assoluti obblighi militari. Scrivere «Pubblicompass 188 — 10100 Torino».

SELEZIONIAMO cinque collaboratrici non superiore 8 anni livello cons. contenzioso, richiesta buona cultura generale, ottima conoscenza dattilografia. Presentarsi ore 9-12 e 15-18 giardini via Cavour 1.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. RENZA antico procacciatore occasioni per acquistare macchine nuove affidate ore 300 chilometri. Fiat Lancia Alfa Innocenti Simca Ford Officine Opel Saab Matra Autobianchi, tel. 599.018 Solaro, corso Trapani 110.

A.A.A. FIAT piazza Cardinal 188 unica antico 500 126 127 128 132 Fulvia coupé Rover Volkswagen Cabriolet e altre occasioni. Visitateci.

A.A.A. VIA Ochova 261 occasioni Fiat Lancia, Alfa, Innocenti, Renault, Citroen, Peugeot, BMW, Autobianchi, stazioni 36 mesi Visitateci Convenzione nostri prezzi.

A.A.... L'OCCASIONE che aspettavate svendiamo oltre 100 vetture fiat granzia 6 mesi per far posto ai nitre in arrivo. Autodriatical zampa vendita autoveicoli, corso Grosseto 35 (vicino corso Vercelli), telefono 297.992. Anche festivi.

A Torino mercato dell'occasione vetture di tutti i tipi di tutte le marche con garanzia 6 mesi minimo rapido preventivazione, finanziamento Autocentri Torino, corso Principe Odone 68.

ACQUISTIAMO pagando maniera 500 126 A112 127 128 Alfa Romeo Fulvia Lancia Beta Corso Raffaello 3, telefono 698.001.

ACQUISTIAMO vetture abbiamo urgenza necessità pagarle da noi vi offriamo la valutazione più alta. Autocentro Torino Grosseto 72, telefono 581.000.

ALFA GT 1.3 del '72 fine amaranto molto accessoriata Autocentro Torino Grosseto 318, telefono 739.5555.

ALFETTA GT assicuro metallizzata rubino lusso perfetta condizioni vendo Bertolino, telefono 441.000 - 740.838.

ALFETTA 1.6, Rover 2002, Alfasud ti, VW 1714 nero, 124 coupé 1600, A112E, 124 Special 1.5 m, 1750 GTV, 126 Prezzi Autocabilli via S. Donato 79.

ALFETTE Alfasud 1300 super Fiat 130 2800 Fulvie coupé Ritmo Rover 2000 A 111, 127, via Volta 8, telefono 340.881.

A1.A.A Sele, corso G. Cesare 302, telefono 203.736: 126 24, 127 72-74, 128 70, 74-75, Ritmo 74, Kadett City 76, Ascona 1200 75, 1.9 1300 75, Rekord 1700 75, 2.0 1900 75, Rekord 1700 75, Citroen 1000 72, Diane 6 1220 76, Visa 1000 77, 2CV 78, Mare coupé 76, Alfetta 73.

ARCICOCCASIONISSIME la più bella concessionaria autovetture corso Siracusa 23, via Arquata 14).

ATTENZIONE! rendiamo milione anticipo vasta gamma vetture d'occasione garantite. Corso Grosseto 72, telefono 381.008, Autocommercio.

AUTOCARRO 810 centro lezione importante 12 mesi garanzia Chiavo corso Francia 94 Collegno (Borgata Paradiso) tel. 411.1812.

BETA berlina semilusso 1300, 1400, 1600, 1800 anni 73, 74, 75 perfetta vendo Lancia Beta, via Cibrario 41, Telefono 596.784.

BETA berlina 1600-1800 ottimo condizioni vende Benedetto, Telefoni 443.000 - 740.838.

BMW 1800 2 marce 1975 320 carburatori 1975 30 Cv piaggetta 1977 vendo ordini Rauero Montegrifo, via Cibrario 33, telefono 999.886.

SAAB 2100 fine 72 blu perfetta condizioni vende Benedetto, Telefoni 443.000 - 740.838.

CITROEN
Dyane 6 GS reconsiglione vende Rego Rectifier Autoveicoli, via Barletta 133.

COMPERIAMO
acquistiamo urgentemente vetture escluli e commerciali purché non sinistrate offriamo il massimo in contanti. Agosto maggiorate cassive. Reimo, corso G. Cesare 188, telefoni 205.1977 - 205.2005.

COMPERIAMO autovetture pagando di più subito contanti, Autodemetrio, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli).

(Continua da pag. 3)

AMBOSESSI CERCASI
da addestrare con un corso teorico pratico ed inserire quali:
PERFORATRICI
VERIFICATRICI
OPERATORI
PROGRAMMATORI
su apparecchiature IBM
TEL. 548.981

absorba
è sempre all'avanguardia nell'abbigliamento per i Vostri figli dalla nascita ai 16 anni.
Nei negozi SANFER di Via P. Micca 4 e Via Roma 365 l'assortimento è sempre completo.
Alla
sanfer
è stato conferito l'OSCAR "APOLLO D'ORO" delle attività economiche è la Partecipazione con Medaglia dell'ALBO D'ORO del Lavoro.

CERES
nella soleggiatissima zona del Cernaia
CHIALAMBERTO
nella verde quiete della Valpetta VENDO alloggetti nuovi 2-3 camere servizi.
Mutuo agevolato
Tel. Cantoira 0123/585.636
Lanzo 0123/20.40

VINOVO
Domani sera otto corse
Nicolaiev insegue Bulbo
ELVIO ROSSI
L'assenza di cinque guidatori (Fedrazzani, Rossi, Armando D'Agostino, Vittorio e Giuseppe Guzzinati) impegnati domani sera a Napoli in un gran premio per i tre anni, condizione certamente la serata a Vinovo; ed in particolare la prova di centro, Premio Laguna Veneta, nella quale (come in tutte le corse principali) non sono ammessi a guidare gli allievi; disposizione quanto meno incomprensibile, perché fra gli allievi ce ne sono parecchi che guidano meglio di certi professionisti.
Lo scontro è comunque interessante ed incerto. Nicolaiev, in ottima condizione ma con una penalità iniziale da superare, e Bulbo dovrebbero essere al momento migliori di Catcall, da qualche tempo assente dalle piste. Buon confronto anche nel Premio Grado, dove Tibidabo e Fayum dovranno inseguire un Urraco che sabato è apparso in miglioramento.
prima corsa ore 20,45
PREMIO MESTRE - L. 1.200.000 m. 3100
1. Alcoholyuk (A. Fasolini) 0 0 3 -
2. Iglovia (G. Abate) 5 0 7 -
3. Najera (S. Varetto) 5 5 0 -
4. Barbapia (G. D'Antoni) 0 0 0 -
favoriti: Iglovia - Najera
seconda corsa ore 21,10
PREMIO IESOLO - L. 1.200.000 m. 1600
1. Aguara (L. Conti) 0 0 5 21.8
2. Giancotto (R. Cano) 5 0 3 22.3
3. Zanilina (E. Demaro) 1 1 0 21.8
4. Astigiano (M. Stanovsko) 0 0 4 21.7
5. Makrix (S. D'Agostino) 0 2 5 -
6. Abira (P. Guzzinati) 1 0 5 20.5
7. Singleton (O. Baratti) 5 1 5 22.4
favoriti: Zanilina - Singleton
terza corsa ore 21,35
PREMIO MURANO - L. 1.200.000 m. 2100
1. Ostriciano (S. Varetto) 0 0 0 24.5
2. Sedilloo (P. Guzzinati) - - - -
3. Siasia (A. Fiasoli) 0 3 1 22.8
4. Pinuccio (G. D'Antoni) 2 4 5 -
favoriti: Pinuccio - Ostriciano
quarta corsa ore 22,00
PREMIO BURANO - GENTIL. - L. 1.500.000 m. 2060
1. Bersaglio (R. Donati) 0 0 1 22.1
2. Giordano Rs (L. Gennero) 0 0 4 -
3. Oloferne (C. Bosco) 3 5 5 23.3
4. Dulcina (G. Montrucchio) 2 3 4 22.0
5. Inglaba (A. Colombino) 2 3 3 22.4
m. 2080
6. Aiparukov (A. Grosso) 1 0 1 21.4
7. Perugia (G. Tamborelli) 3 0 4 21.3
8. Ibernato (C. Canavesio) 2 2 2 22.4
favoriti: Inglaba - Dulcina
quinta corsa ore 22,25
PREMIO CHIOGGIA - L. 1.200.000 m. 1600
1. Eper (L. Manno) 2 0 5 23.3
2. Aslama (R. Chiap) 0 4 0 23.5
3. Zerbinetta (P. Guzzinati) - - - -
4. Bolle Anie (S. Milani) 0 0 4 23.0
m. 1620
5. Zamell (G. D'Antoni) 3 1 1 21.5
6. Passatore (S. Varetto) 0 1 0 21.7
favoriti: Zamell - Passatore
sesta corsa ore 22,50
PREMIO LAGUNA VENETA - L. 1.000.000 m. 1600
1. Catcall (R. [illegible]) - 3 0 21.2

echi di cronaca

TV da riparare?
Pronto intervento 526.879
In 30 minuti i migliori tecnici a casa vostra. Orario 8-22.

Carta da parati a sole lire 15.000 una camera splendida e lavabile
E' un modo diverso di vendere perché adottiamo un modo diverso di comperare. Non sono i rimanenti di stock o le vecchie tappezzerie invendute che vi troviamo ovunque nelle liquidazioni. Sono tappezzerie di qualità, lavabili e molto belle: la scelta è ampia, il prezzo riguarda una camera di misure medie. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 123, Torino.

Specchi per bagno Davico
Direttamente in fabbrica tutto l'arredamento per il bagno in legno e stratificato. Box doccia. Corso Moncalieri 33 S. S. Rivoli-Avigliana, telefono 95).341, Rosta.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 16 alle 24, vuoi trovare degli amici. Telefonare 872.378, 872.371.

Istituto Piramide
LICEO & MEDIA LINGUISTICI
Via G. Biglieri 11 (Mirafiori)
Tel. 890116 10.

PULIZIA
MOQUETTES e TAPPETI
DIVANI E POLTRONE
con metodi ed apparecchi moderni ed efficienti
REOLFI
CORSO BIASONI 11 TORINO
Telefono 231.844

In corso Grosseto angolo via Sansovino

Occupati e sgomberati cento alloggi popolari

Un centinaio di famiglie hanno occupato gli alloggi dell'Iacp nel complesso di corso Grosseto angolo via Sansovino. L'occupazione è iniziata domenica con quattro famiglie, cui si sono aggiunte tra ieri e stamane, spontaneamente, le altre.

Su richiesta dell'Istituto Case popolari e del Comune, nella tarda mattinata gli alloggi sono stati fatti sgomberare, con l'intervento di polizia e carabinieri al comando del dott. Maranna, del dott. Sassi e del capitano Paddeo.

Molte famiglie ancora stazionano sotto i portici delle case dagli alloggi occupati debbono ora essere tolte le masserizie. L'operazione è avvenuta non senza qualche scontro verbale, una donna è stata fermata e poi rilasciata; un'altra, Lucia Tufarolo, di 29 anni, incinta, afferma di essere stata colpita all'addome con il moschetto.

L'episodio, che non è stato promosso né dal Comitato di lotta per la casa né dal Sunia, è un ulteriore sintomo di quanto sia tuttora grave il problema della casa a Torino. La scelta dello Iacp e del Comune di non tollerare ulteriori occupazioni nasce proprio da questa realtà.

Stamane il vicepresidente dell'Istituto autonomo case popolari, Egidio Sulotto, ha precisato a chi non sono stati assegnati i 120 alloggi del complesso occupato: 38 a famiglie provenienti da via Biglieri, dov'erano sistemate in mini-alloggi sovraffollati all'inverosimile; i restanti ai primi in graduatoria nel concorso del '74 che ha avuto 15 mila domande (sono tutti con un punteggio altissimo, il che significa che già ora vivono in condizioni impossibili per sovraffollamento, anche 13 persone in un locale, e per condizioni igieniche e di stabilità). Probabilmente in situazioni altrettanto drammatiche gli occupanti abusivi.

Pronto intervento
Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 555.555; Carabinieri (Rad

Valle d'Aosta: collegio uninominale

Scontro fra 5 liste per due "onorevoli„

Come si voterà, in Valle d'Aosta, in Liguria e in Piemonte? Quali sono gli umori dell'elettorato, quali le promesse con le quali i partiti si affrontano alla vigilia del 20 giugno? «Stampa Sera» da oggi cerca di rispondere a questi interrogativi analizzando ogni singolo zona. Incominciamo con la Valle, dove — unico caso in Italia — gli elettori votano secondo il sistema del «collegio uninominale» e cioè con la scelta diretta di un solo candidato per la Camera e di uno solo per il Senato. Domani sarà la volta della Liguria, poi delle province del Piemonte.

GIORGIO GIANNONE

Aosta, 8 giugno.

La vittoria dell'uno o dell'altro schieramento politico potrebbe essere determinata da poche centinaia, e anche da poche decine, di voti. Su questo incubo d'incertezza è bastata la battaglia politica in Valle d'Aosta, l'unica regione italiana, dove vige il collegio uninominale, e cioè dove andremo in Parlamento (uno solo alla Camera e uno solo al Senato) i due candidati che avranno ottenuto il maggior numero di consensi.

Per questa caratteristica tecnico-elettorale che impone ai partiti e ai movimenti regionali minori di coalizzarsi con quelli maggiori nazionali, lo scontro politico per le elezioni del 20 giugno è assai aspro.

«*Sviluppo dell'autonomia, progresso economico e sociale, unità delle forze del regionalismo nella libertà*», inneggiano i manifesti propagandistici della lista numero 4, quella della convergenza tra *movimenti regionalisti unificati, democrazia cristiana e partito repubblicano italiano*, che ha anche l'appoggio dei liberali, e che presenta candidato alla Camera Eddy Ottoz (indipendente della dc) e al Senato l'unionista Pietro Fosson.

«*Bisogna cambiare la struttura dello Stato* — sostengono i regionalisti unificati — *occorre realizzare uno Stato attraverso le Regioni. Attuare la zona franca; modificare il riparto fiscale e su questi punti mobilitare la popolazione per sostenere l'azione legislativa*». I regionalisti con i democristiani si dichiarano favorevoli ad «*un frazionamento in differenti aziende della Cogne*», che garantisca gli attuali livelli occupazionali.

Rinnovamento e cambiamento, sono anche gli impegni elettorali della lista n. 1 «*Unità popolare*» nella quale sono coalizzati il pci, psi, pdup e che presenta candidato alla Camera Ruggero Millet, comunista, e al Senato Gianni Torrione, socialista. Il pci propone all'elettorato di «*scegliere tra chi vuole cambiare e chi vuole mantenere le cose come sono*». Forti dell'avanzata del 15 giugno del '75 pci e psi uniti prospettano un governo che «*coinvolga tutte le forze di sinistra*» in grado di «*operare una linea politica ed economica con alla base massicci investimenti per l'industria, l'agricoltura (da meccanizzare) e che permetta ai rispettivi apparati produttivi maggiore efficienza. Un credito più adeguato per le piccole e medie industrie e artigianato e che consenta un rilancio della produzione con un aumento dei posti di lavoro*».

Tra le due liste si colloca quella dei democristiani popolari (movimento di ispirazione regionalista nato nel '70 dalla scissione della dc locale) che presenta per la Camera Cesare Dujany (democratico popolare), e per il Senato Giuseppe Fillietroz, senatore uscente dell'*Union Valdôtaine Progressiste*.

I democratici popolari si dichiarano «*svincolati dagli ordini dei partiti*» e quindi in grado di «*assicurare democraticità e rispetto della libertà*» e mirano anch'essi ad un cambiamento e ad un rinnovamento da realizzarsi però secondo «*schemi non marxisti... e al di fuori dei giochi di potere e degli intrallazzi*». «*Siamo contrari ad un governo frontista pci-psi*», affermano i democratici popolari che hanno rifiutato un accordo con i comunisti. Le restanti liste (in totale le formazioni in gara sono cinque) sono quella del msi-dn (candidati Antonio Perotti per la Camera e Aldo Parrini per il Senato) e quella radicale con Adelaide Aglietta e Fernanda Pivano. E' però estremamente difficile che questi gruppi abbiano la possibilità di aggiudicarsi l'unico seggio in palio per Montecitorio e per Palazzo Madama.

UOMINI & COSE

E' tornato San Mauro (ma non è quello vero)

Podio di San Damiano Macra: garbata contestazione al parroco che non dice dove è finita l'antica statua lignea del patrono della borgata

DALL'INVIATO
GIANNI DE MATTEIS

S. Dam. Macra, 8 giugno.

Don Sebastiano Peretti è stato di parola: la statua lignea del '500 di San Mauro non è tornata nella cappella della borgata Podio per la festa patronale, che ricorreva ieri: l'abbiamo constatato con i nostri occhi insieme ad un altro centinaio di persone convenute lassù un po' per antica devozione e un po' per la curiosità che la singolare vicenda sta suscitando.

Abbiamo atteso che il parroco concludesse la funzione pomeridiana per fargli alcune domande su un «mistero» che dura ormai da 8 anni. «Reverendo, ci può dire dov'è finita la statua di San Mauro?». Don Peretti è diretto verso l'uscita: «*Ho fretta, ho fretta, non ho tempo di rispondere*», e le ultime parole già si perdono sul porticato mentre fende la piccola folla che fa ala delusa. Torniamo alla carica, ma il parroco velocista è già lontano accompagnato da un premuroso carabiniere verso quella che domina dal Poggio la splendida valle Maira inondata di sole: muri scrostati e spogli, soffitto che va a pezzi, un mucchietto di calcinacci in un angolo.

La sorte, o meglio l'esilio della statua lignea di San Mauro, è però l'argomento che più sta a cuore dei podiesi, molti dei quali ieri sono tornati dai paesi d'emigrazione. Giovanni Aimar, che vive qui con la famiglia tutto l'anno, ricorda: «*Sono stato io ad aiutare don Peretti a caricare la statua sulla macchina, diversi anni fa; mi disse che doveva farla ridipingere*».

La «partenza» di San Mauro da Podio risale al 1968 e da allora nessuno ne ha più saputo niente. Bartolomeo Savio, 77 anni, il più anziano della borgata, aggiunge: «*Quando ero ragazzo sentivo raccontare da mio nonno che a sua volta l'aveva appreso dai suoi avi che la gente del Podio diversi secoli fa si era lasciata ciascuno per 10, i più ricchi per 20 centesimi, di allora, per comperare la statua di San Mauro. Quindi è nostra, della popolazione. Prima di chiudere gli occhi vorrei rivederla al suo posto*».

Don Peretti, il parroco cui riservato sulla sorte della statua, ai fedeli più insistenti disse sibillino: «*Anche se vi metteste a piangere lacrime cinesi San Mauro non farà più ritorno in questa cappella*». Ed in effetti il reverendo, per porre fine ad ogni speranza, ha fatto anche murare la nicchia che ospitava la statua.

Ieri, in processione, è stata portata un'altra statua di San Mauro, ma è di cartapesta o di un materiale che gli somiglia, di nessun valore artistico. L'apparenza è salva ma i podiesi, testardi, vogliono il loro San Mauro in legno scolpito, e non il surrogato.

E' notte quando la gente sfolla da Podio per ridiscendere a San Damiano lungo una stradina cosparsa di buche e di pietre aguzze. Si sono dati appuntamento per il prossimo lunedì di Pentecoste. «*S. Mauro, quello vero, ci sarà anche lui*», si promettono fiduciosi. Noi siamo meno ottimisti. A meno che l'autorità riesca ad usare il proprio potere, accogliendo il sollecito di questi montanari, e obblighi don Peretti a dire dove ha portato San Mauro. La singolare vicenda potrebbe insomma arricchirsi di un terzo capitolo.

Impianti nucleari a Trino

I tecnici: "Sì„ alle centrali

WALTER NASI

Vercelli, 8 giugno.

Note sono le polemiche in atto da alcuni mesi sui nuovi insediamenti elettronucleari nella zona di Trino, accanto alla già esistente centrale «Enrico Fermi». Resistenze alla nuova localizzazione, che dovrebbe consistere in due unità da mille megawatti, sono state opposte da un comitato di difesa che in più circostanze ha posto l'accento sui pericoli che dalle centrali potrebbero scaturire, sia dal punto di vista ecologico e della sicurezza che per i danni che potrebbero derivare alle colture risicole.

La questione è all'esame a più livelli e una delegazione del mondo economico vercellese ha voluto constatare all'estero le condizioni ambientali in cui sono state realizzate analoghe centrali, visitando le unità nucleari di Bugey, in Francia, e di Biblis, nella Germania Occidentale.

L'ultimo intervento, in ordine di tempo, nella fitta ragnatela delle polemiche, è quello dell'ing. Giorgio Donegà, direttore della centrale elettronucleare di Trino, relatore «Sugli insediamenti nucleari in Piemonte» al Lions Club di Vercelli.

L'ing. Donegà, riconosciuta inderogabile la necessità di produrre energia perché il Piemonte è oggi in deficit di circa quattro miliardi di chilowattora, ha portato ovviamente acqua al mulino dell'Enel, elencando i motivi che dovrebbero chiarire i dubbi e rassicurare l'opinione pubblica. Impianti sicuri, rischi pressoché nulli, possibilità di ritrapiego dell'acqua utilizzata per il raffreddamento, senza depauperare quindi le risorse idriche per la risaia, possibilità di coesistenza delle centrali con altre attività, basso tasso di inquinamento, benefici economici alle località interessate, sono tutte circostanze che depongono a favore delle centrali nucleari.

Alla relazione dell'ing. Donegà sono seguiti interventi di esponenti e tecnici del mondo agricolo vercellese, i quali, riferisce come «il problema tormenti tuttora Paesi avanzati in campo nucleare come l'America», hanno chiesto che si facciano tutti gli studi possibili per dare credibilità e tranquillità all'opinione pubblica. Quindi sì al progresso, ma non a scapito d'una risicoltura avanzata e redditizia.

Libertà provvisoria all'«armatore in gonnella»

La Fassio: il carcere insegna...

Genova, 8 giugno.

«Non mi ricordavo il verde dei pochi alberi lungo il Biagno», *ha detto Franca Tomelini Fassio all'avvocato Alfredo Biondi mentre la vettura spoltava da via Clavarezza per imboccare la strada che porta in centro. L'armatore in gonnella «era uscita da poco dal carcere, aveva atteso per tutta la giornata che l'ordine di scarcerazione, firmato dal dott. Marcelli, venisse recapitato alla direzione della casa di pena, poi c'erano state ancora alcune formalità da sbrigare, ritirare gli effetti personali lasciati in custodia alle suore addette alla sorveglianza. Al limite della sezione femminile del carcere c'erano, a salutarla, tutte le detenute, dei cui problemi Franca Fassio si è occupata nei quaranta giorni trascorsi alle «case rosse», e c'erano le suore sorveglianti. «Non era il saluto alla dama di carità — *ha detto il suo legale* —, ma a una persona che in carcere aveva dimostrato la sua carica umana».*

Fuori, in via Clavarezza, l'aspettavo la figlia Marzia. Franca Tomelini l'ha abbracciata, e subito è ridiventata la madre di famiglia che si occupa di cose pratiche e dà disposizioni per il buon andamento della casa. Mentre Marzia caricava sulla sua auto le molte valigie, piene di libri, che la madre si era fatta portare a Marassi, Franca Fassio è salita sulla macchina dell'avvocato Biondi, che si è allontanata velocemente.

L'esperienza del carcere l'ha fatta riflettere su tante cose. «E' incredibile come si vive qui — ha detto mentre l'auto lasciava Marassi —; le cose andrebbero meglio se molta gente si rendesse conto di che cosa sia fatta la vita in galera, dove non si ha nemmeno l'orologio per sapere che ora è».

Lungo il tragitto da Marassi alla villa di Albaro, dove l'aspettava la madre Jole, ha ripreso il piglio di prima, della donna imprenditrice che quasi non si rende conto di essere stata dichiarata fallita. «Domani, se mi vorranno, sarò andare in ufficio a spiegare ai curatori come stanno le cose, per aiutarli». Ma oggi, resterà ancora nella tranquillità della sua villa di Nervi, forse domani accetterà di incontrare i giornalisti, di parlare. In ufficio, al settimo piano del palazzo di via De Amicis, ci andrà, se mai, tra qualche giorno.

g. b.

(Segue da pagina 6)

E' mancato

Mario Pizzoglio

A funerali avvenuti, ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli Patrizia e Massimo, il padre, i fratelli, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
— Torino, 7 giugno 1976.

Gli Amici del Circolo Nautico Torino partecipano vivo parte al dolore di Patrizia e Massimo.

Sono affettuosamente vicini a Massimo Alberto, Barbara, Chicco, Cristina, Daniele, Flavia, Mario, Valeria.

Partecipano al dolore della famiglia Pizzoglio gli ex-Soci della Associazione N.N.

Stella e Gian Valeria e Matteo sono fraternamente vicini a Lucia Patrizia e Massimo.

Partecipano al dolore di Patrizia gli amici: Giancarlo, Gianni, Giorgio, Massimo, Rita, Susanna.

Maddalena e Gianni Grigioni provano parte al dolore della famiglia per la perdita della cara mamma GUGLIELMINA.

Rosa e Giuseppe Bergonzo partecipano al dolore di Franco per la scomparsa dell'adorata MAMMA.

Si è spenta la nostra cara mamma dopo lunga vita d'amore

Elsa Scaraffia Baldi

Addolorati e sempre in ricordarno il marito Gianni con i figli Lucrezia e Beppe, la sorella, le nipotine Maria con Sergio e Sofia con Enzo e figli, la cognata Margherita con le figlie Angela, gli zii e cugini, parenti, amici tutti, i funerali si svolgeranno oggi 8 corr. a Castella d'Annone (Asti) alle ore 11.
— Milano, 6 giugno 1976.

Teresina, Veronica Valeria e figli partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della carissima ELSA.

Gli amici Accalino Zapelli Vietti sono vicini alla famiglia Scaraffia Baldi Serviano del tragico e nel compianto della carissima ELSA.

Partecipano al dolore la famiglia Spriano, Ferraro.

E' improvvisamente mancato

Franco Simondi

anziano Fiat

Lo annunciano addolorati la moglie Domenica, il figlio Attilio, la nuora Luigia con l'adorata Valeria, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Borgaretto martedì 8 giugno alle ore 16.
— Borgaretto, 6 giugno 1976.

Le famiglie Bertazzi, Basolo, Candelaro, Gialdini, Laurenti Irma, Oberto Gianna, Zapperi, Vecchiato partecipano al dolore della famiglia.

Gianni e famiglia Russo partecipano affettuosamente al dolore di Laura Franco.

Annamaria confida affettuosamente Laura nel suo grande dolore.

Le famiglie Bergantin, Mella, Favarato, Rocchino, Marchisio si uniscono al dolore di Franco per la perdita della cara mamma GUGLIELMINA.

Rosa e Giuseppe Bergonzo partecipano al dolore di Franco per la scomparsa dell'adorata MAMMA.

Si è spenta la nostra cara mamma dopo lunga vita d'amore

Elsa Scaraffia Baldi

Addolorati e sempre in ricordarno il marito Gianni con i figli Lucrezia e Beppe, la sorella, le nipotine Maria con Sergio e Sofia con Enzo e figli, la cognata Margherita con le figlie Angela, gli zii e cugini, parenti, amici tutti, i funerali si svolgeranno oggi 8 corr. a Castella d'Annone (Asti) alle ore 11.
— Milano, 6 giugno 1976.

Teresina, Veronica Valeria e figli partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della carissima ELSA.

Gli amici Accalino Zapelli Vietti sono vicini alla famiglia Scaraffia Baldi Serviano del tragico e nel compianto della carissima ELSA.

Partecipano al dolore la famiglia Spriano, Ferraro.

E' improvvisamente mancato

Franco Simondi

anziano Fiat

Lo annunciano addolorati la moglie Domenica, il figlio Attilio, la nuora Luigia con l'adorata Valeria, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Borgaretto martedì 8 giugno alle ore 16.
— Borgaretto, 6 giugno 1976.

Gli Amici del Circolo Nautico Torino partecipano vivo parte al dolore di Patrizia e Massimo.

Sono affettuosamente vicini a Massimo Alberto, Barbara, Chicco, Cristina, Daniele, Flavia, Mario, Valeria.

Partecipano al dolore della famiglia Pizzoglio gli ex-Soci della Associazione N.N.

Stella e Gian Valeria e Matteo sono fraternamente vicini a Lucia Patrizia e Massimo.

Partecipano al dolore di Patrizia gli amici: Giancarlo, Gianni, Giorgio, Massimo, Rita, Susanna.

Maddalena e Gianni Grigioni provano parte al dolore della famiglia

ECONOMICI

15 Autovetture

(Continua da pag. 6)

DYANE 6 del '79 non ricondizionabile garantito visibile Automarket corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

FIAT 131 metallizzata accessoriata vendo Benedetto, Telefoni 441.000 - 740.838.

FORD Taunus 1300 XL del '73 verde metallizzato un solo proprietario Automarket corso Grosseto 318, telefonare 739.5353.

FULVIA coupé del '70 tenuta molto bene unico proprietario Automarket corso Grosseto 318, telefonare 739.5353.

FULVIA coupé vasto assortimento vendo Benedetto, Telefoni 441.000 - 740.838.

FULVIA Zagato 1300 garantita vendo Benedetto, Telefoni 441.000 - 740.838.

FULVIA Zagato del '72 bella vera occasione permutasi con Autofficina corso Grosseto 318, telefonare 738.5353.

FURGONI camioncini pianali tamponati vasto assortimento, Autofficina corso Francia 341, telefono 788.410 (questo festivi).

JAGUAR

4.2 automatici e overdrive recenti perfetti vende Bepi Koelliker Automobili, via Barletta 135.

JAGUAR 4.2 automatica 1970 bianca interno pelle tetto vinile 3 milioni 200 mila. Telefonare 301.979.

LANCIA

concessionaria Lancia Autobianchi offre occasioni usate corso Regina Margherita 270.

MASERATI Kora nera bellissima 35 mila km. verificati 6 milioni 300 mila non trattabili. Telefoni 394.760 - 396918 ore ufficio.

MINI Cooper 1300 anno '74 come nuova occasione eccezionale vende permuta Omni, via Pinerolo 12, tel. 442.280 - 442.281.

MINI 850, 1000, 1300 in perfette condizioni vende Lancia Bizet Stazione ottenitori, via Cigliano 43, Telefonare 394.284, 393.182.

PRIVATO vende Fulvia coupé 1.3 Montecarlo rossa usata pochi km come nuova tel. 361.056.

SAVEA concessionaria Simca corso Francia 333, Torino, telefono 713.113, dispone di Alfa 2000 anno 1972 in perfetta efficienza con tutti gli accessori.

SAVEA concessionaria Simca dispone nelle sue sedi: corso Francia 333 (Assistenza), telefono 713.113, e corso Vercelli 66 (Vendita Ufficiali), telefono 290.881, di un vasto assortimento vetture d'occasione di qualsiasi marca e tipo. Accettasi e permute.

SAVEA concessionaria Simca corso Francia 333, Torino, telefono 713.113, vende Ford Escort GT anno 1970 meccanica e carrozzeria in ottimo stato unico proprietario.

SAVEA concessionaria Simca corso Francia 333, Torino, telefono 713.113, vende Fiat 128 Rally vettura ricondizionata in garanzia anno 1972.

SIMCA familiare del '71 vetture di sempre poco usate Autofficina corso Grosseto 318, telefonare 739.5353.

SPYDER 124 dal '72 blu con hard top vera occasione Autofficina corso Grosseto 318, telefonare 739.5353.

SOLMA

Concessionaria Renault, corso O. Cesare 180. Scegliete nella gamma Renault la vostra automobile valutazione di pari soddisfazione del vostro usato, rateazioni, assicurazioni e ricambi originali Renault. Aperto ininterrotta festiva. Solma, corso O. Cesare 180, telefono 203.1977.

SUBITO compreremo auto vi offriamo la valutazione migliore da noi in corso P. Giulio 64 alla Lucernetta troverete effettivamente il prezzo più conveniente.

TRIUMPH

TR 6 anno 74 colore blu perfetta vende Bepi Koelliker Automobili, via Barletta 135.

VASTO assortimento di 128 a partire da L. 1.750 mila rateali Automarket, corso Grosseto 318, telefonare 739.5353.

VENDIAMO circa 200 vetture sono vetture di rappresentanza e privati, diamo 6 mesi di garanzia Lincentro automobili Torino corso F. Oddone 64.

VENDIAMO rateando selezionate 500 126 A112 127 128 132 Alfa Romeo Polvis Beta, corso Raffaello 3, telefono 658.907.

100 COMMERCIALI

pulmini 750, 850, 238, Ford Transit Volkswagen, Mercedes Autincentro, corso Grosseto 318; telefonare 739.5353.

100 COMMERCIALI

furgoni 750, 850, 238, Ford Transit, Volkswagen, Opel, 242, Autocarabile corso Grosseto 318, telefonare 739.5353.

100 COMMERCIALI

camioncini speciali, 238 trasporto auto, 241 diesel trasporto abbigliamento, Volkswagen frutta e verdura, Ford ql 35 ribaltabile, Fiat 850 AI ribaltabile, Cerchiato acquari alimentari, Ford ql 35 cassone lungo, Volkswagen doppia cabina, Ford tipo doppio, Fiat 640 cassone lungo centro, a telaio Autocarrale corso Grosseto 318, telefonare 739.5353.

100 COMMERCIALI

autocarri: 750, 850, 238, 615, 616, 625, OM 40 OM 65 642 Leoncini Cerbiati Ford Transit Volkswagen Mercedes Autincentro corso Grosseto 318, telefonare 739.5353.

126

disponiamo di 43 Fiat 126 nelle versioni normali, special, special T, a coppie anni 76-77-74. Le vetture in vendita sono rigorosamente di nostra fiducia e di carrozzeria. Possiamo accontentare ogni vostra esigenza di fare un buon investimento. Segua concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

124 berlina del '73 in perfetto stato unico proprietario Autocarrale corso Grosseto 318, telefonare 739.5353.

125 accessoriata del '71 con impianto a gas unico proprietario Autincentro corso Grosseto 318, telefonare 739.5353.

127 berlina 70 NB molto accessoriata pochissimi km Autocarrale corso Grosseto 318, telefonare 739.5353.

128 3P Tutti... necessario privato vendo gvernabilissima possibilità permuta visibile Mirafiori corso Siracusa 40.

16 Motocicli

A.A. VOLETE vendere la vostra moto o motoccicletta rivolgetevi il contatto da Graglia via Nizza 153.

CIAO Bravo Boxer Vespa Primavera rateo 10 Gilera rateizzati App consegna privata Moretti, corso U. Sovietico 269, telefono 353.002.

18 Acquisto alloggi

A ACQUISTO camera libera anche in caserma condizione zona Collegno Stoccarelli Via Susa, Telefonare 980.331.

A. FASANO acquisto tra 70 alle garanzia pagamento contanti. 15 anni di esperienza capitale. Telefonare 694.070 694.185.

A. ACQUISTASI alloggi liberi in Torino quantunque zona pagamento contanti. Telefonare 330.165.

ACQUISTASI stabile in Torino e prima cintura qualunque dimensione preferibile grande purchè contenute. Telefonare 962.669.

ACQUISTIAMO direttamente villette o casette indipendenti e libere pronte in Torino. Telefonare 882.068.

ACQUISTO per contanti alloggi liberi e case in blocco per conto clienti massima riservatezza. Telefonare 500.346.

ALLOGGIO in Torino 1 o 2 camere cucina servizi compro da privato purchè subito e possibile libero. Telefonare 519.077.

AIUTATECI

stabiliamo 250 richieste di nostri clienti che vogliono comperare alloggi quindi abbiamo new serials accontentarli. Telefonateci senza alcun impegno. La Ginestra, 511.551, 551.815.

ARTIGIANO acquista contanti 2 o 3 camere purchè libere possibilmente zona Stazione tel. 366.495.

AVIGLIANA o dintorni acquistasi stabile in contanti villetta o cascina anche rustica ristrutturare. Telefonare 930.138.

CASABIANCA

senza spese vostro cercasi vi vende in contanti il vostro appartamento purchè libero. Telefonare 531.008 - 531.510 - 545.254 - 515.987.

CERCO acquistare villetta 4-5 vani servizi giardino Torino dintorni zona fino a 30 milioni. Telefonare 932.469.

CONTAN. Soc. acquista contanti per buoni clienti immobili zona Riviera Ligure piccola dimensione. Telefonare 0182 41.158 - 41.200.

DISPONGO 40-60 milioni acquisterei da privato alloggio signorile centro Torino preferisco ottimo servizio. Telefonare 542.349.

PRIVATI acquisterebbero da privati casetta bifamiliare buone condizioni zona tra Moncalieri-Castiglione tel. 240.870 - 347.170.

PRIVATO acquista da privato appartamento 5 camere cucina servizi privata ingresso indipend. zona di Torino. Telefonare 489.214.

SENZA SPESE

organizzazione immobiliare vende i vostri alloggi sia liberi che affittati in qualsiasi zona vendita immediata massima serietà in contanti, telefonare 537.333.

SOCIETA' finanziaria immobiliare specializzata per clienti 150% all'immediata, acquista appartamenti liberi o stabili in blocco. Telefonare 299.273 - 599.897.

V.V.V. ACQUISTIAMO o tratteniamo case in Torino (vendute) realizziamo il massimo prezzo. Tel. 542.099.

19 Vendita alloggi

A.A. PIOSSASCO Fiocchi vende 3 ville gemellari signorili costruende panoramiche 68 milioni facilitando tel. 780.132.

A. A. L. 7.600.000 più mutuo ottenendo 9 milioni 300 mila vendo a Santena in fabbrica nuovissima 3 camere cucina ecc. saggio tel. 910.836.

A. AFFARONE vendo casa in Torino zona Francia 2 alloggi climatizzazione centrale garage giardino 44 milioni 300 mila kiwi via San Secondo 45.

A. PIAZZA Adriano libertà subito ottimi stabili soggiorno 3 camere cucina doppi servizi più mansarda collegata con scala interna 1 camera cantina taverna e autorimessa panoramica vendo 50 milioni. Telefonate 239.288.

A. SERIM vende corso Vittorio 12 bis, adiacenze corso Matteotti, signorile piano alto, libero: soleggiato 3 camere cucina cameretta cucina doppi servizi 53 milioni. Telefonare 349.044.

A. SERIM vende libero corso via Berthollet 24: soggiorno 3 camere cucina tinello cameretta 2 servizi 38 milioni. Telefonare 349.044 - 348.705.

A. SERIM vende zona piazza Castello, via Bogino 8, stabile ristrutturato, 3 camere cucina servizi. Lire 6 milioni altri mila. Telefonare 348.705.

A. SERIM vende Bastiera Alfieri via Rattazzi 37, recentissima camera tinello cucinino bagno 15 milioni 200 mila dilazioni. Telefonare 348.044.

A. SERIM vende via De Sanctis strada della Pronda 169, mansardato: 2 camere tinello bagno affare 6 milioni. Telefonare 348.705.

A. SERIM vende zona piazza Statuto via Beaumont 4, appartamenti, 4 camere cucina bagno da 11 milioni 200 mila dilazioni. Telefonare 349.044.

A. SERIM vende, centrale via Bertholtet costruzione recentissima salone 3 camere cucinetta doppi servizi 45 milioni. Telefonare 349.044.

ABITATE Castelgrano: libero via S. Francesco da Paola 5 camere bagno 13 milioni.

CASALEGNO & C.
corso Regina Margherita 7, 883.963 - 872.904.

ABITATE Castelgrano libero appartamento in palazzina elegante Lemi 3°01 splendida posizione 1-2 camere tinello cucinetta servizi terrazza mq 40 terreno circostante mq 1500 da L. 18 milioni compreso mutuo fondiario box auto da L. 3 milioni 500 mila.

CASALEGNO & C.
corso R. Margherita 7, telefono 883.963 - 872.904.

ABITATE Castelgrano Cambiano Vigna camere tinello bagno 13 milioni compreso mutuo

CASALEGNO & C.
corso Regina Margherita 7, 883.963 - 872.904.

ABITATE Chieri-Pecetto Vecchiglia 4 camere cucina servizi 23 milioni dilazionabili

CASALEGNO & C.
corso Regina Margherita 7 - 883.963 - 872.904.

ABITATE presso via Monginevro ottimo bagno veranda 2 camere cucina 16 milioni più acquisto 18 milioni contanti o dilazioni. Unico Case, 349.777.

ABITABILE subito rustico grande Brandizzo: 4 camere soggiorno bagno portico 10 milioni 600 mila rateabili. Tecna Unit, 519.809.

ADIACENTE corso Francia (Lesna) ultimo subito alloggio arredato camera tinello servizi box prezzo affare. Sansoni, 350.103.

ADIACENTE corso Moncenisio via Genova libero 2 camere tinello servizi 20 milioni 800 mila rateabili e dilazionati. Unico Case, 349.777.

ADIACENTE corso Vercelli in stabile ristrutturato 2 camere tinello ripostiglio 1 milione 300 mila più acquisto 3 milioni dilazionabili. Unico Case, 349.777.

ADIACENTE corso Vittorio in stabile ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo 21 milioni 500 mila più mutuo. Fiaim 581.759 585.902.

ADIACENZE corso Francia libero grande 4 camere tinello cucinetta servizi balconi camino 14 milioni 500 mila dilazioni Fiaim 581.759.

ADIACENZE corso Tassoni libero due camere tinello cucinino servizi 15 milioni dilazioni. Fiaim 581.759 - 585.902.

ADIACENZE piazza Toti recente libero grande 4 camere tinello cucinetta servizi cantina 21 milioni 500 mila più mutuo Fiaim 581.759 585.902.

ADIACENZE Valentino corso Vittorio libero signorile ristrutturato mansardato con cucinino servizi 16 milioni 500 mila più mutuo Fiaim 581.902 - 581.759.

ADIACENZE via Valentino Carrera recente libero grande alto cantine tinello cucinino servizi 23 milioni 500 mila più mutuo Fiaim 581.759 585.902.

AFFARE

stabile villaggio Mortarella causa trasferimento vendo villa unifamiliare libera, garage giardino mutuo 8% più dilazioni in 10 anni. Telefonare 658.474, 697.807.

AFFARONE Caselle Vigo recente signorile libero vendesi 3 camere cucina servizi posto macchina L. 24 milioni 700 mila mutuo quindici agevolato. Telefonare 611.989.

ALLOGGIETTO libero via S. Donato camera tinello cucinino bagno arredato vendesi 7 milioni 500 mila. Telefonare 340.859.

ALLOGGIO Barriera Milano libero 2 camere cucina terrazzo con locale 1203 uso garage privato vendo 18 milioni 500 mila. Telefonare 328.648.

ALLOGGIO centrale piccolo libero 240 mq adeguato 60 milioni contanti più dilazioni eventuali permuta. Tecna Unit, 519.809.

ALLOGGI 3. Rita stessa casa 1-2 camere cucina servizi bagno 19 milioni 500 mila 15 milioni tel. 543.606.

ALLOGGIO libero, casa signorile via Mantegna angolo via Revello mq 150 salone camera cucina 2 servizi. Telefonare 547.478.

ALLOGGIO libero casa moderna zona dossino prima piano 4 camere cucinino vendo. Telefonare 315.801.

ALLOGGIO libero (Duchessa Jolanda) 2 camere grande cucina servizi ristrutturato 15 milioni. Torinese 515.318.

ALLOGGIO libero signorile zona Re Umberto panoramico salone 4 camere cucina doppi servizi vendesi 70 milioni tel. Mario 340.504.

ALLOGGIO libero via Giordani Bruno splendida camera tinello forno bagno ristrutturato panoramico 19 milioni 500 mila. Telefonare 385.463.

ALLOGGIO nuovo (via Vandalino) costituito di camera tinello nidi servizi vendo 16 milioni 500 mila - tel. 818.327.

APPARTAMENTO in villa Pecetto signorile ottimi soleggiato salone 3 camere cucina doppi servizi 45 milioni. Telefonare 349.044.

APPARTAMENTO panoramico vendiamo in centro residenziale richiedete Fiat Mirafiori, tel. 549.8819 ore ufficio.

APPARTAMENTO IX piano salone 3 camere cucina doppi servizi palazzo The Sky Residence corso Francia 272 Regina Margherita Collegno vendesi direttamente costruz. Telefonare 553.756.

ATTICO corso Monterosa/lo libero signorile mq 300 salone 4 letto 3 bagni cucina ottimo ampio terrazzo box 3 posti auto vendo con permuta parziale. Tel. 547.478.

BORGARO via Lanzo appartamento libero in caserma con riscaldamento centrale 2 camere cucina bagno 7 milioni 500 mila mutuo fondiario. Cabetti 3707.

BORGATA Paradiso libero 3 camere tinello cucinino servizi recente 14 milioni 400 mila dilazioni anche al 70%. Tel. 542.340.

CASA rustica 4 vani 500 mq terreno acqua luce vicinanze Cavour Stuffarda vendesi L. 5 milioni. Tel. 518.042.

CASA 2 ampi locali altezza 1000 mq terreno ottimo fabbricato indipendente collina Valle Po mezza montagna acqua luce gas vendo L. 13 milioni. Tel. 518.042.

CASABIANCA vende libero corso Vinzaglio 3 camere cucinino servizi adatto ufficio vero affare 21 milioni 500 mila; telefonare 531.510.

CASABIANCA vende libero Barriera Milano recentissimo splendido 2 camere tinello cucinino tutti i comforts L. 27 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 350.973, 531.008, 531.510.

CASABIANCA vende libero Santa Rita libertà 2 camere cucina servizi ascensore L. 27 milioni 500 mila tel. 531.008 - 531.510 - 549.254.

CASABIANCA vende libero Mirafiori recentissimo piano alto camere tinello cucinino servizi soffitta L. 14 milioni 800 mila, telefonare 538.977.

CASCINOTTA 4 vani stalla fienile terreno cortile recintato 1700 mq terreno acqua luce vicinanze Saluzzo vendesi L. 10 milioni 500 mila. Telefono 518.042.

CASETTA

indipendente abitabile subito sul Pinerolese (Baudenasca 35 km To) centro paese ogni comforts 900 mq frutteto recintato 4 vani, cucina, cantina, terrazza, box 3 posti auto vendo con permuta parziale. Tel. 547.478.

CASETTA ristrutturata 5 camere grandi, no 30 km Torino Pinerolo vendo L. 17 milioni 900 mila. Telefono 71.944 (mezzanotte Andrea Grioglio, Pinerolo.

CASETTA rustica da ristrutturare collina Saluzzo Pagno acqua luce vendo 3 milioni 200 mila tel. 649.030.

CENTRO Residenziale Parco Vittorio S.p.A. vendesi a schiera con giardini privati e grandi aree verdi sulla strada Stupinigi-Vinovo, ancora alcuni ultimi appartamenti rimasti ed alcuni in permuta visita cantiere aperto sabato e domenica, telefonare 833.136 833.970.

CONFAR vende a Pinerolo (via Torino) recente libero camere tinello L. 10 milioni 300 mila più 7 milioni 800 mila mutuo dilazionati tel. 519.085.

CONFAR vende a Venaria Reale (via Amati) recente monolocale con servizi libero 6.400.000 70% dilazioni. Telefonare 519.017 519.085.

CONFAR vende in via Pontevetro (Madonna Campagna) piano alto, camere tinello L. 8 milioni 900 mila più 1 milione mutuo. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende a Beinasco (via per Orbassano) nuovo libero camere tinello 2 servizi 8 milioni 900 mila mutuo tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende a Villafranca (corso Garibaldi) recente libero 3 vani 21 milioni 500 mila compreso mutuo dilazioni. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende in via Giordani Bruno (corso Sebastopoli) 2 camere tinello L. 13 milioni 900 mila, 70% dilazionabili. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende a Chivasso (via Tallieti) centralissimo ultimo alto, 2 vetrine tinello, L. 11 milioni 800 mila, 70% dilazioni. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende in via Berruto (Madonna di Campagna) 2 camere tinello buoni residuo 14 milioni 800 mila, 70% dilazioni. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende in corso Fiandra (Venaria) libero signorile 2 camere tinello + 1, 36 milioni 700 mila, 70% dilazioni. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende in via Saluzzo angolo via Rosselli 2-3-4 vani a partire da L. 7 milioni 900 mila dilazionabili 70%. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende in via Ricchi (corso Unione Sovietica) prezzo libero camera tinello, soffitto 900 mila dilazioni mutuo. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende a Villastellone (corso Buenos) recente libero 2 vani 10 milioni 400 mila, 70% dilazionabili. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende in via Foligno (corso Palermo) libero 2 camere tinello 18 milioni 800 mila più 1 milione 300 mila mutuo dilazioni tel. 519.085 519.017.

CONFAR vende in via Galliari (piazza Madama Cristina) libero camera cucinetta L. 7 milioni 450 mila, 70% dilazioni tel. 519.085 519.017.

CONFAR vende in via Ceva (corso Umbria) 2 camere servizi milione mutuo L. 9 milioni 400 mila, 70% dilazioni affare tel. 519.085 519.017.

CONFAR vende a Settimo (via Italia) recente libero 2 vani più mansarda 21-3 vani 26 milioni 800 mila meno 9 milioni mutuo. Tel. 519.017.

CONFAR vende in corso Unione Sovietica 3 alloggi di 2 vani servizi, occasione interessante, 7 milioni 900 mila cadauno. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende in via Galliari (piazza Madama Cristina) libera camera cucinetta L. 5 milioni 400 mila, 70% dilazioni. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende in via Berruto (via Rivalta) recente libero camera cucinetta servizi 10 milioni 800 mila, 70% dilazioni. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende a Nichelino (via Cavour) 2 alloggi 2 vani servizi 10 milioni 800 mila, 70% dilazioni. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende a Settimo (via Torino) recente libero camere cucinetta servizi 8 milioni 900 mila, 70% dilazioni. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende a Druento (via Vittorio Emanuele signorile 3 vani ristrutturati 99 milioni 400 mila compreso 13 milioni mutuo. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende a Fornio Canavese (via Rosselli) recente libero 3 camere quadrato 16 milioni 700 mila, box 3 milioni 200 mila dilazioni. Tel. 519.017.

CONFAR vende in via Da Mistrot (via Vigliani) camere tinello L. 9 milioni 200 mila, 70% dilazionabili, vero affare. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR vende a Collegno (viale XXIV Maggio) alloggio libero ristrutt. e nuovo 2 vani 10 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR vende in via Cuneo (corso Unione Sovietica) recente libero 2 vani 10 milioni 400 mila, 70% dilazionabili. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende in via Rivalta 2 camere, cucina, bagno, 24 milioni 500 mila, 70% dilazionabili. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende in via Galliari (piazza Madama Cristina) libero camera tinello L. 9 milioni 400 mila, 70% dilazioni. Tel. 519.085 519.017.

CONFAR vende in via Ricchi (città Giardino) 2 vani prezzo libero, 9 milioni 900 mila meno mutuo, 70% dilazioni. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR vende in via Bligny, zona Lingotto, mansarde di 1-2 vani a partire da L. 1 milione 950 mila ottimo investimento dilazioni tel. 519.017 519.085.

COOPERATIVA EDILIZIA

corso Tirreni prossimità via Bicocca certo di costruzione ordinamento (con sorteggio) condominiale e zona in blocchi bernese appartamenti composti da 2 camere tinello e cucinino cantine garage 2 camere, cucina box fondiario 30 anni. Telefonare 444.314.

CORSO Casarsa progetto approvato per la costruzione di 2 ville unifamiliari composte da grande salone 3 camere cucina bagno garage sovrastante terrazzo più 2000 mq prezzo 10 milioni Unico Case 349.777.

CORSO Francia Caselle Vigo libero signorile recente due camere cucinette servizi 19 milioni più mutuo Fiaim 581.759.

CORSO Francia 230 Collegno comprendo (Gerbido) 2+ locali soleggiati 2 camere cucine doppi servizi 24 milioni più mutuo quindici agevolato. Informazioni tel. 519.017 519.085.

CORSO Sebastopoli libero signorile recentissima piano alto soggiorno due camere cucinino servizi 16 milioni 900 mila più mutuo quindici Fiaim 581.759 - 585.902.

CORSO Tazzoli libero recentissimo piano alto salone tre camere cucina doppi servizi 34 milioni più mutuo Fiaim 585.902.

CORSO Traiano libero ristrutturato signorile due camere tinello cucinino servizi 12 milioni mutuo quindici Fiaim 581.759.

CORSO Vercelli libero due camere tinello cucinino bagno 8 milioni 400 mila; 2 camere cucina bagno 12 milioni mutuo quindici fondiario a 15 anni. Telefonare 5767.

CROCETTA libero piano alto salone 3 camere cucina ripostiglio 46 milioni mutuo Fiaim 581.902 - 581.759.

DIRETTAMENTE impresa vende in Pinerolo appartamenti semicentro ottimo di recente finizione camere ampissime cucine servizi ampissimi 2 cantine autorimessa cucina abitab. servizi, colonne gettate facilitazioni e mutuo. Telefonare 987.910.

EDIL-NIKE vende Nichelino alloggi camere tinello cucinino servizi da 1 a 2 milioni dilazioni di pagamento. Telefonare 965.880.

EDIL-NIKE vende Pinerolo Torinese villette uni-bifamiliare 10 camere livelli servizi box giardino invernale. Telefonare 699.880.

FRANCIA vende in zona centrale 2 camere cucina servizi indipendenti ottima commerciale libero dilazioni tel. 803.902.

FRAZIONAMENTO

come rilevato con decadenze potrà Pervenire ad 88 alloggi 2-4 camere, 2-5 milioni camera, Telefonare mattino 538.614.

FROSSASCO centro paese vendo casa 4 vaniera servizi L. 18 milioni. Tel. 76.571 Pinerolo.

GARETTI vende casetta libera a Collegno, via C. Lombroso 2 camere, doppi servizi, giardino mq 340 circa, 40 milioni dilazioni di pagamento tel. 511.382 - 537.066.

GARETTI vende libero via Principi d'Acaia: salpicchio 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina, 62 milioni mutuo fondiario a lungo termine. Telefonare 5767.

GARETTI vende libero nuovo corso Trapani: salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, mansarda 40 milioni, 3 camere, mansarda 70 milioni mutuo fondiario a lungo termine. Telefonare 5767.

GARETTI vende corso Rosselli 165 camera tinello cucinino bagno da 8 milioni 400 mila; 2 camere cucina bagno da 12 milioni mutuo fondiario a 15 anni. Telefonare 5767.

GARETTI vende libero via Massini 24: 2 camere, cucina, servizio, 7 milioni 800 mila mutuo fondiario. Telefonare 5767.

GARETTI vende via Servais 61: camera, tinello, cucinino, bagno 3 milioni 500 mila mutuo fondiario. Telefonare 5767.

GARETTI vende via Moncalieri via I Maggio di recentissimo autunno camera tinello cucinino bagno box 24 milioni mutuo fondiario e fondiario. Telefonare 5767.

GARETTI vende via Perrucca 28: 1 camera, tinello, cucinino, bagno, 8 milioni 500 mila mutuo fondiario. Telefonare 5767.

GARETTI vende via Floriale 137: camera, cucina, bagno, 7 milioni 500 mila mutuo fondiario. Telefonare 5767.

GARETTI vende corso Belgio 28-30: camera, cucina, servizio, 3 milioni 800 mila; 2 camere, cucina, servizio, 7 milioni 500 mila mutuo fondiario. Telefonare 5767.

GARETTI vende libero via Di Nanni 17: camera, cucina, servizio 8 milioni 400 mila mutuo fondiario. Telefonare 5767.

GARETTI vende via Cardinal Fi: Camera, cucinetta, servizio, libero più 2 camere cucina servizio 10 milioni mutuo fondiario. Telefonare 5767.

GARETTI vende corso D. Cosmo 174: 3 camere, cucina, bagni, 20 milioni 800 mila, meno mutuo fondiario. Telefonare 5767.

GARETTI vende corso Somalia 33: salone, 2 camere, cucina, camera servizio; 2 bagni, 2 balconi, 70 milioni, meno mutuo fondiario. Telefonare 5767.

GARETTI vende corso Lecce 53: 3 camere, cucina, bagno, da 10 milioni 900 mila, meno mutuo fondiario. Telefonare 5767.

GARETTI vende libero corso Tassoni: camera tinello cucinino bagno 10 milioni 900 mila meno mutuo fondiario. Telefonare 5767.

GARETTI Michelino via Gabrielli 24: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 14 milioni 500 mila meno mutuo fondiario. Telefonare 5767.

GARETTI corso U. Sovietico 70: camera, tinello, cucinino, bagno, 11 milioni 300 mila meno mutuo fondiario. Telefonare 5767.

GARETTI libero via Rovedo 4 camere, cucina, bagno, 24 milioni 500 mila mutuo fondiario e fondiario. Telefonare 5767.

GARETTI via Bonglovanni 24: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 10 milioni 300 mila meno mutuo fondiario. Telefonare 5767.

IMMOBILIARETORO adiacenze via S. Donato camera cucina servizi minimo contanti quinto 6% e dilazioni. Telefonare 501.219.

IMMOBILIARETORO libero grazia adiacenze piazza Statuto recente quattro camere cucina servizi minimo 30% contanti e dilazioni fino a 5 anni. Telefonare 501.219 - 530.693.

IMMOBILIARETORO adiacenze piazza Statuto camere tinello servizi 5 milioni 500 mila quinto contanti, 2 milioni 400 mila dilazionabili. Telefonare 501.219 - 530.693.

IMMOBILIARETORO libero semi-signorile palazzo 3 camere servizi mutuo fondiario 4% e facilitazioni di pagamento. Telefonare 501.219 - 530.693.

IMMOBILIARETORO Chieri: signorile 3 camere cucina servizi facilitazioni di pagamento. Telefonare 501.219 - 530.693.

IMMOBILIARETORO Cirié strada Ansaldi, 3 camere cucina nonni servizi box auto facilitazioni di pagamento telefonare 501.219 - 530.693.

IMMOBILIARETORO adiacenze piazza Statuto vendo uffici e magazzini diverse metrature minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni. Telefonare 501.219 - 530.693.

INVESTIMENTO vendo in via Reggio bellissimo camere tinello cucinino a L. 11 milioni, mezzo mutuo. Telefonare 472.069.

INVESTIMMOBILI vende libero Centro Europa splendido 2 camere cucina servizi box 34 milioni 500 mila compreso mutuo e dilazioni. Tel. 503.740 - 366.276.

IPI vende, libero subito appartamento: camera, cucinetta, bagno, ingresso, disponibile 10 milioni. Corso Vica, corso Francia. Dilazioni pagamento, telefonare 511.382 - 537.066.

IPI vende, collinare appartamento in palazzina di nuova costruzione, Moncalieri, strada S.ta Brigida salone-pranzo, 3 camere, cucina, bagni servizi al piano sovrano. 3 camere, cucina, bagno al piano terra. Box per due auto. Liberi subito. Informazioni presso i nostri uffici. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI vende libero grande appartamento 3 camere tinello cucinino bagno box auto 14 milioni 400 mila Borgata Tornone, strada Lanzo, facilitazioni. Telefonare 511.382.

IPI vende, a prezzo convenientissimo, appartamento: 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, pronto 11 milioni 700 mila. Via S. Calisto 81, Madonna di Campagna. Facilitazioni. Telefonare 511.382.

IPI vende, in zona semicentrale appartamento: 2 camere tinello cucinino bagno da 10 milioni 900 mila. Via Bibiana 14 - corso Inghilterra. Facilitazioni tel. 511.382 537.066.

IPI vende, Cumiana, via S.ta Lucia ampio via S.ta Teresa, in complesso di nuova costruzione, appartamenti panoramici convenientissimi soleggiati 3 camere cucine ingresso 32 milioni 700 mila più 10 milioni 500 mila di mutuo fondiario. Facilitazioni tel. 511.382.

IPI vende, Moncalieri, via Papa Giovanni XXIII n. 31. Costruzione recentissima 3 camere tinello cucinino bagno 17 milioni 900 mila, stupendo. Facilitazioni pagamento tel. 511.382.

IPI vende zona Francia via Lanzo 14: soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno tinello da 16.800.000, facilitazioni di pagamento. Telef. 511.382.

IPI vende collinari appartamenti in palazzina nuovissima, completissima, rifinitura con ribassi di prezzo: soggiorno pranzo 3 camere cucina cucinino pavimenti in parquet, doppi servizi, cantina, box, 67 milioni, mutuo compreso. Facilitazioni tel. Telef. 511.382.

IPI vende, appartamento di ristrutturazione costruzione, Rosario, via Lanzone 5: due camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, 2 balconi, 7 milioni 500 mila, 500 mila. Facilitazioni di pagamento, Telefonare 511.382.

IPI vende, S. Mauro, via Torino 203: appartamento in palazzina: soggiorno, 4 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, cantina, posto auto, prezzi a partire da 8 milioni. Facilitazioni pagamento. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI vende, Chieri, signorile appartamento: salone, 3 camere, cameretta, 2 servizi, cucina, pluriservizi, 61 milioni. Via Cr. Colombo 14. Facilitazioni, telefonare 511.382 - 537.066.

IPI vende, Borgo S. Paolo, via Monginevro 47: due camere, cucina, servizi da 5 milioni 500 mila. Mutuo compreso. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI vende, S.ta Rita, via Richelmo, 15: prezzo minimo appartamento: soggiorno, 2 camere, cucina, 2 servizi, 14 milioni. Facilitazioni di pagamento. tel. 511.382 - 537.066.

IPI vende, appartamento ristrutturato 60 mq allegro, 2-4 camere, 2-5 milioni camera, Telefonare mattino 538.614.

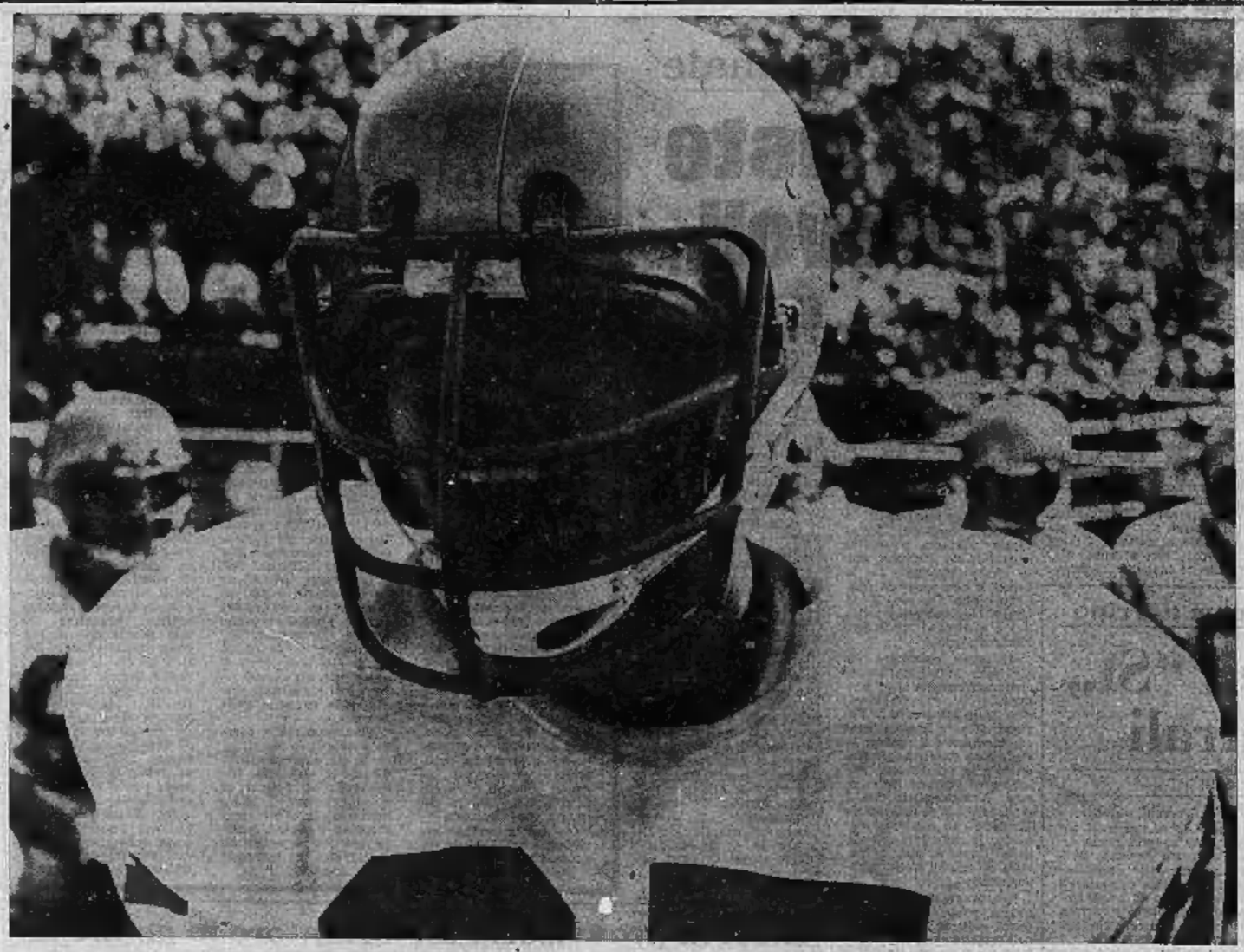
FROSSASCO centro paese vendo casa 4 vaniera servizi L. 18 milioni. Tel. 76.571 Pinerolo.

IPI vende, corso Regina 17 angolo via Bibiana, appartamento a prezzo conveniente: soggiorno tinello cucinino bagno ingresso 19 milioni 400 mila. Particolari dilazioni di pagamento tel. 511.382 - 537.066.

IPI vende signorilissimo via Cavour via della Rocca appartamento in due piani: libero subito, salone 3 camere cucina doppi servizi, soffitta informazioni presso nostri uffici. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI vende via Rosolo 9 Reg. Parco appartamento a prezzo convenientissimo: 3 camere cucina bagno 5 milioni 800 mila, facilitazioni di pagamento, telefonare 511.382 537.066.

(Continua a pag. 12)



Stati Uniti: il mercato più esigente.

E per la produzione automobilistica di livello elevato, ha scelto pneumatici Pirelli.

E' il risultato dell'impegno umano di ricercatori, tecnici, operai Pirelli. Di studi approfonditi, modernità d'impianti, altissima tecnologia.

Le stesse risorse che hanno consentito di realizzare P3, il pneumatico con il massimo di durata, di sicurezza, di comfort.

Pirelli è tecnologia P3 è Pirelli.

PIRELLI

Come volare.

CX, simbolo del coefficiente di penetrazione nell'aria. E il nome della più aereodinamica auto di serie. Fende l'aria senza sforzo, nel più splendido isolamento da rumori e vibrazioni.
CX, un modo di guidare in relax. Senza togliere le mani dal volante, azionando una tastiera. Tranquillamente seduto in una poltrona avvolgente, che sostiene e riposa la schiena. CX, un posto dove sentirsi sicuri.
Le sospensioni idropneumatiche, con dispositivo antibeccheggio, spianano la strada.

Prova a pilotare una CX, 2000 o 2200, berlina o break, con motore a benzina o diesel. E' magnifico. Proprio come volare.

CITROËN preferisce TOTAL

CITROËN CX

Domani vanno alle urne 205 professori

A Pavia tra le polemiche si elegge il nuovo rettore

Si contesta la norma che prevede il diritto di voto soltanto ai docenti di ruolo - Inviti all'astensionismo respinti dal sindacato

AMEDEO LUGARO

Pavia, 6 giugno.

In un clima di accese polemiche, i «grandi elettori» universitari (205 professori ordinari) si apprestano alla elezione del nuovo rettore magnifico dell'Università di Pavia, che avverrà domani. Il clima negli ambienti accademici si è particolarmente «scaldato» specialmente negli ultimi giorni, in seguito alla contestazione, operata dalla base dell'assemblea dell'ateneo, del sistema con cui si procede alla votazione, alla quale, per disposizione di legge, possono partecipare i soli professori di ruolo, mentre si chiede invece una più larga partecipazione del mondo universitario.

La votazione di domani rischia però di svolgersi all'insegna di un tentativo di astensionismo, se sarà accolto l'appello dell'assemblea di ateneo che giovedì scorso, durante una ventata riunione, ha approvato una mozione in cui s'invitano i professori «democratici» a non partecipare alle elezioni, preannunciando inoltre una manifestazione di protesta ed affermando che non sarebbe stata riconosciuta alcuna rappresentatività al nuovo rettore, in quanto eletto da una componente minoritaria del mondo universitario.

Nell'incandescente dibattito che sta caratterizzando queste elezioni, è intervenuta direttamente anche la federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil, la quale respinge l'appello dell'assemblea dell'ateneo ed invita tutti i docenti democratici a partecipare alle elezioni, operando, pur nei gravi limiti imposti dalla situazione, scelte più consone alla realtà determinatasi tra l'ateneo e la società della provincia di Pavia, precisando inoltre che è sua intenzione di impegnare il nuovo rettore, unitamente alle forze politiche democratiche ed alle amministrazioni locali, in un serio confronto su tutti i problemi attuali e di prospettiva che investono l'università di Pavia.

Le elezioni del rettore cadono in un momento particolarmente delicato per l'università. Durante il prossimo mandato (che durerà tre anni), se avremo un Parlamento funzionante che sappia scrollarsi di dosso un passato di gravi errori e inadempienze in campo universitario, entrerà in vigore (forse la riforma universitaria.

Riguardo ai temi propriamente pavesi, poi, ci sarà una scadenza particolarmente importante: il rinnovo della convenzione tra Policlinico e Università. Una decisione, infine, dovrà essere presa nei riguardi del piano di sviluppo universitario.

Nell'ora uscita è il professor Fornari: due i candidati alla nomina di «magnifico»: il professor Umberto Pototschnig e il professor Alberto Gigli Berzolari.

Il professor Umberto Pototschnig è di origine veneta. Nato a Vicenza nel 1929, è professore ordinario di diritto amministrativo nell'ateneo di Pavia dal 1964 ed è preside della facoltà di Giurisprudenza. Ha fatto parte della commissione che fu incaricata di attuare il trasferimento delle funzioni dallo Stato alla Regione (la commissione Giannini); attualmente dirige importanti ricerche per conto della Regione Lombardia per l'attuazione di una nuova legge comunale e provinciale. Gli studi principali del professor Pototschnig riguardano soprattutto il riordino dell'amministrazione locale, la riforma dell'assistenza sanitaria e sociale e la legislazione urbanistica.

Il prof. Alberto Gigli Berzolari è nato a Pavia nel 1921. E' ordinario di Fisica generale presso l'Università di Pavia ed è preside della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali. E' anche presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, vicedirettore della rivista internazionale di fisica «Il nuovo cimento», membro della Società italiana di fisica e della Società americana di fisica, medaglia d'oro dei benemeriti della scuola della cultura e dell'arte. La sua attività scientifica si è svolta su più indirizzi riguardanti in particolare la fisica delle particelle elementari, la fisica dei nuclei e lo sviluppo di tecniche avanzate per la rivelazione di particelle cariche veloci.

Un'indagine Istat

Matrimoni falliti il record è ligure

GIORGIO BIDONE

Genova, 8 giugno.

La Liguria detiene il primato della più alta percentuale di matrimoni falliti, ed è di molto oltre la media nazionale, che è del 7%. Nel '75, infatti, in tutta la regione, su 13.272 matrimoni celebrati, ne sono andati in fumo ben 2216 di cui 1238 per separazione e 977 per scioglimento definitivo del vincolo, con una percentuale calcolata attorno al 18%. Il singolare primato è attestato dalle indagini statistiche condotte dagli uffici liguri dell'Istat, che ha condotto una serie di analisi sul movimento demografico nella intera regione.

I risultati sono singolari e sorprendenti. La Liguria è l'unica regione italiana in cui il movimento naturale della popolazione vede il tasso di incremento dei nati vivi inferiore a quello dei decessi. Nel 1975, infatti, le morti sono state 23.848, le nascite 20579, confermando un fenomeno già rilevato negli anni precedenti. Il numero degli abitanti in Liguria, quindi, è in via di diminuzione. Come attestano anche i dati relativi alle emigrazioni e ai rientri. Nel 1974 gli emigrati sono stati 7782 contro 1459 rimpatriati.

Quest'ultimo dato, relativo a cittadini attivi, conferma la continua emorragia di forze di lavoro che dalla Liguria si sportano — molti spesso perché costretti dalla scarsa disponibilità di occupazione — in altre regioni. Nelle quattro provincie liguri, anche se i dati non sono omogenei per tutte, i posti di lavoro tendono a scarseggiare, i giovani preferiscono lasciare le famiglie e andare a cercare fortuna altrove: un fenomeno che è registrato soltanto nell'Italia meridionale ma che ora si è esteso alla Liguria.

Molto spesso, a trasferirsi, sono i nuclei familiari di più recente formazione, sospinti oltre appennino (in genere, chi lascia la Liguria va in Piemonte o in Lombardia) oltre che dalla maggiore facilità di sistemazione, anche dall'alto costo della vita che caratterizza la fascia costiera che va da Ventimiglia a Sarzana. E anche ci trova un impiego soddisfacente, secondo quanto è stato accertato da una indagine sociologica, non rinuncia all'idea di trasferirsi altrove.

Tra matrimoni falliti (e i dati relativi ai primi mesi del 1976 confermano la tendenza registrata lo scorso anno) e movimento migratorio, quindi, la popolazione ligure tende a diminuire sempre di più, in quanto il flusso di arrivo da altre regioni, soprattutto meridionali, si è bruscamente interrotto da alcuni anni. Per converso, tendono a stabilirsi in Liguria (ma senza prendervi la residenza fissa) coniugi pensionati piemontesi, lombardi ed emiliani, attratti dal clima decisamente più mite. Ma i giovani liguri, in difficoltà per trovare un lavoro, continuano inesorabilmente ad emigrare.

Nuovo corso nell'Albese

Si associano gli agricoltori

Alba, 6 giugno.

(g.f.) Nell'Albese si sta assistendo a una spinta verso l'associazionismo da parte degli agricoltori. Superando l'atavico individualismo, molti si sono accorti tra di loro, spinti dalla necessità di produrre meglio e a prezzi più convenienti e anche per cercare di commercializzare meglio i loro prodotti.

Nella sala del Belbo, una trentina di agricoltori dei Comuni di Cravanzana, Bergolo, Bosia, hanno dato vita a una cooperativa denominata «Agrilanga». I soci hanno già fatto acquisti collettivi direttamente dalle fabbriche, riuscendo a ottenere prezzi più bassi.

A Santo Stefano Belbo è nata l'associazione «I viticoltori santostefanesi». Sono un gruppo di viticoltori che vinificheranno in una cantina comune le uve delle loro vigne.

L'ultima di queste iniziative è sorta a La Morra, dove si sono associati trecento viticoltori. Questa cooperativa per ora si limiterà a fare acquisti collettivi direttamente alla fonte, ma anche qui si stanno studiando iniziative da realizzare nel settore produzione e vendita.

Ford

PER LE

NUOVE ESCORT

900 E 1100 C.C.

GARANTIAMO

PREZZO BLOCCATO

E LA CONSEGNA IN 10 GIORNI

A richiesta lunghe rateazioni

Ford Euromotor

TORINO - C.SO P. EUGENIO 11 - C.SO GROSSETO 318

Ford Autostadio

TORINO CORSO AGNELLI 22 - VIA NIZZA 59

SCHENONE SPORT

Torino - Via Madama Cristina 65 - Telef. 651.778 - 689.892

NOVITA' JEANS 1976

LEVIS ETICHETTA ROSSA e GIALLA - WRANGLER JEANS, CAMICIE e GIUBBOTTI - TWENTY DOLLARS LINEA PULICI - COBRA - MODA JEANS BELL BOTTOM

Vasto assortimento bagno LINEA OCEANO - DIANA - EL LE - SPEEDO - ZEGNA

l'esperienza dell'ISTITUTO CAIROLI al servizio degli ODONTOTECNICI

CORSI REGOLARI DIURNI E SERALI - MODERNISSIMO LABORATORIO

CAIROLI tra i più affermati nelle medie e superiori

PIAZZA VITTORIO VENETO 5 - 10123 TORINO - TEL 87.88.37 - 87.22.78

AREA 3

Via Sospello 119/8

IN RECENTE COSTRUZIONE VENDIAMO ALLOGGI 2-3-4 CAMERE 1-2 SERVIZI BOX AUTO. DA LIRE 13.100.000.

Facilitazioni pagamento

Visite sul posto o telefonando AREA 3 - Torino - 631.061 630.218, c. s. Maurizio 35

Bardonecchia

VIA POLLICINO 10 (V.LE BRAMAFAM)

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE ALLOGGI DA 35 A 80 MQ

Personale sul posto anche giorni festivi

NEL CUORE DI BORGO SAN PAOLO

in via cesana 37

c'è la vera occasione per non pagare più l'affitto

- Ingresso, camera, cucina, servizio interno L. 3.600.000
- Camera, cameretta, cucina, servizio interno L. 3.900.000
- Tre camere, cucina, servizio interno L. 6.500.000
- Basso fabbricato ad uso laboratorio artigiano (mq. 110 circa) L. 11.800.000

COMODE DILAZIONI DI PAGAMENTO

VISITE IN LOCO ANCHE FESTIVI

SABATELLI immobili

C. M. d'Azeglio 60 - Tel. 655359 - Torino

REGIONE - SPORT

TAMBURELLO

Ovada degna di una eredità

Gioca "vecchio" stile, si conferma leader

MARCO SANNAZZARO

L'Ovada è più che mai la «regina» di questo singolare sport di tamburello. E' andata a Bussolengo, nel covo del leone, dove nessuno era mai riuscito a portare via i due punti, e ne è uscita con la vittoria più bella. Contro i «giochistori» di Bussolengo ha fatto valere ancora una volta la sua tattica un po' «vecchia maniera», forse, ma sempre redditizia. L'eredità dei Castall'Alfero e dei Vergi è passata in terra alessandrina e l'Ovada, prendendo nella sua fila il giuri-tricolore Aldo Marello, l'ha fatta propria. Domenica prossima ci sarà il gran-match contro i campioni in carica, i veronesi del S. Floriano. Ma un Ovada così non ha paura di loro.

L'altra notizia della giornata è l'esclusione del Valpolicella Bure dal campionato. La decisione è stata presa dalla commissione federale in una riunione a Verona oltre una settimana fa, ma la notizia si è saputa solo con i risultati dell'undicesima giornata. Nessun comunicato-stampa: semplicemente nella classifica non compare più il Bure e tutte le squadre che si sono incontrate con lui vengono privato del due punti.

L'esclusione del Bure non provoca rimpianti: la squadra era condannata alla retrocessione ed il provvedimento federale non ha fatto che accelerare la caduta. Resta il fatto che d'ora in poi ogni domenica una squadra riposerà, e di questo bisognerà tener conto nel guardare la classifica. Così il Lavezzo Murisengo, che compare al terzo posto insieme al Bussolengo, ha in realtà disputato una partita in più rispetto alle avversarie.

Altra conseguenza dell'esclusione del Bure: a fine campionato retrocedere una sola squadra. E purtroppo con ogni probabilità sarà una squadra piemontese. Il Cremolino o il Sassarzo. La terz'ultima in classifica, il Capriano, appare infatti irraggiungibile, con 4 punti. Cremolino e Bassaluzzo ai giochi-raranno la salvezza nei confronti diretti: domenica prossima è in programma il primo. Con altre squadre, per il momento, non possiamo competere, anche se bisogna riconoscer loro notevoli miglioramenti dall'inizio del torneo a questa parte.

Per finire uno sguardo alle 8 piemontesi. Il Revigliasco ha preso il largo assicurandosi tre punti di vantaggio dalla seconda in classifica. Il Roveretto. Domenica hanno vinto entrambe, mentre l'Italprevide è stata nuovamente sconfitta, questa volta dal Montemagno.

PODISMO

De Palmas record-bis

(n. s.) C.S. Fiat e G.S. Formistal sugli scudi nella «classicissima» podistica di Cuneo. Ha vinto, su un lotto di oltre 300 atleti, il sardo De Palmas, già azzurro di maratona, uno degli uomini di punta del gruppo aziendale torinese. Il suo tempo, 35'05" sui 12 km del percorso, cristallizza il nuovo record della gara.

Alle sue spalle, staccato di una manciata di secondi, è giunto il forestale Puntel. Terzo è un atleta di Lusarna. Il valido Garbero, tornato su livelli di eccellenza dopo un paio di stagioni piuttosto sciatte. Lo seguono altri due atleti del C.S. Fiat, Vietri e Cinato, ed un altro forestale, Congiu. Hanno invece dovuto accontentarsi di entrare nei primi dieci i vari Aschieri, Galdou, Nicco e Valla, comunque protagonisti di una splendida gara.

400 gli atleti al via a San Mauro, nel «Campionato della collina» vinto 9 settimane fa da Schirru che precede Manco e Rubbio. Ad Avigliana infine successo di Peretto su Orio e Dalmasso: solo 70 in gara, ma tutti «big».

PALLONE ELASTICO

Anche Arrigo è scomodo per Berruti e Bertola

PIERO GALASCO

Alla terza giornata il campionato di pallone elastico ha un nuovo leader che sarà difficile scalzare. E' Augusto Arrigo, ligure di Chiusavecchia di Imperia, che è andato a vincere ad Andora costringendo il suo compaesano Miriano Bertola ad una brutta figura. Basta il punteggio (11 a 3) a lasciare del capitano della quadretta di Cella Monte per dare l'esatta dimensione del divario di rendimento, fornito nei due anticipati sullo sferisterio di San Bartolomeo.

Arrigo, sicuro di sé e dei suoi tre compagni di squadra (Galliano, Baldizzone e Guido Galliano), Devia incerto tanto alla battuta che al ricaccio e come al solito con il morale a terra appena le cose non filano per il verso giusto. Andati alla deriva nelle battute iniziali (4 a 0 in poco più di mezz'ora), i ragazzi non accennano subito dopo per nulla sostenuti in quella che poteva essere una reazione d'orgoglio, da parte del pubblico. Una brutta figura non solo del capitano, ma anche dei suoi tre evanescenti compagni Gili, Sacco e Giraito.

Certo, dopo questa sconfitta, l'ambizione di giungere alle finali si è allontanata notevolmente per il capitano della Don Dagnino di Andora. La giornata storta dei liguri di Pallavicino nulla toglie ai meriti di Arrigo. Il capitano sta confermando i risultati dello scorso anno, a fianco di un atleta di grande esperienza quale Piero Galliano. Dopo tre partite, la nuova coppia dell'U. S. Cella Monte ha già castigato duramente chi si chiamano Berruti e Bellocco accendendo d'entusiasmo quella terra, l'Alto Monferrato, che per molte stagioni ha dato poco al pallone elastico.

Fermo Bertola, dopo il capitombolo di metà settimana contro Balocco a Torino, l'altro big è andato a vincere a Verduno, di fronte a Olocca. Il punteggio di 11 a 5 dice che Berruti ha ottenuto il suo secondo punto in classifica senza doversi impegnare a fondo (e forse per questo il dolore alla schiena non si è fatto sentire) lasciando spesso l'iniziativa al giovane Solferino che acquista maggior sicurezza ad ogni partita.

La sorpresa della giornata è venuta da Monastero Bormida e l'ha fornita Aurelio Delfippi, un miracolo di continuità e rendimento. Alla distanza ha messo in ginocchio i due giovani della A & O Valle Bormida, Canta e Belmonte (vent'anni di media rispetto al terribile «mancino di Castino»), infilando nei giochi consecutivi, dopo essere stato in svantaggio per 5 a 8. Canta e Belmonte hanno così rimediato l'ennesima figuraccia (tre sconfitte in tre partite) e il direttore tecnico Berchio minaccia provvedimenti. Chissà se serviranno?

CALCIO-DONNE

Aggancio per l'Olma

JOSE' LEVA

Con una «folgore» di Finotti dagli 11 metri, l'Olma Pianezza ha battuto il Nus ed ha raggiunto la Pozzolese in testa alla classifica del campionato regionale di serie B di calcio femminile. L'aggancio della squadra aziendale di Tommasi al vertice del torneo era nell'aria da tempo. E' bastato che la Juventus B, domenica in edizione ridotta per la presenza di Arzilli, Grasso e Filipi, pareggiasse con la Pozzolese (1-1: Popo al 41', Conso al 55') per far concludere con esito positivo la lunga rincorsa al primato della pimpante formazione di Pianezza.

Così, dopo sei giornate di lotta, anche nel torneo cadetto, metà delle squadre sono raccolte in testa nello spazio di due punti, a tutto vantaggio dell'interesse della competizione. Nella partita di Nus, dopo essere passata a condurre la gara dopo 12 minuti, grazie ad un rigore, l'Olma ha dimostrato di meritare il successo con una serie di azioni d'attacco condotte da tutte le squadre e suggerite da Vittenatto e Cundari. Zatelli, Giannetti, Moccariello e Abbate hanno più volte infilato per un soffio il 2 a 0.

Combattuta e senza vincitori né vinti, la partita tra Gruglisco e Carmagnola, in vantaggio di 2 a 0 alla fine del primo tempo, le ragazze di Busalo e Baldo hanno giocato una ripresa favolosa riuscendo con Nicoli al 43' e Dardani al 79' a riequilibrare le sorti della gara.

Domenica la serie B cede nuovamente il passo nell'attenzione del pubblico alla serie A. Il massimo campionato torna infatti alla ribalta dopo aver stato modo alla Nazionale, che ha osservato un turno di riposo, di battere due volte l'Inghilterra: a Roma per 2 a 0 ed a Verona per 2 a 1. L'incasso delle partite, circa 7 milioni, è stato devoluto interamente a favore dei terremotati del Friuli.

Risultati: Nus - Olma Pianezza 0-1; Juventus B - Pozzolese 1-1; Gruglisco - Mobili Nota Carmagnola 2-2.

Classifica: Olma Pianezza e Pozzolese punti 6; Mobili Nota Carmagnola 5; Juventus e Gruglisco 4; Nus 2. Carmagnola e Gruglisco hanno disputato una gara in meno.

ALTRI RISULTATI

MARCIA

VERBANIA — Giuseppe Ardreolotti e Felice Doriali, della S. S. Sognanco, hanno vinto la seconda maratona di Valle Intrasca, compiendo i km 37 del percorso (il tracciato, partendo dai 202 metri di Intra, saliva ai 1567 del Pian Cavallone per poi tornare sul lungomare Intrasca) in 3h19'16"9. Al secondo posto Ferdinando Longoborghini e Paolo Minotti di Omavasso, ad oltre 5'; 3) Mario Andreolotti e Adriano Doriali, delle S. S. Sognanco, a 24'30". Il due, fratelli dei vincitori, vinsero a loro volta l'edizione dell'anno scorso della gara; 4) Filippo Lecchi e Gianfranco Brusa, di Intra, a 49'; 5) Remigio Vecchio e Mario Magliocco, delle S. S. Sognanco, a 58'. Erano in gara 88 squadre di due elementi ciascuna. Le ultime sono arrivate con un distacco di 3h31' dalla prima.

BOCCE

ARQUATA SCRIVIA — (g. c.) Una gara nazionale di bocce a coppie, categoria A, si è svolta ad Arquata Scrivia sui campi del bocciodromo comunale organizzati dall'Unione bocciofila Arquatese-Erg, con in palio la «Coppa Erg». Trentadue le coppie partecipanti. Risultati delle semifinali: Rivodorese (Grenga-Selva) batte Lancia B (Maocco-Bruzzone) 13-10; Lancia A (Aghem-Cavdera) batte Andrea Doria di Genova (Cuneo-Amegnino) 13-11. Finale: Rivodorese batte Lancia A 15-4.

PALLAVOLO

POZZOLO F. — Per il girone finale del campionato maschile di seconda divisione I A. Il Pozzolese ha battuto ad Acqui per 3-0 il G. S. Sesto.

NOVI L. — L'Asca Mobili Giordano Novi ha superato ad Acqui il G. S. San Vincenzo per 3-2 nelle finali del campionato maschile di Terza divisione.

Marocco-sprint anche a Ciriè

(g. c.) Si è disputata a Ciriè la seconda prova del campionato piemontese allievi con il trofeo Beppe Ferrando (in memoria del giovane figlio di un noto dirigente del ciclismo cirièsese). La gara ha richiamato ben 154 partenti e si è decisa sulla salita del colle Forcia, dove restava in testa un gruppetto di nove corridori poi ridotti a tre, mentre il plotone è stato distaccato di un minuto e 53 secondi. Primo in vetta e primo in volata a Ciriè è stato Giuseppe Marocco, che nel 1976 ha già visto la prima prova del campionato, a Galuso, e diverse altre gare.

Ordine d'arrivo: 1. Marocco (Piossasco) km 75 in 2 ore 7', alla media di km 35,433; 2. Bodo (Fianese); 3. Bonmarito (Ucai

NOVI L. — (g. c.) Organizzata dalla società novarese «Fausto Coppi», si è svolta a Novi una corsa ciclistica su strada, riservata ai corridori dilettanti di II e III categoria valevole per la disputa dell'8ª edizione del trofeo «Fausto Coppi». Partenti ottanta. L'ordine d'arrivo: 1) Masi Francesco (G. S. Amiantide di Castellotto Monferrato) km 118 in 2 ore 50', alla media oraria di km 40,941; 2) Garbaz (G. S. Camontal Genola, Cuneo) a 1'15"; 3) Bombini (Società Bronese di Broni) a 1'45"; 4) Oliva tra 5'; 3) Mario Andreolotti e Adriano Doriali, delle S. S. Sognanco, a 24'30". Il due, fratelli dei vincitori, vinsero a loro volta l'edizione dell'anno scorso della gara); 4) Filippo Lecchi e Gianfranco Brusa, di Intra, a 49'; 5) Remigio Vecchio e Mario Magliocco, delle S. S. Sognanco, a 58'. Erano in gara 88 squadre di due elementi ciascuna. Le ultime sono arrivate con un distacco di 3h31' dalla prima.

ATLETICA LEGGERA

Fiat su tutti

(l.) Si sono svolti, presso il campo Coni di Vercelli, i campionati assoluti piemontesi di atletica leggera. I risultati più significativi sono stati quelli di Pini, Fiat Torino, che ha scagliato il martello a m. 67,20 e della Grassano, pure del Fiat, che ha corso i 200 terminilli in 24" 5/10, mentre nel disco maschile (utile di Azzi ha scagliato l'attrezzo a m 48,10. Va poi segnalato Antenucci, Fiat Torino, che nel salto con l'asta ha stazionato un bel 4,70. Fantone, Fiat Torino, ha vinto il triplo con m 14,83, mentre nel giavellotto maschile Morelli, della Giovane Biella, ha vinto con la misura di m 62,62.

Notevole pure il risultato di Nicco, Fiat Torino, che ha completato il successo nei 10 chilometri di marcia con il bel tempo di 49' 53" 5/10. Il salto in alto è stato vinto da Danilo, Giovane Biella, con m 2,03, mentre in Rabella, pure della Giovane Biella, si è affermata nel lancio del giavellotto con m 48,34. Infine, il salto in lungo femminile è stato dominato dalla Forte, Fiat Torino, con m 5,15, e Cellerino, pure Fiat Torino, ha vinto i 400 piani, benché cronometrata da un fortissimo vento, in 49" 7/10.

SUL MERCATO "BRACCIO DI FERRO„ DELLE TORINESI

BELLUGI CONTESO FRA TORO E JUVE

Il Napoli per Savoldi pretenderebbe: Anastasi più Gori o Damiani, più Gentile o Cuccureddu
Mazzola piace sempre alla "Signora" - Carraro vuole Vinicio sulla panchina azzurra?

Bellugi, pomo della discordia, è in procinto di lasciare il Bologna?

ANGELO CAROLI

Torino e Juventus interessate a Bellugi. La voce rimbalza da Milano e da Bologna. Solo che le due fonti viaggiano lungo canali separati: la prima riferisce che lo stopper petroniano sarebbe in procinto di passare alla società neo-campione d'Italia, la seconda sottolinea che il dott. Giuliano avrebbe chiesto ufficialmente al presidente Conti lo stopper della Nazionale. Ancora una volta un braccio di ferro fra le due società torinesi (è recente il caso Iachini-Nova), un braccio di ferro che noi riteniamo più alimentato artificialmente dalla stampa che reale. Quale contropartita andrà al Bologna? Tutto tace sul fronte granata; si vuole però che in casa bianconera il gioco sia più scoperto. La voce petroniana allude infatti a Spinosi e, soprattutto, a Gentile.

Luis Vinicio: disoccupato o presto in azzurro?

Per quanto concerne noi molto più sicure, riferiamo che Bellugi è in procinto di passare al Napoli per 800 milioni, mentre Zuccheri sarebbe appetito dalla Fiorentina, disposta a grossi sacrifici (ma non a privarsi di Merlo, già designato ad altra piazza). Appunto Merlo è al centro di una lenta trattativa che condurrebbe il centrocampista viola all'Inter (nonostante il veto di Mazzola?) dietro versamento di una cifra aggirantesi attorno agli 800 milioni.

Sempre viaggiando su strade sicure, ci troviamo di fronte alla conclusione della trattativa fra Corsini e Manzoni. Il trainer allenerà il Cesena nella prossima stagione. Restando in tema di trainer, riportiamo una «confidenza» che sarebbe dovuta restare tale, ma che per l'imprudenza di un interessato alla vicenda, sarebbe trapelata improvvisamente. Sabato si mandato a Bearzot ed a Bernardini il 30 giugno. Il Consiglio federale rivolgerebbe un sostanzioso pensierino a Vinicio quale timoniere della Nazionale. La cosa sarebbe avallata dagli orientamenti di Carraro che non vedrebbe di buon occhio l'attuale commissario tecnico azzurro. Ma la tariffa di Vinicio è alta (100 milioni, si dice) e non sappiamo fino a che punto la Federazione è disposta a derogare da certi principi.

Il mercato, spesso, si trasforma in fantamercato. Succede che se la Juventus si mostra per richiedere un elemento, le viene subito opposto un garbato rifiuto oppure una richiesta di tre elementi come contropartita. Il Napoli, per cedere Savoldi, vorrebbe Anastasi, più Gori o Damiani, più Gentile o Cuccureddu. Ma il Napoli, bontà sua, sarebbe disposto a passare, come piccolo risarcimento, anche un centinaio di milioni. A questo punto non ci stupiremmo che se il Napoli richiedesse alla Juventus Damiani, Bonigerti risponderebbe: «Datemi Savoldi più Orlandini e magari Bruscolotti».

Naturalmente noi stiamo scherzando, ma non ci resta altra soluzione per offrire un'ottica fedele di come si sviluppino certe operazioni di compra-vendita. Ci pare di rivivere le estenuanti vigilie delle estati scorse, quando si parlava di Riva in bianconero e quando Arrica per cedere il suo «bomber» pretendeva Anastasi (il Bettega), Gentile, Cuccureddu, Spinosi e un po' di... prezzemolo.

Ultimissima gustosa notiziola: la Juve si interessa sempre a Mazzola. Ma Sandrino non è incedibile? Attorno a lui, come giocatore e come dirigente, dovrebbe nascere la nuova Inter.

Radice fissa il programma

Rodaggio olandese per i neocampioni

Poi incontro col Barcellona - Butti (arrivato ieri) dice che lo "scudetto gli darà la carica"

BEPPE BRACCO

Un volto nuovo per il Torino: ieri pomeriggio si è presentato in sede Cesare Butti, l'ultimo acquisto granata. Elegante, abbronzato, con l'aria del bravo ragazzo un pochino frastornato da tante facce nuove e tante attenzioni. Butti ha già visto tutti, dal presidente all'allenatore. Chiaro che è soddisfatto per il trasferimento, anche se da ragazzino tifava Juventus. «Ma già pensavo!» ha detto il general-manager Beretto a Pianelli, che ne valutare gli uomini con un'occhiata, ha aggiunto: «Mi sono bastate poche parole, è davvero un ragazzo dei nostri. La prima impressione è quella giusta, sono sicuro di non sbagliarmi». In quanto a Radice, che lo conosce bene e l'ha voluto in granata, c'è la convinzione di un positivo inserimento.

— Che impressione fa prepararsi a giocare con lo scudetto sulla maglia?

«E' senza dubbio un'ottima cosa, anche se si tratta di gloria riflessa, dalla quale non ho il minimo merito. Cercherò di meritarmelo impegnandomi il massimo».

— Lo stesso discorso vale per la Coppa dei Campioni, un'esperienza emozionante ed elettrizzante...

«Certo. Ma non voglio neppure pensare a questa cosa. Prima dovrò dimostrare di avere i numeri per giocare nel Torino. Sono nelle ordini di Radice, cosa che rappresenta già una grossa fortuna e questo mi basta. E poi sono vicino a casa, potrò vedere i miei più spesso e questo è molto importante per il morale. La faccenda dello scudetto sulla maglia: anche se io non ho contribuito a conquistarlo, mi farà egualmente un grande effetto, mi darà la carica».

Il neo granata Butti, presentato ieri a Torino

Calcisticamente, è cresciuto a Cagliari e dice un gran bene di Gigi Riva, a fianco del quale ha vissuta un'esperienza molto interessante. Molto probabilmente, giocherà già domani sera a Monza, visto che Pecci non è disponibile per qualche giorno. Butti è stato acquistato proprio per turare falle improvvise di questo tipo ed ha subito l'occasione di mettersi in mostra. Al Torino fervono anche altre trattative, l'attività del general-manager Beretto è in questi giorni frenetica: cerca un difensore che copra tutti i ruoli e possa costituire una valida pedina di ricambio. Si fanno i nomi di Pighin, stopper del Palermo e di Carrera, libero della Reggiana, ma le trattative sono ancora nella fase di sondaggi.

Tramontata la tournée in Inghilterra (la data non collimava) sembra che il Torino giocherà in Olanda il 10 ed il 23 agosto. I primi avversari saranno quelli dell'Ajax, i secondi usciranno dalla scelta tra Eindhoven e Feyenoord. Il 26 agosto, prima apparizione al Comunale con il Barcellona appena con lo Slavia.

GIOVEDÌ PROCESSO PER L'"ILLECITO„

Verdetto condizionato è la paura della Lazio

MARIO BIANCHINI

Roma, 6 giugno.

Mentre il calcio sta per adagiarsi nella pigra atmosfera dell'estate, la Lazio vive gli ultimi giorni della stagione che dopo un campionato deludente, rischia di concludersi in maniera drammatica. Per i biancazzurri si annuncia una settimana cruciale: domani rientreranno di diventare protagonisti in Coppa Italia, affrontando all'Olimpico un avversario ostico come l'Inter. Il giorno seguente sarà celebrato il processo davanti agli organi disciplinari sportivi per quanto avvenuto a Cesena prima della partita con la squadra di Marchesi e sabato, infine, la formazione Primavera incontrerà la Juventus, sempre all'Olimpico, per la prima partita della finale valevole per l'assegnazione del piccolo scudetto.

E' chiaro che a rendere maggiormente nervosi dirigenti e giocatori, è la pesante motivazione con cui il capo dell'Ufficio inchieste della Federcalcio, dott. De Biase, ha rinviato a giudizio la Lazio, accusata d'illecito sportivo. A Roma si avverte odore di Serie B, anche se si continua ad ostentare una malcelata sicurezza. Il prof. Fabio Dean, che difenderà il club biancoceleste davanti alla Commissione disciplinare, ha illustrato ai giornalisti dei quotidiani più importanti le linee generali del suo piano. Ma, con una mossa da «furbo», ha tenuto soprattutto a sottolineare «il timore che si sia diffuso nell'opinione pubblica un senso di colpevolismo nei confronti della Lazio e a chiarire l'equivoco escludendo categoricamente l'esistenza di analogie con i casi di Verona e Foggia».

Dean si è successivamente prolungato su argomenti già noti, cioè l'irridentità del mezzo, internazionalità da parte dei dirigenti laziali di condizionare il rendimento dei tre avversari, la insistenze di Oddi, Frustalupi e Borungo nel richiedere il saldo delle loro spettanze e infine circostanze casuali che avrebbero dato l'impronta della malafede al comportamento dei dirigenti sportivo Roberto Lovati.

Ricordiamo brevemente i fatti che provocarono il rinvio a giudizio di Lovati e del presidente Lenzini, riassumendo le conclusioni dell'Ufficio inchieste della Figc in cui è detto, fra l'altro, che gli accusati avrebbero dovuto rispondere del reato ascritto «per aver compiuto atti diretti ad alterare lo svolgimento e il risultato della gara Cesena-Lazio, consegnando un'ora prima dell'inizio della partita, al giocatore Oddi, due assegni di conto corrente, il primo di lire 680 mila emesso a favore dello stesso Oddi e il secondo di lire 579.920, emesso a favore di Frustalupi (somme riconosciute come premi, che dovevano però essere corrisposti al termine della stagione '74-75), nonché lire 300 mila in contanti, destinati al portiere del Cesena Borungo (somma dal predetto ricevuta), a titolo risarcimento danni del 6-1-1974, ma giuridicamente e federalmente non dovuta), potendo così determinare un condizionamento dei predetti tre giocatori e, quanto meno, un turbamento degli stessi, negativo per il loro rendimento in campo».

Da rilevare che tutti gli altri giocatori laziali non hanno avuto incassato i premi, versati precipitosamente, nel momento meno opportuno, ai fortunati compagni Oddi e Frustalupi.

E' una storia accordante per la macroscopica ingenuità dimostrata dai dirigenti laziali, oppure si è tentato di «mettere in condizioni di tranquillità» gli avversari arrabbiati con una mossa «da dritti», come si dice a Roma? La risposta sta esclusivamente negli atti processuali. Ma non sarebbe dello stesso parere il prof. Dean: «Ripeto, non c'è analogia con le vicende che hanno coinvolto Verona e Foggia — ha detto l'avvocato —, però il rigorismo usato nei loro confronti rischia di causare condizionamenti nelle decisioni dei giudici. Una eventuale condanna della Lazio equivarrebbe una censura globale dell'intero mondo del calcio».

Maestrelli, dopo l'ultima gara di campionato con il Como, disse alla tv: «Se condannano la Lazio mi ritiro dal calcio». In una vicenda in cui pare che la parola «condizionamento» sia la base di tutta l'impalcatura, Dean e Maestrelli hanno agito spinti sicuramente dalla buona fede nell'inquadrare i fatti di Cesena. Però corre voce di minacce di sapore ricattatorio, oltre a non provocare panico nel mondo del calcio se venisse a mancare qualche suo attore più o meno famoso, potrebbero trasformarsi in un pericoloso boomerang.

Dopo il drammatico spareggio, le accuse

Biella indignata respinge il sospetto di corruzione

PIERO MINOLI

Biella, 8 giugno.

A Biella non si drammatizza sulle possibili conseguenze dell'inattesa retrocessione dei dirigenti dell'Omegna alla sconfitta della propria squadra, nell'incontro di spareggio con la Biellese. Si ritiene, infatti, che tutto si dissolva come una bolla di sapone, data la inconsistenza delle accuse di sospetta corruzione. Si sta invece diffondendo l'amarezza per l'aver fatto insinuazioni che umiliano l'ambiente sportivo non solo bianconero.

Il presidente della Biellese, Franco Patrini, si consulta oggi con i vicepresidenti Sanna e Debernardi per dare l'avvio alle opportune azioni per la tutela del buon nome della società sportiva. «Potremmo dire, con Dante — fa osservare Patrini —, che "il modo ancor ci offende"».

Fra i sostenitori della Biellese, c'è chi prende la cosa scherzando. «Dovremmo mandare ai dirigenti dell'Omegna — dicono taluni — un buon barile di quel disco, di un noto cantante, che ha per titolo "Bisogna saper perdere"».

La Biellese si appresta intanto a festeggiare la promozione in Serie C. Giovedì prossimo, alle 19,45, il sindaco Franco Borri riceverà in municipio i dirigenti, l'allenatore e i giocatori, ai quali consegnerà una attestazione a nome della cittadinanza. Seguirà, allo stadio Lamarmora, un incontro tra la Biellese e la Pro Vercelli.

FUTURO OSCURO

Albese in crisi per 200 milioni

Alba, 8 giugno.

(g. l.) La sorte futura dell'Unione Sportiva Albese sarà discussa questa sera, ad Alba, nel corso di una conferenza-dibattito che si svolgerà presso la sede del periodico locale «La Bilancia», in via Galimberti 5. Alla discussione, che avrà per tema «La crisi dell'Albese: possibilità e prospettive future», parteciperanno dirigenti e tifosi della squadra azzurra, personalità del mondo politico ed economico.

L'Albese, concluso positivamente il suo primo campionato in Serie C, si trova ora in una situazione piuttosto critica a causa del deficit che la società avrebbe accumulato per disputare l'impegnativo ruolo. Si parla di 150-200 milioni di debiti. Per risolvere la situazione si prospettano varie soluzioni: vendere alcuni dei giovani più promettenti, oppure far disputare il prossimo anno il campionato di Serie D, meno costoso ed impegnativo.

Per ora nessuna decisione è stata presa. Questa sera si discuterà appunto la situazione e si vedranno anche le reazioni del mondo sportivo ed industriale albese.

In Francia

PANATTA AFFRONTA BORG

Adriano Panatta, dopo la vittoria nei campionati internazionali d'Italia, avanza anche negli internazionali di Francia. Ieri ha ottenuto la sua quarta vittoria consecutiva, eliminando lo slavo Franulovic in quattro set. Nei quarti Adriano incontrerà il giovane asso svedese Bjorn Borg, che a sua volta si è sbarazzato in cinque combattuti set di François Jauffret.

BOCCE — Per il gran numero di partecipanti (160 la soppio iscritte) sono state rimandate a giovedì sera le semifinali e la finali del Trofeo Abet. Nella altimateria giocate domenica presso il bocciodromo al viale Industria, si sono qualificati la Mobili Villosio, di Cavallerleone Saluzzo, la Nialtesa, la «Autononi», di Fossano e la Villanova Mondovì.

Fiat 128 3P

Guardatela come una 128

I TORNEI DI CALCIO

Graziani spettatore stasera al "Mazzola„

FRANZI BERTOLAZZO

Prosegue a Torino il Torneo Valentino Mazzola e nella 3ª giornata di gara al campo Canisia, ospite Roberto Mozzini, hanno aperto le ostilità Madonna di Campagna e San Remigio: le due classe a conferma del risultato finale di 3 a zero, hanno avuto il sopravvento. Nella seconda partita della serata si è assistito fra Rubiana e Millefonti Traco ad un match combattuto, che ha divertito molto il pubblico presente (gli organizzatori capeggiati da Tinelli si augurano che possa nei prossimi giorni essere più numeroso) e che ha visto prevalere il Rubiana per 2 a 1. Nella quarta partita il Solari Testona ha battuto il Paradiso Laumann per 2 a 0, ma ad onore del vero va detto che quest'ultimo poteva venir fuori qualsiasi risultato.

Il torneo Mazzola prosegue stasera col seguente programma (inizio ore 20.30): Cumiana-San Remigio, Millefonti-Barracuda, Solari Testona-Rubiana e Castrorredo-Madonna di Campagna verranno giocate venerdì. Gli organizzatori hanno ottenuto la presenza per stasera di Francesco Graziani.

Presentato il "Pip„ a Castagnole

(f. b.) E' stato presentato ieri alla stampa e alle autorità locali l'ottavo «Trofeo Pip», torneo notturno calcistico patrocinato da Stampa Sera, in programma dal 19 giugno al 31 luglio al campo comunale Caretto di Castagnole Lanze. Il cast delle squadre partecipanti quest'anno è stato ampliato, tanto è vero che si prenderanno parte ben 24 formazioni provenienti da tutte le province del Piemonte.

Un simile rilevante schieramento (saranno praticamente le forze i più validi dilettanti piemontesi) è soprattutto da attribuire al fatto che gli organizzatori, capeggiati dai fratelli Pippione, hanno fatto le cose in grande, corredando la manifestazione di un ingente monte premi. Complessivamente alle formazioni primo classificate verranno distribuiti quasi tre milioni in gettoni d'oro; le coppe, naturalmente, sono molte, fra le altre quella messa in palio da Stampa Sera, che sarà assegnata alla squadra più disciplinata. A tutti i club partecipanti, infine, gli organizzatori offriranno un diploma d'onore. Introitato a Stampa Sera.

«Il torneo notturno di Castagnole Lanze — ha spiegato agli intervenuti il presidente dell'organizzazione Giovanni Pippione — ha sempre riscosso vivo successo in tutto il Monferrato e il pubblico ha sempre assistito numeroso alle combattute partite. Questo anno, poi, che la manifestazione è stata resa ancora più prestigiosa, è da prevedere un considerevole afflusso di sportivi».

Anche il campo sportivo del centro ricreativo Caretto possiede tutti i requisiti per consentire il perfetto e regolare svolgimento delle partite in notturna. L'impianto d'illuminazione è funzionale, le tribune sono spaziose e accoglienti.

Fiat 128 3P

Guardatela come una 128

Avrete la più valida garanzia di quello che vale. Infatti ha la stessa meccanica raffinata e super-collaudata dei 2 milioni e mezzo di 128 già prodotte: trazione anteriore, sospensioni a 4 ruote indipendenti, freni a disco anteriori, servofreno, correttore di frenata, pneumatici radiali, motori potenti e robusti: un "1100" e un "1300". La 128 3P può essere una berlina, una familiare o una sportiva, come uno vuole, a seconda delle occasioni e dei momenti. Comunque la guardiate, è sempre una Fiat.

FIAT

Il Giro ha rischiato di perdere il suo "eroe,,

GIMONDI FURENTE

"Finiamola con questi sprint pericolosi!,,

IL PUNTO

Un'armata (Brancaleone) incerottata

Verona, 8 giugno.

Il Giro d'Italia ha trasformandosi in un'armata Brancaleone: slamotto, per lo ferite, pochi vero riusciti a dormire. Tre capitomboli vecchi e nuovi, almeno cinquanta corridori costretti a pedalare con cerotti, bende e ginocchiere. E' proprio in quasi casi che la legge anti-doping diventa amarda, crudele. Non deve la possibilità di curarsi bene a chi ne ha bisogno è un controsenso. I corridori protestano, dicono che così non si può andare avanti. Ma nessuno li ascolta, i regolamenti non ammettono eccezioni.

Proprio di questi regolamenti ha fatto le spese un corridore secondo piano, Tinchella, giunto secondo ieri in volata dietro Gualazzini. Recentemente, per cureri, Tinchella ha preso delle pillole che contenevano una sostanza « proibita ». Lo hanno trovato « positivo » due volte, quindi niente condizionale: appena sarà finito il Giro, dovrà andare in vacanza per forza. Quattro mesi di sospensione, una stagione rovinata. E se succederà ancora, a Tinchella verrà addirittura tolta la licenza.

Alcuno trenta corridori hanno bisogno di medicine. Qualcuno, probabilmente, oggi sarà sorteggiato per il controllo, perché non la certezza assoluta che tra tanto sostanze qualcuna non sia proibita: perfino il medico di Merckx, che allora era Cavalli, dopo un Giro di Lombardia di qualche anno fa smadre di sbagliato. Disse: « Gli ho dato uno sciroppo per bambini, come potevo pensare che ci fossero sostanze proibite? ». Oggi potrebbe sbagliare qualcun altro.

m. c.

GIULIANO CALIFANO

Verona, 8 giugno.

Ogni giorno un brivido percorre e scuote il Giro. Ieri il rischio è stato grosso, si è sfiorata addirittura un'altra tragedia e lo scompiglio delle posizioni di testa. Perché la caduta in massa avvenuta nel finale, a quattro chilometri circa dal traguardo, ha coinvolto quasi tutti i « big » della classifica, inclusa la maglia rosa, Gimondi. Dal mucchio più malconcio di tutti è uscito il piemontese Bellini, lo scalatore della Brooklyn, che, per salvarsi per pochi secondi il decimo posto, ha visto il suo distacco di oltre un minuto. Lo sfortunato corridore biellese ha riportato un trauma cranico, una contusione all'arcata sopracciliare, profonda ferita lacero-contusa al mento e un vasto l'anca sinistra. Gimondi — è umano — appena giunto aveva un diavolo per capello.

Stamane, l'arrabbiatura non era del tutto smorzata. si massaggiava l'anca e il polpaccio contusi nella caduta, si sfogato: « E' terribile che un niente, uno sbandamento o l'inesperienza di qualcuno possono mandare a monte giorni e giorni di fatica e di sudore. Ti impegni allo spasimo per difendere un vantaggio pochi secondi, e poi magari perdi i minuti per che ti cade davanti. Oppure riporti qualche ferita che ti blocca nel più bello ».

Ricordiamo a questo punto Pellicori la sbagarrè di ieri negli ultimi 40 km. con attacchi e ripetizione degli uomini della Jollyceramica (Bertoglio stesso ha tentato la fuga) e della Scic che ad un certo punto aveva Panizza e altri tre stessi uomini in avanscoperta. La Maglia Rosa commenta cauta: « E' facile da spiegare: sono in molti a volermi bene! ».

Evidentemente il patto al quale avevamo accennato ieri funziona. Senza nemmeno la il terreno più favorevole agli sgguati, l'azione combinata Jollyceramica-Scic cerca sbocchi anche in pianura. Quelli della Bianchi però tengono gli occhi ben aperti e riescono a correre tempestivamente ai ripari. Basti citare ad esempio la reazione all'attacco di Panizza a 20 km da Verona: nel gruppo del si erano inseriti con successo anche due Ebbene, il direttore sportivo è piombato a cento l'ora sui fuggitivi, ha formato Fabbri e Santambrogio che hanno consentito a Gimondi di rientrare sotto in un baleno.

Chiediamo conferma a Gimondi: è che tra Baronchelli e Bertoglio esiste un preciso accordo? Oppure si tratta un'intesa spontanea nata dalla vicenda della corsa, imposta dalle comuni esigenze tattiche?

« Non so a cosa mi devato, né se ci sia un piano comune o no. So soltanto che quel due ogni volta che possono mi attaccano. Prima uno e poi l'altro e qualche volta insieme. E' un loro diritto, sanno un dovere nei confronti di chi il e dei loro Comunque, se loro hanno concordato un patto di aggressione nei miei confronti è logico che nemmeno io alla con le mani in mano. Anche l'amicizia di Gimondi può tornare utile a qualcun altro ».

Ogni insistenza non è valsa ad ottenere maggiori dichiarazioni, ma è abbastanza palese che anche la Maglia Rosa ha trovato in questi ultimi giorni validi alleati. Chi essi siano è difficile affermarlo senza provocare sdegnose smentite, ma chi ha occhi per vedere ha potuto constatare che nel di questo ultimo scaramucce è andato prendendo consistenza strano « gioco a coppia »: muovono Moser o Bertoglio e De Vlaeminck a con la massima allunga ronchelli e Gimondi parte sparato contrattacco.

questo un diventa senz'altro chiaro: esistono o no patti segreti, alleanze più o meno palesi, gli altri non sono certo disposti a subirne passivamente le conseguenze. Di qui a stabilire che di e De Vlaeminck, Bianchi e Brooklyn vale a dire, abbiano al momento interessi comuni da difendere non corre molto. La crociata indetta dal cosiddetti dovrà quindi fare i conti con fondata bergamasco o con quello fiamminghi coalizzati. Il gioco alla resa dei conti potrebbe forse nascondere qualche insidia per il nostro campione, perché la Brooklyn ha anche De Muynck su cui puntare.

TUTTO GIRO

OGGI — Difficilissima tappa, da Verona a Lenzarone di 174 chilometri. Frazione planeggiante, ultima possibilità per i velocisti prima dei lunghi appelli alpini.

TV — Fasi finali ed arrivo della tappa a partire dalle ore 15 sulla Rete Due, Seguirà « L'altro Giro ».

RADIO — Collegamento della sulla Uno, ampi stralci nei vari GR.

LA VITTIMA DEL GIORNO

BELLINI (ferito) non vuole arrendersi

DAL MAURIZIO CARAVELLA

Verona, 8 giugno.

Più di 3 mila chilometri, dalla Sicilia al Veneto, quasi cento ore di corsa. Eppure, la differenza tra il grande Gimondi e il gregario Bellini (piemontese, come Zitelli e Pulin) sta tutta — nonostante la caduta di ieri, che gli ha fatto perdere parecchio — in mano di tre minuti. Molti sono convinti che se Bellini, qualche portare le borracce a De Vlaeminck, avesse una squadra a sua disposizione, potrebbe lottare alla pari — o quasi — con i grandi. Ne è convinto specialmente Ettore Milano, direttore sportivo della Zonca, che gli ha detto: « Giancarlo, fatti furbo. Smettila di fare vincere i belgi e comincia a vincere tu. Se vinci nelle tappe minori, potrai dare ordini a miti. Pensaci ».

*E' di Comato, un paesello vicino a Biella. Ha studiato poco (« Il minimo indispensabile, fino alla terza media », dice) ha lavorato molto: come metalmeccanico. Visto che gli piaceva giocare al calcio, si per la Stella Azzurra Pratu, squadretta di terza categoria. Giocava come centravanti, segnava parecchio. Ma non guadagnava una lira. E allora cominciò ad andare in bicicletta, d'estate, con un suo amico che ora è divenuto il suo manager-allenatore

ECONOMICI

Vendita alloggi

(Continua da pag.

IPI vende in ottima posizione signorile appartamento con ingresso salone 2 camere 3° piano ascensore. Per informazioni rivolgersi IPI via Lamarmora 38 tel. 5611 camere di servizio cucina tripli servizi doppi ripostigli cantina box auto. Infissi multipli riscal. a gas. Ediltermica IPI. Tel. 317.342 557.366

IPI vende corso U. Peruzzi 14, via U. Pavesi 41 camere, tinello, cucinotto, pagamento rateizzato. Prezzo 12 milioni 200.000. Facilitazioni. Tel. 511.382.

IPI vende, libero subito, corso Piccole. Signorile appartamento a grezzo attrezzabile 3 camere cucina doppi servizi box. Informazioni tel. 317.342 - 557.366.

IPI vende, Mirabilotti, via Pisa 4, due camere libello cucinino tripli servizi ripostiglio 2° piano ascensore riscaldamento telefonare 511.342 - 557.366.

LA GINEVRA vende in via Sacchi 3 camere cucina servizi completo 1955 L. 12 milioni 800 mila. Tel. 531.581 - 531.805.

LA GINEVRA vende a Chieri stupenda casa appartamenti signorili liberi pronti. Informazioni. Tel. 537.581 - 531.805.

LA GINEVRA vende a Nizza appartamento 3 camere libello servizi box libero subito. Telefonare 531.581 - 531.805.

LA GINEVRA vende a Rivoli appartamenti liberi case di diverse dimensioni. Telefonare 531.581 - 531.805.

LA GINEVRA vende a Moncalieri splendidi appartamenti panoramici liberi. Telefonare 531.581 - 531.805.

LA GINEVRA vende a Valperga splendidi alloggi e libero villa 1-3 camere libello valutazioni. Tel. 531.581 - 531.805.

LA GINEVRA vende in via Toscanini bilocale mutuo 1 camera cucina servizi abitabile libero. Tel. 531.581 - 531.805.

LA GINEVRA vende zona Mirafiori casa su 3 piani nuova più bassi fabbricato libera. Tel. 531.581 - 531.805.

LA GINEVRA vende in via Lauro Rossi 2 camere cucina confortevole ingresso L. 7 milioni 300 mila. Tel. 531.581 - 531.805.

LA GINEVRA vende in corso Giovanni Lanza 20 camere cucina tripli servizi ripostiglio 7° milioni 700 mila. Tel. 531.581 - 531.805.

LA GINEVRA vende in via Pacini appartamento 2 camere cucina abitabile servizi libero. Tel. 531.581 - 531.805.

LA GINEVRA vende in via Negarville 2 camere soggiorno tinello servizi confortevole 2° piano ascensore 20 milioni 800 mila. Tel. 531.581 - 531.805.

LA GINEVRA vende in via Boccaccio appartamento di 1 camera tinello servizi libero L. 18 milioni 500 mila. Tel. 531.581 - 531.805.

LA GINEVRA vende in via Pinerolo alloggio 3 camere soggiorno cucina 2 servizi L. 21 milioni 400 mila tel. 531.581 531 805.

LA GINEVRA vende signorile appartamento zona Santa 3 camere cucina 2 servizi telefono 531.581 531.805.

LA GINEVRA vende in via Bibiana 2° libero 2 camere cucina abitabile servizi L. 23 milioni 500 mila tel. 531.581 531.805.

LA GINEVRA vende via Colombano alloggio 3 camere cucina libera richiesta 7 milioni 900 mila tel. 531.581 531.805.

LA GINEVRA vende in via Palmieri recente 2 camere tinello servizi libero L. 22 milioni 300 mila tel. 531.581 531.805.

LEING vicic Italia appartamento recente costruzione grande soggiorno 1 camera cucinino abitabile bagno 8 milioni 900 mila meno mutuo. Finanziario, Cabodi 5767.

LIBERI camera libello e ristorantino abitabile nuovo prezzi piazza Castello Palazzo ventennale Telefonare 511.522 - 556 855.

LIBERO adiacenze largo Cigna soggiorno 2 camere cucinino servizi recente 10 milioni 900 mila più mutuo 7 milioni 100 mila. Orsetta, 512.448.

LIBERO alla vendita vendesi in corso Turati alloggio moderno, soggiorno 2 camere cucina bagno. Telefono 546.676.

LIBERO corso Racconigi camera libello servizi recente costruzione ottimo affare. Telefonare 555.778.

LIBERO vendo via Maria Vittoria alloggio mansardato con ascensore 3 vasti ed luminosi. Telefonare 545.634.

LIBERO vendo camera cucina servizio zona piazza Bernini, telefonare 502.787.

LIBERO via M. Cristina 9 4 camere cucina doppi servizi ascensore abitazione o ufficio, richiesta 35 milioni. Telefono 460.704.

LIBERO via Urbino 29, via Cigna 2 camere doppi bagno confortevolissimo 6 milioni 900 mila contanti più 9 milioni 900 mila dilazioni. Unico Case 549.777.

LIBERO via C. Colombo elegante piano alto salone due camere vuoto, libero il 31 milioni mutuo Fiatn 541.729 585.902.

LIBERO zona corso Umbria 2 camere cucina terrazzino piano alto coperto 16 milioni 200 mila dilazioni di pagamento pri. 772.334.

LIBERO 2 camere tinello cucinino servizi 24 milioni 700 mila fronte collina Italia 61. Tel. 537.213 - 317.280.

L'IMMOBILIARE tel. 537.656 vende adiacenze corso Galileo signorilissimo appartamento libero salottino 2 camere cucina doppi servizi veranda 3 ampi terrazzi palazzina 50 milioni 700 mila più 3 milioni 800 mila mutuo.

L'IMMOBILIARE tel. 537.656 vende Borgata Lesna villetta nuova mansardata salone con caminetto 3 camere cucina doppi servizi garage 2 terrazzi giardino 55 milioni 700 mila più mutuo. Trattative

CONVERSAZIONI IN LIBERTA'

Coppie sexy e... elezioni

ELVIO RONZA

Non ricordo bene come si giunse a parlare di quel film, l'ultimo di Carmen Villani, «*Ecco lingua d'argento*». Ad un tratto comunque ci trovammo a discorrere dell'attrice e del regista, un tal Mauro Ivaldi che è il marito della Villani.

Dissi che mi spiace vedere una donna graziosa messa a mal partito e commentai che, pur sapendo molto bene come la Villani sia pressoché sprovvista di qualità interpretative, non si può nemmeno ignorare quanti attori non dotati abbiano fornito buone prove con l'aiuto di esperti registi. «*Ti pare giusto* — domandai — *che un'attrice, o aspirante tale, sia diretta dal marito solo per spogliarsi e non le venga invece offerta l'occasione di girare qualcosa di meno...*».

Ahimè, adoperai l'aggettivo «volgare», tanto che il mio interlocutore mi accusò benevolmente di moralismo piccolo-borghese. Io dissi che semmai si trattava di pudore contadino, riservatezza paesana... Ma insomma, è mai possibile che un marito tutti il sullo schermo, a grandi immagini, la moglie, riprendendola pezzo per pezzo come una macchina, soffermandosi equivocamente sui particolari anatomici della figura, e tutto ciò in un film che è un'antologia di stupidità e di provocazioni pornografiche; e non tenti invece di costruire per lei una storia almeno con un filo logico, una parvenza di giustificazione drammatica. Si spogli in vacuo, però con ragione.

La replica fu puntuale e, come prevedevo, secondo le regole del saper vivere. Si dimostrò stupito che io non comprendessi una cosa tanto semplice: entrambi i coniugi sperano in tal modo di rimanere nel giro del cinema e che, prima o poi, capiti il buon produttore che li scritturi per un film più serio. Quindi la pornografia è il mezzo di sopravvivenza, in attesa di tempi migliori.

Reagii a questa tesi con energia, sostenendo di averne piene le tasche di cadaveriche argomentazioni e che non c'è solo il cinema al mondo. Ammetto i compromessi, certo che il ammetto, non vivo mica nella luna, ma non quando avviliscono la persona. E poi, siamo onesti, quei compromessi pornografici, con la scusa che una li accetta per amore dell'arte (futura), fanno vivere da signori, non sono di quei compromessi che offrono la pagnotta, e basta, a un povero affamato. Forse qualche attricetta smarrita e alle prime armi, posso comprenderla, ma quei signori maturi e non proprio sciocchi, che giungono al cinema dopo varie esperienze per favore, non mi si gabelli per tonto.

«*Di questo passo* — intervenne l'amica — *non c'è scampo, per impedire che la signora Villani si scopra troppo invocherai l'intervento della censura. E l'arresto del marito*».

Dovetti faticare a fargli notare che non alla censura evidentemente pensavo perché, come al solito, non con drastici interventi repressivi si migliorano le cose. Semmai sono le strutture della società che vanno cambiate (odio, anche la parola struttura venne fuori, così cara ai politicanti di maniera).

Piuttosto era mia intenzione prendere spunto da quei due occasionali coniugi, per fornire un altro esempio della infinita evasione dalle proprie responsabilità e l'altrettanto veloce recupero d'improvvisati alibi: «*Faccio questo perché non ci aiutano nella nostra società di lupi...*». E' l'ideologismo dell'ipocrisia, che incombe su tutti. Una lunga interminabile cantilena di giustificazioni alla propria rinuncia, all'incapacità di ribellarsi, alla mancanza di orgoglio per cambiare, essere altri... A meno che ci riscattiamo, con il voto del 20 giugno. In fondo, le sorti del nostro destino le abbiamo ancora in mano noi.

Lettere a STAMPA SERA

Signor direttore,
leggo soltanto adesso, sull'edizione di *Stampa Sera* ed in una corrispondenza da Bra del 31 maggio scorso, la notizia (commentata) relativa alla mia candidatura nelle liste del msi-dn.

Desidero farle notare anzitutto la disinvoltura professionale dell'autore della corrispondenza, il quale parla di «costernazione e sdegno» suscitato dalla candidatura medesima senza specificare chi e quando avrebbero manifestato tali sentimenti. Sarebbe buona regola che i giornalisti, prima di attribuire gratuitamente opinioni e giudizi al prossimo, interpellassero gli interessati. In secondo luogo, e riservandomi ogni azione giudiziaria in proposito, le chiedo, ai sensi dell'articolo 8 della legge sulla stampa, di rettificare il giudizio gravemente calunnioso, secondo il quale la famiglia di mio suocero Edgardo Carando sarebbe «da tempo su posizioni politiche opposte a quelle che costarono la vita» ai suoi due fratelli Ennio ed Ettore fucilati dai fascisti nel febbraio del 1945. Ciò, prima ancora che ignobile è stupido. A trent'anni dai fatti è del tutto improponibile un paragone di merito fra tali supposte posizioni antitetiche e nessuno della famiglia di mio marito o della mia ha mai rinnegato né la memoria né il significato del sacrificio dei due fratelli Ennio ed Ettore, decorati entrambi alla memoria con la medaglia d'argento e quella d'oro al valor militare.

Ermelinda Damiano Carando (Torino)

Quale risposta alla lettera della signora Ermelinda Damiano Carando, pubblichiamo quanto ci scrive suo cognato Manlio.

Egregio Direttore,
ho letto su «Stampa Sera» di lunedì 31 maggio u.s. l'articolo a firma «g.n.» «Nella lista del msi-dn spunta di due partigiani caduti» e desidero fare alcune precisazioni in merito. Nell'articolo tra l'altro si scrive: «la famiglia di Edgardo (Dino) è da tempo su posizioni politiche opposte a quelle che costarono la vita ai fratelli Ennio e Ettore», ed è a questo proposito che tengo a precisare che io Manlio Carando fratello di Ennio ed Ettore caduti per la Resistenza, e di Edgardo marito della Damiano candidata nelle liste missine, non solo non sono mai stato su posizioni politiche opposte a quelle dei miei due fratelli barbaramente trucidati per mano repubblichina, ma mi sento profondamente amareggiato ed offeso di essere pubblicamente accomunato a persone ed ambienti di squallida marca fascista.

Perciò a nome mio e dei miei figli La prego di voler pubblicare sul Suo giornale questa precisazione.

Manlio Carando via Millefonti - Torino

CAROLINA INVERNIZIO

LA ROSA DI S. SECONDO

ovvero "La figlia della portinaia,,

RIASSUNTO — A Torino, la portinaia Rita Barello è assassinata da Roberto che l'aveva resa madre della piccola Nori. Passano gli anni: Nori vuole vendicare la madre. Lavorando presso un atelier viene a contatto dello sciagurato Roberto Pontevico. La zia Cerere, che veglia a sua insaputa su Nori, seduce Pontevico, protetta da Manlio Albano, padre dello spasimante di Nori, Fausto. Eugenio, padrone dell'atelier, ama Nori.

89

— Perché capisco che mi hai trascurata per colpa di Nori. Non le badare di togliermi il posto che mi dava da vivere onestamente; mi toglie te pure, il solo affetto che ho!

— Via, via, asciuga le lacrime. Nori non ti ha tolto nulla: tu mancasti di rispetto a sua madre, e per questo ti facesti licenziare; ma in quanto a me, rimango quello di prima, perché Nori mi ha rifiutato. Ma ciò non significa che non voglia vendicarmi.

Le lacrime si asciugarono negli occhi di Sista.

— Vuoi che ti aiuti?

Egli le prese una mano:

— Sapevo bene che avremmo finito con l'intenderci. In fondo, non siamo mai stati cattivi con te.

La Milanese volse altrove lo sguardo, perché Eugenio non vi leggesse quello che pensava di lui.

La vettura si fermò in quel momento dinanzi al ristorante. Non c'era molta gente in quelle sale. Eugenio ordinò il pranzo, mentre la Milanese si toglieva il mantello. A tavola fu vivace, disinvolta, chiassosa, e si guardò bene dal nominare Nori. Voleva che Eugenio tornasse spontaneamente sull'argomento. Sista aveva compreso da molto tempo il carattere di lui: sapeva che quando il suo amor proprio era in ballo, era capace di tutto. Ed ella aspettava il momento buono per alzarlo. Eugenio bevette più di quanto mangiasse, ed a pranzo finito, quando fu portato il caffè, ed il cameriere, chiuso l'uscio del salotto, li lasciò soli, il giovanotto, guardando la Milanese, chiese:

— Che mi consiglieresti di fare?

Sista finse di cadere dalle nuvole.

— A qual proposito?

Eugenio ebbe un gesto di cattivo umore.

— Non hai detto che mi vuoi aiutare a vendicarmi di Nori?

— Ci pensi ancora?

— Credi che voglia vedermela davanti tutti i giorni con quell'aria di padronanza, di sfida?

— Di' a tua madre di mandarla via...

— Impossibile! — proruppe Eugenio di cattivo umore. — Conosci la mamma! Allontanerebbe me, piuttosto.

— Ebbene, un mezzo buono ci sarebbe, ma scommetto che risponderai subito di no.

— Sentiamo, Sista, dimmelo: te ne supplico!

I suoi occhi baciavano stranamente, il suo cervello ardeva. Sista parlò:

70

cosa semplice, si trattava solo di compromettere Nori, ma compromettila in modo che non trovasse più altro scampo che umiliarsi davanti a lui.

Eugenio batté le mani.

— Magnifico! — esclamò.

E dopo aver stretto una mano di Sista con effusione, chiese:

— Ma come riuscire a comprometterla?

— Lascia fare a me, che troverò il mezzo. Tu fingi di non occuparti di Nori, stai il meno che sia possibile nel magazzino... Fra qualche giorno ti dirò quello che dovrai fare.

E poi:

— Ora paga il conto e andiamo a casa.

Nonostante la reciproca promessa di non vedersi che qualche volta in casa Pontevico, Fausto e Nori s'incontravano quasi tutti i giorni. Non si avvicinavano, ma bastava loro uno scambio di sguardi o di sorrisi, un semplice saluto, per sentirsi l'anima contenta.

Fausto si diede con più ardore ai suoi studi di ingegnere architetto, volendo trovarsi in grado di mantenere una famiglia propria senza ricorrere alla borsa di suo padre. Il giovane, seguendo il consiglio del signor Pontevico, si era guardato bene dal dire a suo padre di Nori e dell'impegno assunto con lei. Temeva che il genitore non lo approvasse, e temeva, soprattutto, di dover rinunziare a quel sogno che era ormai tutta la sua felicità.

Il signor Albano amava molto suo figlio, e sarebbe stato indulgente se egli gli avesse confessato qualche scappatella; ma non gli avrebbe mai permesso di sposare una fanciulla che non fosse della sua condizione.

Anche Nori aveva serbato in cuore il suo dolce segreto. A che scopo turbare suo padre col racconto di quell'amore? Il povero Guglielmo si sarebbe spaventato per la distanza sociale che vi era tra lei e Fausto.

Il giorno in cui Nori entrò nel negozio di Cerere e udì le rivelazioni inaspettate di colei sul conto della Milanese, ne uscì con la testa in fiamme, e quando si presentò al magazzino era così pallida che la signora Vasti le chiese se si sentiva male.

— Sì, ho un tremendo dolor di capo, — rispose la fanciulla. — Se me lo permettete, signora, andrei a casa.

— Certamente, mia cara.

E allorché si trovò con suo padre, la fanciulla si gettò nelle sue braccia, piangendo.

Il povero operaio ne fu spaventato: un'indefinibile inquietudine gli strinse il cuore.

(continua)

Per gentile concessione della Casa Editrice Lucchi - Milano. Copyright Italia - press. (continua)

Borg, il tennista che vuole rivincere il Torneo di Parigi

Teme il fisco svedese più dei suoi avversari

In questi giorni Bjorn Borg partecipa al Torneo internazionale di Parigi che spera di vincere per la terza volta consecutiva. Ma chi è, nella vita, questo tennista giovane e già famosissimo? Così è apparso in una recente intervista a Montecarlo. Gli esperti di tutto il mondo considerano Bjorn Borg una specie di «mostro».

DONATA GIANERI

E' più difficile intervistare lui che Sophia Loren. All'appuntamento (a Montecarlo) non si fa vedere perché ha perso il «simpolare», ed è depresso. Agli allenamenti, dove corro di cacciarlo il mattino seguente, non compare, perché è troppo stanco. Prima della partita, impossibile avvicinarlo, perché è troppo teso. E dopo? Dopo, si sa, se vince, mi dicono... ma senza impegno, perché è bizzoso e imprevedibile, come un cavallo di razza. Il suo sistema nervoso, insegnano, è da grande campione, cioè fragilissimo, e quindi è forsanche, c'è il pericolo che salti tutto. Per questo, incomincio a detestare Bjorn Rune Borg prima ancora di conoscerlo. E quando finalmente l'ho davanti, dopo un giorno e mezzo di attese e appostamenti, mi sento di scoprirlo mite, educato e asettico come tutti i nordici di buona famiglia. Il suo famoso «carattere» si rivela al di sotto delle aspettative. E anche la tanto decantata bellezza: visto da presso, questo Apollo del tennis, salvato da milioni di ragazzine che lo inseguono nelle tournées e fanno a pugni pur di avvicinarlo, guardarlo, toccarlo e meno attante di come appare sul campo. Gli occhi sono piccoli e vicini, i lunghi capelli biondi appiccicati per il sudore e la faccia da Cristo hippy appare scavata, esangue, stanca, da giovane vecchio. Anche la gloria, a diciannove anni, si paga.

A diciannove anni Bjorn Borg è uno dei cinque migliori tennisti del mondo con tutti gli atouts per diventare, in un breve volger di tempo, il numero uno. In Svezia, dove è nato, lo venerano quanto Ingmar Bergman. A Montecarlo, dove ha preso la residenza per scampare al fisco, lo rispettano quanto Niarkos. Qui Borg ha aperto un lussuoso negozio di articoli sportivi, gestito dai genitori e qui, al riparo dalle implacabili tasse svedesi, amministra oculatamente i milioni che il tennis gli rende: ben 155 milioni nel solo 1975, se ci riferiamo ai guadagni ufficiali e visibili, premi di ingaggio e premi di partita. Molto più di 300 milioni, se teniamo conto dei guadagni non ufficiali, ma altrettanto consistenti, che gli provengono dalla sua attività di uomo-sandwich: come tutti i campioni sulla cresta dell'onda, Borg è stato «comprato» a suon di milioni da una casa di abbigliamento sportivo che lo paga perché giochi con la «marca» ben in vista. Ogni sua vittoria significa un incremento nella vendita delle scarpe, delle magliette, dei pedalini da lui indossati. Il che oggi, nello sport puro, è importante quanto vincere una Davis.

Pesante, no?; troverai in cima a tutti diciannove anni...

«Oh, sì, molto pesante. Uno diventa "l'uomo da battere" e tutti, proprio tutti, giocano con il solo scopo di battertì. Inoltre, devi sempre dare il massimo di te stesso, non puoi mai concederti una battuta d'arresto. Il pubblico pretende moltissimo da uno che è in cima ed ha ragione».

Allora, ci sono forse momenti in cui il tennis ti esce dagli occhi?

«Ci sono, altrochè: ora, per esempio. Il mio più grande desiderio sarebbe quello di riposarmi almeno un paio di giorni, ma non posso. Ormai, sono nell'ingranaggio, e mi aspetta una serie di tornei, senza sosta».

Il tennis fino all'ultimo respiro: si può dunque vivere di solo tennis?

«Diciamo che per nove mesi all'anno sono costretto a vivere di solo tennis. Il tempo che mi rimane, se me la sento, lo dedico al nuoto, alla barca — ho un motoscafo da alto mare — alla pesca subacquea; ma non è molto il tempo che mi rimane. Per questo, ho deciso che smetterò molto presto, con il tennis: a trent'anni, al massimo. Dopo mi concederò il lusso di vivere».

Dobbiamo pensare che questo grande amore, il tennis, sia diventato per lei soltanto un mestiere e che non veda l'ora di andare in pensione?

«Oh, no: io amo sempre molto il tennis. Ma la vita di un tennista, oggi, è molto dura. Il tempo in cui non giochiamo lo passiamo in aereo, a spostarci da una parte all'altra del mondo: ogni anno nell'America del Sud, domani magari in Africa, dodici ore di aereo, climi completamente diversi cui non si ha neppure il tempo di abituarsi, perché il giorno dopo l'arrivo c'è l'incontro. E via di questo passo; mi creda, è un'esistenza faticosissima, la nostra. A volte, devo stringere i denti per tirare avanti: sa com'è quando si vuole arrivare...».

Ma dove vuole arrivare, lei?

«Voglio diventare il più grande tennista del mondo, il numero uno. E spero, in tre o quattro anni, di farcela. Certo, non posso dedicarmi ad altro, devo allenarmi di continuo, poiché solo il grande allenamento conta, in questi casi: devo, cioè, giocare a tennis, poi giocare a tennis, e infine giocare a tennis».

Non è quello che fa?

«E' quello che faccio, sì, e non basta mai. Bisogna allenarsi sempre di più, senza un attimo di respiro: una volta arrivati al mio livello, si è fra tennisti tutti ugualmente bravi, che hanno raggiunto un incredibile perfezionismo tecnico. Posso dire che, tra noi, non è neanche più una questione di bravura, ma di nervosismi. Se imbrocchi la giornata no, perdi; se è la giornata sì, vinci. A volte, dipende soltanto dall'umore. Per questo, sono sempre molto duro con me stesso, cerco di non lasciarmi mai travolgere da entusiasmi o sconforti e concentrarmi al massimo sul gioco. Quello che accade fuori dal campo, non mi sfiora neppure».

Diceva infatti che lei sia un iceberg.

«Non è vero; non sono così freddo: semplicemente m'impongo di non essere caldo, partecipe, distratto. I giocatori italiani certo sono diversi, hanno un temperamento spesso drammatico: io non permetto al mio temperamento di prendere il sopravvento su di me. Nel tennis non c'è posto per il sentimentalismo».

Sono d'accordo con lei: specie da quando il tennis, da sport puro si è trasformato in una grande macchina per soldi. E' difficile conciliare il sentimentalismo coi milioni.

«A me i soldi non han mai dato fastidio, se è per questo: e il fatto che vincendo, oltre alla soddisfazione morale ricevo anche una barca di milioni, non mi dispiace affatto. Penso che il tennis venga preso molto più seriamente da quando ci sono coinvolti tanti quattrini».

Dove è finito lo sport per lo sport? Il gusto di vincere soltanto per vincere non esiste dunque più?

«Certo che esiste: il mio più grande desiderio, per esempio, è quello di vincere il torneo di Wimbledon. Oltre al resto, c'è un monte-premi altissimo».

La miss Frittella

Londra. La fotomodella Paulina Davies concorrente, sfortunata, della recente «Gara della frittella»

Le boccacce di Candice

Difficile riconoscerla: è Candice Bergen che con l'attore Edward Albert accoglie coal il fotografo sul set di «The Domino Principle», un film di Stanley Kramer

L'OROSCOPO

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Non deludete le aspettative della persona cara e sappiate che la risposta la voi ogni speranza per un futuro migliore. In giornata sarete portati a spese superflue che potrebbero danneggiare l'economia di questo mese. Chi studia dovrà applicarsi con maggior serietà se vuole riuscire.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Da parte del partner in giornata vi farà temere il peggio. Non fatevi trovare cauto e capirete che è un modo come un altro per farvi capire il suo amore. Non vi conviene cercare a tutti i costi di avere ragione professionali con un superiore.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Questo è il momento di agire; chi ha intenzione di mettersi in proprio ed ha una certa sicurezza economica e fiducia nell'attività da intraprendere, deve prendere il coraggio a quattro mani ed osare. Troverete anche l'appoggio, la comprensione e l'aiuto della persona cara.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Fate in giornata il bilancio della vostra vita affettiva. Se capite che la relazione attuale è senza fondamento serio, vi consiglio lasciare il tutto; se il partner vi ama sinceramente cercherà in ogni modo di impedirvelo. Professionalmente siate sotto osservazione.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Chi ha avuto recentemente una rottura con la persona cara sarà pre-

circondato da mille [illegible] di altrettanti pretendenti. Se volete però riavere la persona cara, abbandonate il vostro orgoglio, tanto ma sicuro miglioramento nell'ambito della vostra attività, vi verranno affidati altri incarichi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Sensibilità e ricordi del passato non vi aiuteranno certo a dimenticare un brave episodio della vostra vita. Avete bisogno di uscire dal vostro guscio e buttarvi nella mischia. Molte persone vi aiuteranno. Anche nell'ambito professionale potete contare sull'aiuto di molti amici.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Non abusate della confidenza di un collaboratore, che sembra gravi presso in simpatia; potrebbe risentirsene e perdereste buone possibilità per il futuro. Economicamente dovete cercare di organizzarvi ed impegnare proficuamente del denaro disponibile.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) I rapporti con i parenti saranno in giornata molto delicati e gli astri non vi aiuteranno certo nelle public relations. Cercate quindi con l'intelligenza di scegliere l'atteggiamento migliore per non peggiorare la situazione.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Una decisione [illegible] presa in questi giorni vi ha dato molte preoccupazioni, riuscirete a risolvere i problemi in giornata e quest'affare si rivelerà alla fine positivo. Litigi per motivi di interessi fra coniugi, imposte al partner una certa ecomia.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Non rinunciate ad un progetto caro in importante solo perché rischioso. Gli astri vi avvantaggeranno e vi proteggeranno nello svolgimento dei vostri affari. Buone possibilità per chi desidera matrimoni in proroto. Evitate però società con parenti. Disturbi di carattere psicologico.

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) Per una [illegible] migliore dovete adottare un ritmo di vita diverso, più rilassato e sereno. Anche le più grandi preoccupazioni non devono turbare la vostra mente, bensì solo sollecitarvi per trovare una soluzione adatta. Gli astri in giornata vi saranno favorevoli e vi aiuteranno.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Se la persona cara ha una mentalità molto diversa dalla vostra non imponete a voi stessi l'obbligo di condividerla, interessate solo contro una noiosità. Accettatevi con calma il carattere e cercate di capire il modo col quale attuare tutto da lui. Un lavoro all'apparenza insignificante si svilupperà molto.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso R. Teloria 88

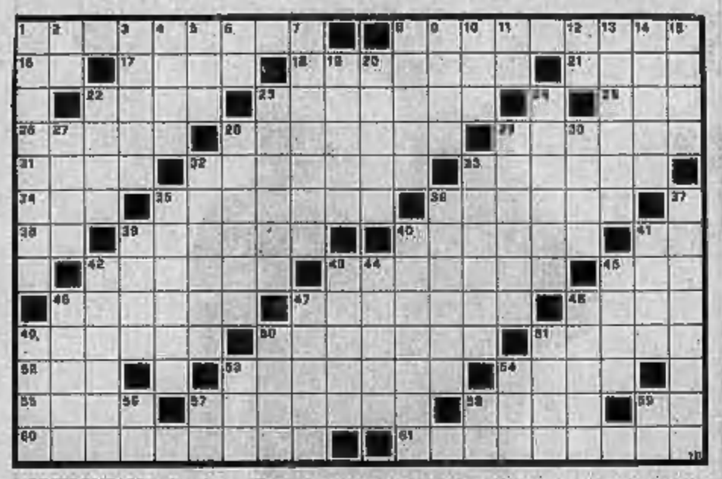
LA TORINESE
Class - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. [illegible]
PROFUMI

SALGARI

LA REGINA DEI CARAIBI

Riduzione e disegni di FRANCO CHIETTO ©DAMI PROD. ED.

ECCO IL CRUCIVERBA



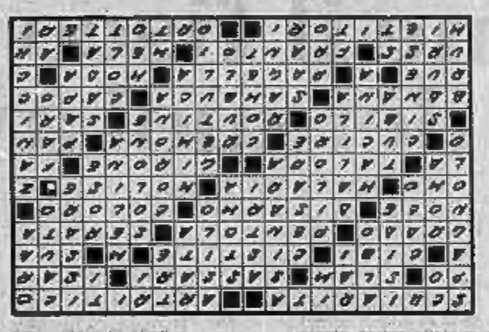
ORIZZONTALI: 1. Annuncia la fine del cattivo tempo; 8. Soffre l'umidità; 16. Bagna Torino; 17. Voce del bridge; 18. Città della Sardegna; 21. Affluente del Danubio; 22. Si accompagnano alle bevande; 23. Infiammazione vescicale; 25. Punto cardinale; 26. In provincia di Gorizia; 28. Famosa quella di Papin; 29. C'è anche quella dannante; 31. Legno per mobili; 32. Impediscono la guerra; 33. Pronome personale; 34. Detersivo bifronte; 35. Si curava col chinino; 38. Regione italiana; 38. Nota musicale; 39. Qualche volta; 40. C'è quello d'andata e quello di ritorno; 41. Nota musicale; 42. Lavorare d'ago; 43. Un Tranquillo fra i pittori; 45. Dio con la campagna; 46. Fischio sottile; 47. Monotona condotta di vita; 48. Costume nazionale indù; 49. Frutto giallo; 50. Liquore dolce; 51. Colano per imbottiture; 52. Una via di Parigi; 53. Camprova la promozione; 54. Tiranneggia le donne; 55. Una «super-potenza»; 57. Schiacciano le olive; 58. Paride la assegnò a Venere; 59. Esclamazione; 60. Donna la falce; 61. Famiglia di insetti.

VERTICALI: 1. Si parla in Sudamerica; 2. Sigla di Como; 3. In coppia con Oslride; 4. C'è anche quello d'onore; 5. L'attuale Riar; 6. Centro di Lima; 7. Un'isola presso la Sardegna; 8. Poetica dimora; 9. Frazione di pagamento; 10. Numero dispari; 11. Cominciano i riti; 12. A te; 13. Tirare a bordo; 14. Alquanto prudente; 15. Barbara schiera; 19. Brillano in cielo; 20. Bocca vegetale; 22. Mitologico ladro di mandrie; 23. Rivaleggiò con Pompeo; 24. Il nume della Mercuri; 27. Squadra di Serie A; 28. Fra lo stomaco e l'intestino; 29. Sommo legislatore ellenico; 30. Vino intermedio; 32. Amò Sansone; 33. Simbolo della monarchia; 35. Fa del grano farina; 36. L'arte di Tati; 37. Ivs della canzone; 39. Cappello d'altri tempi; 40. Insolito nome d'uomo; 41. E' di guida al navigante; 42. Lingua asiatica; 43. Marca di sarei; 44. Moneta russa; 45. E' un monarca per elezione; 46. Ordine di reilili; 47. Hanno otto zampe; 48. Domina in Egitto; 49. Carrozza d'altri tempi; 50. La Sarre in versione germanica; 51. Inventò la rivoltella; 53. A favore; 54. Così si chiamava Patacca; 56. Consecutive nell'alfabeto; 57. Monogramma di Tamagno; 58. Consonanti in moto; 59. Sigla di Arezzo.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1255: 1. De3; se 1. ...h×g3 /Td8/R×d5/c3 2. De5+/ De3+/A×f7+/Df6+.

N. 1256 (7+9)



M. Havel (1° Pr. «Tidskrift for Schack», 1914).

Il Bianco matta in 3 mosse.

f. p.

STAMPA SERA

CONCORSI

Viaggio negli Usa L. 620.000

(A BOSTON, NEW YORK, WASHINGTON per il Bicentenario dell'Indipendenza 27 giugno-8 luglio 1976)

Quale migliore occasione di visitare gli Stati Uniti che il bicentenario, anzi, in due settimane che ne formano il clou delle manifestazioni? Nella storia americana, il 1976 rappresenta un anno speciale, l'anno in cui si celebra l'indipendenza dalla Gran Bretagna. Agli occhi del visitatore, gli Stati Uniti appaiono perciò all'apice della loro potenza, e nel piano del loro benessere. Nella vita di un uomo, capita di rado che una ricorrenza possa coincidere con un momento così significativo per un Paese.

Questo tagliando di prenotazione va inviato a: STAMPA SERA c/o SAVET, via B. Buozzi 10, 10123 TORINO, oppure: STAMPA SERA c/o AUTOSTRADALE, piazza Castello 1, 20121 MILANO.

Il sottoscritto

Indirizzo

Telefono

desidera prenotare n. ..... posti per il viaggio negli Stati Uniti del 27 giugno, con sistemazione in n. ..... camer. ..... (singola, doppia, tripla). Pertanto allega assegno di Lire ..... (Lit. 620.000 per persona).

Informazioni telefoniche possono essere richieste a SAVET - TORINO (Ufficio Operativo) 011-570.464 oppure AUTOSTRADALE - MILANO, 02-807.631.

Le iscrizioni accompagnate dal deposito dovranno pervenire entro e non oltre il 31 maggio 1976.

N.B. - Il deposito versato dalla SAVET, agenzia organizzatrice.

CRONIN ☆ *Stranieri in Paradiso* ☆ © Disegnatori riuniti

Regia: HUMBERT SERRA

Fotografia: SERGE BERTON

Interpreti: CHRISTINE BODIN (Mary Benchley) ALLAN STOKES (Robert Murray)

J H **Il buco nello spazio**

l'agente di Sydney Jordan

QUELLE TRE USTBERG

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

MAMMA

«Strip» di Mell

Viaggiate con noi

Il tour della Turchia

«Stampa Sera» in collaborazione con la Valtur organizza un favoloso viaggio in Turchia che toccherà le località più suggestive e interessanti. La partenza è fissata per sabato 3 luglio con ritrovo dei partecipanti in via Alfieri 22 presso l'agenzia Valtur, l'arrivo a Izmir è previsto per le 22 circa. L'itinerario prevede trasferimenti e soste nelle seguenti località: Ankara, Urgop, Istanbul.

Avrete modo di vedere il museo degli Hitti, il tempio di Augusto, i villaggi turchi, le chiese rupestri, il lago salato e altro ancora. Ritagliate il tagliando e chiedete maggiori dettagli alla Vedette Viaggi che è a vostra completa disposizione.

Smirne, Ankara Cappadocia, Istanbul 3-10 LUGLIO

L. 295.000

Turchia organizzato dalla Valtur.

Desidero avere informazioni sul Tour della Turchia organizzato da Stampa Sera in collaborazione con la Valtur.

Cognome:
Nome:
Indirizzo:
Località:
Tel.:

Inviare questo tagliando alla «Vedette Viaggi» - Agenzia generale Valtur - Via Alfieri 22 — 10121 Torino - Tel. 544.875 - 53.94.17.

"STAMPA SERA,, A TU PER TU CON I DIVI

Chiari e Bramieri "rivali,, in amore

A cinquant'anni: ma è la finzione di un film comico-sentimentale che il regista Vittorio Sindoni gira in Romagna

A Cesenatico, Bramieri e Chiari non scherzano (sul «set» del film)

Cesenatico, 8 giugno.

Walter Chiari e Gino Bramieri rivali in amore. Possibile? A cinquant'anni e con una carriera che non ha mai intralciato quella del rivale. Poi si capisce che la notizia, nata da un equivoco, giunge al lancio di un film. Walter Chiari con grossi baffoni, e Gino Bramieri, nella parte di un esuberante e sanguigno romagnolo, dopo 24 anni si sono ritrovati a lavorare insieme sul set di un film. Il tratto di Per amore di Cesarina che si gira a Cesenatico e in altre località della Romagna: un grottesco scritto da Ghigo De Chiara e da Vittorio Sindoni, sulla fuga romantica di un ammogliato cinquantenne con la figlia del suo migliore amico.

Il curioso è che la storia del film comincia con Chiari e Bramieri che si ritrovano dopo circa trent'anni cioè dal tempo in cui hanno fatto insieme la guerra partigiana. Finzione a parte, i due attori comici si rincontrano in una distanza di tempo simile, avendo lavorato insieme l'ultima volta nel 1953 nella rivista Controcorrente e, nel cinema, nel '52 nel film a episodi Avanti di quiete.

A quel tempo Gino Bramieri era alle prime armi, mentre Walter Chiari era già una «stella» del nostro teatro leggero.

Ora per la prima volta stanno girando un film da protagonisti (gli altri interpreti sono Valeria Moriconi, Cinzia Monreale, Roberto Chevalier), perché Vittorio Sindoni li ha visti come «la coppia italiana di comici più popolari che un regista possa avere a disposizione per una storia sentimentale».

I personaggi sono quelli di due estroversi che diventano rivali divertendo moltissimo un'intera regione coinvolta nello scandalo sentimentale che ne va di pantofolai e dei giornali e dei pettegolezzi. Sia Chiari che Bramieri si scambiano battute mordaci e liti (sono una specie di Peppone e don Camillo ma senza ragioni politiche), come se le stessero scambiare i romagnoli.

«Mi piace lavorare assieme a Chiari — dice *Bramieri* — con lui avrei fatto volentieri la commedia *La strana coppia*. Mi piacerebbe fare con lui altri film, diventare sullo schermo l'altro polo di una coppia per la quale si scrivano i soggetti. Credo di integrarmi con lui magnificamente».

Walter Chiari si mostra dello stesso avviso. «Sì — sostiene — potremmo essere "i ragazzi irresistibili" del cinema italiano: ma bisogna vedere chi scrive i testi. Il problema è sempre lì. Dovremmo convincere con questo film, se avrà successo, i nostri maggiori sceneggiatori a impegnarsi per noi».

Gino Bramieri non è al suo primo film. «Ne ho fatti 22 — puntualizza — ma non ne ricordo nessuno: finora avevo girato soltanto delle macchiette. Vittorio Sindoni è il primo regista cinematografico che mi affidi un personaggio vero e proprio. Praticamente sullo schermo mangio con questo lavoro».

Parecchi volentieri un film nel film, su due amici che si ritrovano e danno sfogo al loro estro, al loro temperamento irrefrenabile. *Qualcosa di simile a ciò che accade durante le riprese di* Per amore di Cesarina.

Bramieri e Chiari hanno suggerito al regista di riprendere anche i loro duetti stemporanei. Non si sa mai.

r. a.

Film censurato dileggia Leone o è un porno?

Roma, 8 giugno.

Il film di John Avildsen «For reply» è stato bocciato in censura perché integra i reati di vilipendio delle istituzioni e oltraggio al capo dello Stato.

Nella versione italiana compaiono disegni satirici di Zac indirizzati tra gli altri contro Fiocchi e Leone. La commissione di censura parla di sceneggiata chiaramente osceno.

Primo piano di Gabriele Ferro

Dirige Debussy imita Casanova

Il maestro atteso domani al Regio - Che cos'è il divismo?

RICCARDO VIANELLO

Il Maestro Gabriele Ferro

Gabriele Ferro, siciliano, trentasettenne, è la nuova cometa dei direttori di orchestra italiani; la sua tappa torinese contempla un concerto domani sera al Teatro Regio, nel quale affronterà il temibilissimo scoglio del trittico debussyano delle *Images*.

Non si fa illusioni quando gli domandiamo come potrebbe definire la sua carriera di direttore d'orchestra.

«Direi una carriera davvero logorante, difficoltosa, costellata di continue delusioni, di attese, di ostacoli».

Come vede la figura del direttore ai nostri giorni, il suo ruolo nella società?

«Certe volte penso che davanti ai tremendi problemi che ci opprimono, la figura del direttore d'orchestra possa essere considerata persino assurda, anacronistica; eppure la spinta musicale è troppo potente, è un fatto vitale che va soddisfatto e può anche giovare alla collettività».

C'è qualche episodio, al di fuori delle amarezze e dei contrasti, che nel suo curriculum le ha fornito qualche particolare soddisfazione?

«Sì, ce n'è uno che mi rallegra tuttora, perché appunto si collega a ciò che dicevo prima, ossia l'utilità sociale del mestiere musicale. E' stato in occasione della fondazione di una Orchestra Sinfonica a Bari, cioè nella regione pugliese che ne era completamente priva. Ora l'orchestra di Bari lavora tutto l'anno, ed è in grado di fornire lavoro ad almeno una novantina di professionisti qualificati. Devo dire che la Scala di Milano un lavoro di Aldo Clementi, che è un compositore molto stimato all'estero, ma ancora poco conosciuto da noi. Da qualche anno, poi, mi sono sempre più avvicinato al mondo della lirica, che è tra l'altro insidiosissimo».

Al di fuori della musica, quali sono le sue predilezioni?

«Beh, diciamo che sono tantissime. Sul piano dello sport le mie preferenze vanno alla vela, che pratico appena possibile. L'anno scorso, quando mi capitò di poter godere di dieci giorni di relax con mia moglie e mio figlio, mi buttai sulla vela, ma purtroppo si mise a piovere fin dal primo giorno! Poi sono un antiquario, vero e proprio, anche se non a livello commerciale. E' la mia seconda natura, tanto che sono arrivato ad acquistare una sinagoga a Sermoneta, un paese a sessanta chilometri da Roma, dove Casanova visse una delle sue più burrascose avventure erotiche. Da sette anni mi dedico alla sua restaurazione, ma ne vale la pena, perché si tratta del mio rifugio, del luogo dove posso concentrarmi nello studio delle partiture. Infine la lettura: leggo di tutto, certamente, per temperamento cagionevole, ma amo anche i testi rari, di storia antica, perché vi posso trovare tante rispondenze, a volte impressionanti, con le vicende del nostro secolo».

La figura del direttore d'orchestra non è dunque così inaccessibile: Gabriele Ferro è senza dubbio un probante esempio di come si possano sposare la competenza professionale e la misura umana.

DAMA

Corradi (bianco) - Benatsi (nero): 24-20, 10-15; 20-16, 15-18; X, X; X, X; 28-24, 5-9; 32-28, 12-15; 25-20, 1-5; X, 7-14; 28-23, 3-7; 23-20, 8-12; 26-21, 6-11; 21-17, 12-15; 27-22, X; 31-22, 14-18; X, X; 29-26, 15-19; 20-15, X; X, 18-22; 15-12, X; X, 25-26; vedere diagramma:

Posizione dopo la 20ª mossa del Nero 25-21, 26-22; 17-13, 5-9; 13-10, 19-23; 10-5, 9-13; 5-1, 22-19; 21-17, 13-18; 17-13, 18-21; 3-6, 19-15; 1-5, 23-28; 5-9, 28-31; 13-10, 31-27; 10-5, 27-22; 5-1, 21-25; 9-13, 25-29; 1-5, 29-26; 5-10, 15-19; 6-11, 4-8; 10-6, 22-27; patta.

37° Campionato italiano

Bianco: ZAMPIERI
Nero: MAZZILLI

21-17, 11-14; 24-20, 14-18; 22-13, 9-18; 26-21, 18-22; 27-18, 10-14; 18-11, 8-24; 29-19, 12-15; 19-12, 8-15; 28-23, 5-10; 29-26, 1-5; 28-22, 10-14; 21-18, 14-21; 25-16, 5-10; 23-19, 15-20; 30-27, 7-12; 32-28, 4-7 (a); 28-23, 12-16; 19-15, 2-8; 19-12, 7-11; 12-8, 10-14; 18-13, 14-18; 8-4, 18-21; 4-7, 11-14; 13-10, 8-13; 17-10, 21-26; 7-11; 26-30; 11-18, 30-26; 18-14(), 26-28; 27-23, 28-19; 14-23, 3-7; 10-6, 7-11; 23-19, 11-14; 19-10, 20-23. Bianco vince.

Note — (a) 4-8!; 18-14 (forzata), 20-23; 27-20, 12-16; 14-5, 16-32; 5-1, 32-28; 22-18, 9-12; 19-13, 3-8! ecc. Patta.

Partita

SALETNIK-ZAMPIERI (34° campionato italiano): 21-18, 11-15; 25-21, 7-11; 29-26, 10-14; 23-20, 12-16; 18-13, 9-18; 22-13, 16-23; 28-19, 5-14; 21-17, 14-18; 13-9, 8-13; 17-13, 1-5; 25-21, 4-8; 31-17, 3-7; 31-28, 18-16; 26-21, 15-20; 24-15, 11-20; 27-23, 20-27; 30-14, 8-13; 13-9, 2-25; 16-20; 2-6, 25-29; patta.

c. b.

Carnet

TEATRO ALFIERI
Questa sera ore 21,15 spettacolo straordinario a favore dei terremotati del Friuli
La Comp. torinese «L'operetta» presenta
il paese dei campanelli
di Lombardo e Ranzato,
con MILLO CLAVA e GIORDANA MASCAGNI
Prezzi: L. 4000-3000-2000
Pren. cassa teatro tel. 835.446

Cabaret Voltaire CIRCO
c. Moncalieri 9 Parco Ginsburg t. 565.162 331.103
Stasera ore 21
Prima Mondiale
La Torre del Denaro
attualissima compagnia del LIVING THEATRE
Ingr. riservato ai soci

La Cornice d'oro
V. Gioberti 39, tel. 548.704
OFFERTA STRAORDINARIA DI OPERE MAESTRI CONTEMPORANEI
Bolla - Brunazzo - Brucato - Bellavia - Bonelli - Berrini - Bur Han - Corsi - Corrini - Cavaiorta - Denaro - De Gerin - Denti Alvaro - Fantuzzi - Fagni Maria Teresa - Gianbar - Ghisti - Garino - Kalig - Uvari - Mascitto - Mazzi - Mondino - Nizzardo - Ottone - Passatori - Pistoi - Raccolo - Ravinale - Roberti - Rollo - Ruggeri - Scarfi - Scala - Sebastiani - Stroppo - Toja - Vinicio - Zucca - Zago - Zanchetto

Sant'Agostino
Via S. Agostino, 5 - Tel. 538.963
Stasera e domani ore 21,15
ECCEZIONALE
ASTA
DI 380 DIPINTI D'AUTORE
Esposizione dalle 9,30-13 e 15-20

GLI APPUNTAMENTI DELL'ESTATE

Dieci i dischi al Festivalbar

ADELE GALLOTTI

Milano, 8 giugno.

Dice Vittorio Salvetti che ha presentato alla stampa il suo XII *Festivalbar* (da lunedì in 40 mila juke-box d'Italia verranno proposti solo 10 dischi, quindi 20 canzoni in tutto potranno essere gettonate e votate per la manifestazione che si concluderà il 4 settembre sull'immenso palcoscenico dell'Arena di Verona con 30 mila spettatori): «*Quest'anno si è resa necessaria una selezione più rigorosa, perché è mancato il tradizionale Disco per l'estate, così tutta la produzione*

Gilda Giuliani: presente!

estiva veniva a riversarsi sulla sua manifestazione col pericolo di snaturarla. Per questo abbiamo ammesso solo cantanti di chiarissima fama e i primi in classifiche importantissime».

Guardando i cantanti che partecipano a questa edizione si trovano nomi altisonanti come quello di Barry White, il compositore, direttore di orchestra, attore di colore che ha ricevuto ben sei Dischi d'oro. Rivediamo cantanti che erano venuti a Sanremo come il bellissimo divo spagnolo Julio Iglesias. Per fortuna dei fotografi il famoso gruppo tedesco Silver Convention a Verona si presenterà con le tre magnifiche coriste Fancine, Linda, Penny. Ci sono i big: Johnnie Taylor, primo nella classifica Usa, con *Disco-lady*; John Miles, l'inglese che sapiose con *Rebel*; tra gli italiani si risente Gilda Giuliani che dovrebbe fare da terzo incomodo a Marcella e a Mia Martini.

Marcella presenta *Resta cu' mme'* in una sua personale interpretazione, che è stata la sigla di una serie di telefilm. Dalla famiglia Bella c'è anche il fratello Gianni. Il compositore si è accorto che i suoi pezzi non rendono bene se cantati da altri. «*Una cosa scritta dal Bella evidentemente può essere cantata solo dal Bella*».

Non mancano gli Alunni del sole, un complesso supercollaudato. E' curioso che Paolo Monelli (autore di tutte le loro canzoni) il sole lo veda pochino perché se ne sta costantemente rinchiuso in casa al pianoforte a comporre. Il nuovo complesso La bottega dell'arte dovrà combattere contro le effigie dell'Orme. Mai è indistruttibile malgrado gli assalti di macchine. Come ogni anno non manca il brano classico, *Improvviso fantasia* op. 66 di Chopin, nell'elaborazione del maestro Reverberi.

Avendo così selezionato il *Festivalbar*, Salvetti ha sentito la necessità di offrire un certo spazio anche a quei personaggi solidi ma che hanno ancora bisogno di un colpetto della fortuna per consolidare la loro popolarità. I magnifici dieci selezionati a Montecatini — in testa Riccardo Fogli — entreranno anche loro nei juke-box ed attraverso un'ulteriore selezione si ridurranno a due elementi che Salvetti porterà all'Arena.

Potrà anche darsi che la finalissima — data la complessità della manifestazione — possa essere divisa in due serate. «E' certo — assicura Salvetti — che cercheremo di renderla più spettacolare possibile. Gli amanti della lirica non potranno incolparci di aver dissacrato il loro palcoscenico per uno spettacolino da niente».

Jazz club

La Vaughan a Montreux

Il programma del Festival

FRANCO MONDINI

Il festival di Montreux (dal 28 giugno al 12 luglio) è il più importante ed il più ricco tra quanti si svolgono in Europa. Vi è rappresentata tutta la musica popolare dal country al rock al jazz al R & B. Anche quest'anno, benché in tono minore rispetto alle passate edizioni, il cartellone è tra i più allettanti e le date che ci interessano, sono quelle comprese tra il 6 e l'11 luglio.

Il 6 saranno di scena George Duke e Billy Cobham con il loro nuovo quartetto, poi un gruppo moderno molto popolare negli Usa, «The Crusaders», ed il trio del pianista Monty Alexander. Il giorno dopo poche emozioni con la big band di Clark Terry. Serata eccezionale quella dell'8: i «Messangers» di Blakey (che però potremo vedere comodamente al Palasport di Torino il giorno prima), i favolosi «Weather Report» di Joe Zawinul e Wayne Shorter e infine il trio giapponese di Tosuke Yamashita, un pianista di cui si dice un gran bene. 9 luglio: arriva tutto solo (così pare) Herbie Hancock, l'ex pianista di Miles Davis che da qualche anno ha trovato il modo di fare breccia tra i giovani scegliendo una strada, che dal jazz porta al rock; l'altra star della serata sarà il chitarrista George Benson, figura non molto popolare in Europa ma molto considerato negli Stati Uniti. In chiusura i teutonici «Passport» guidati dal sassofonista Klaus Doldinger. Grossa sorpresa per i nostalgici del bebop la sera dopo con il quartetto del grande Stan Getz, sassofonista diffamato da certe arcaiche partiture quasi «cool» di Woody Herman ma dalla stile quanto mai virile e parkeriano. Dopo Stan avrà il turno della big band diretta da Thad Jones e da Mel Lewis: musica scritta, naturalmente, non articolata in modo da offrire molto spazio ai solisti che qui non mancano. Chiuderà il programma il pianista Phineas Newborn, un genio della tastiera che solamente la salute cagionevole ha tenuto lontano dai vertici della storia del jazz moderno. Domenica 11 luglio: un regalo per gli appassionati del «bel canto» con il recital della divina Sarah Vaughan cui daranno il cambio i «Newport all stars» condotti da Cootie Williams.

L'ultimo complesso della rassegna appartiene al passato, essendo formato da anziani musicisti di New Orleans, quei veterani che mantengono in vita una tradizione ormai affidata alle registrazioni fonografiche. Si tratta dei più vecchi e generosi jazzmen attualmente sulle scene: i valorosi componenti della «Preservation hall jazz band» con il trombettista Kid Thomas.

E' morto il trombettista Hackett

E' morto nel Massachussetts a 61 anni Robert Bobby Hackett, uno dei più noti e virtuosi solisti di jazz americani. Abile trombettista s'impose giovanissimo come suonatore di cornetta. In quarant'anni suonò a fianco di Benny Goodman, Louis Armstrong, Glenn Miller e Paul Whiteman. Negli ultimi tempi, ammalatosi, era stato costretto a diradare sempre più i suoi impegni. Ricoverato in ospedale era stato dimesso due settimane fa. (Ag)

Secondo Marisa Berenson meglio fare la stracciona

La sofisticatissima attrice, dopo "Barry Lyndon", cambia genere

Roma, 8 giugno.

Secondo Marisa Berenson se il film *Barry Lindon* negli Stati Uniti non ha avuto successo gli incassi strabilianti che ci si aspettava è perché gli americani sono oggi scarsamente concentrati di fronte al passato. L'abitudine alla televisione e la loro vita veloce li distraggono troppo: «*Sono sicura che in Europa un'opera del genere otterrà un trionfo. Inoltre, come tutte le opere di Stanley Kubrick, sarà degna di entrare nella storia del cinema*».

Nel presentare il personaggio da lei interpretato, così lo definisce: «*E' un tipo di donna malinconica, non soddisfatta né psicologicamente né fisicamente. Quando si innamora incontra una passione distruttiva che la travolge. Nell'apparenza ha molto charme, ma ciò dipende dal suo fondo misterioso e sfuggente*».

«*Dopo questa rara esperienza* — ha proseguito Marisa Berenson — *ho ricevuto molte offerte. La prima cui prenderò parte è la riduzione di uno degli ultimi romanzi di Harold Robbins Il serpente. Dopodiché diventerò comproduttrice per un western di sole donne*».

«*Ho deciso* — spiega — *di interessarmi di produzione data che è sempre difficile per una donna nel cinema di oggi, specie in America, trovare ruoli adatti. Ci sono troppe parti maschili: le donne vengono tenute in una posizione secondaria*».

A proposito, l'attrice confessa che la sua aspirazione è di interpretare grandi storie d'amore e di voler un giorno apparire in qualche ruolo di stracciona o di donna di strada. «*In un certo senso* — rileva infine — *mi sono stancata di rientrare nel cliché della sofisticata e della bella a tutti i costi. E' gradevole pure questo, specie in tempi nei quali, come ho detto sopra, vale la pena recuperare il glamour di una volta. Ma non deve essere una regola fissa. La bellezza è qualcosa di grande e di naturale che non ammette di diventare stucchevole*».

Ritornerà lo specchio "segreto,,

Roma, 8 giugno.

Subito dopo le elezioni, la televisione manderà in onda la replica di un programma che 12 anni fa, epoca in cui fu realizzato da Nanni Loy, venne considerato di eccezionale modernità.

Il titolo, nonostante alcune modifiche apportate, è rimasto invariato: «Specchio segreto», un titolo indicativo poiché il programma, testimonianza autentica di cinema-verità, è basato sulla sorpresa: gli intervistati, infatti, persone di estrazione diversa, sono stati fermati per le strade, sui marciapiedi e sulle piazze, nei negozi e nei caffè, senza sapere di trovarsi di fronte a un interlocutore con il microfono nascosto e lo telecamera «occultata» a breve distanza.

stasera tv

Un dossier sul Friuli

Roma, 8 giugno.

A un mese dal disastroso terremoto che la sera del 6 maggio ha devastato il Friuli, andrà in onda stasera in tv nella rubrica «TG2 Dossier» un'inchiesta dal titolo «Friuli anno zero».

Il servizio prende lo spunto da un documento sonoro registrato la sera del 6 da quattro ragazzi che manovravano un registratore, in una casa del Friuli e che hanno inciso sul nastro gli effetti della prima scossa, e poi delle successive: si tratta di un documento unico per quanto riguarda il terremoto.

La «troupe» di «TG2 Dossier» ha documentato la situazione delle popolazioni dei paesi colpiti dal sisma nel primo mese dell'«anno zero» del Friuli con i disagi, le difficoltà e tutto il resto.

OGGI IN "PRIMA" AL DORIA

La stampa accusa, la polizia condanna, l'opinione pubblica distrugge. Katharina Blum è la vittima.

Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

OGGI all'ASTOR

Il più emozionante thrilling di DARIO ARGENTO interamente girato a Torino

Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
VIETATO ANNI 14

STAMPA SERA TORINO

Dove andiamo stasera

- TV: rete due 19,15 "Il pallonauta" una comica di Buster Keaton
- FILM: all'Ambra "Il fantasma del palcoscenico" musical-horror di Brian De Palma
- ALCIONE: il tutto-sexy

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Simpatico	○○○○
Favorevole	●●●	Consenti	○○○
Discreto	●●	Discreto	○○
Mediocre	●	Stanco	○

VIDAL PRESENTA i giganti PROFUMI da Servetti

cinema prime visioni

AMBROSIO c. V. Emanuele 52 Tel. 547.001
Per un pugno di dollari, di Sergio Leone, con Clint Eastwood, Gian Maria Volonté, Marianne Koch, Josef Egger (Italia - Colori). — Torna uno dei più celebri western della produzione italiana che ha aperto la strada ad un nuovo filone. Non vietato. ★ Western
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 15 - 17.20 19.10 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1200

ARCO-INC c. Fr. Oddone 31 Tel. 484.631
Fiorina Vanessi, di Elda Tattoli, con Rody Mozzeri, Mario Valdemi, Francisco Rabal, Lilla Brignone (Italia - Colori). — Giovane militante comunista aggredita con il suo ragazzo la personalità della sensibile maestra. Vietato minori 14 anni. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 15 - 17.20 19.10 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1200

ARISTON v. Lagrange 31 Tel. 546.447
La strana coppia, di Gene Saks, con Jack Lemmon, Walter Matthau, Carol Shelley, Monica Evans (Usa - Colori). — L'esilarante convivenza di due nuovi americani in attesa di divorzio. Dall'omonima commedia di Neil Simon. Non vietato. ★ Commedia
RIEDIZIONE Orario 14.40 - 17.15 19.45 - 22.30 Ingresso L. 3000

ARLECCHINO v. Bonnevillia 21 Tel. 387.190
Lucia, di Angelino, con Emmanuelle Arsan, Orso Maria Guerrini, Annie Belle (Ita. - Colori). — Disavventurata il non sempre facile cammino di una ragazza dall'infanzia all'età adulta. Nell'ambiente ricercato torinese al crocevia tra cristiano e alla ricerca più pura. Vietato minori anni 18. ★ Sexy
PRIMA VISIONE non accessibile Orario 14.30 - 16.25 18.20 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 3000

ASTOR v. Vochieri 5 Tel. 548.516
4 mosche di velluto grigio, di Dario Argento, con Michael Brandon, Mimsy Farmer, Jean Pierre Marielle (Italia - Colori) — Omicidi e terrore intorno ad un musicista - poi - l'assassino sarà ucciso della sua stessa vittima. Vietato minori anni 14. ★ Giallo
RIEDIZIONE Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 3000

AUGUSTUS piazza C.L.N. Tel. 530.714
Il Gattopardo, di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon, Serge Reggiani (Italia - Colori) — Cronaca in forma italiana di grande tragedia scomparso con uno dei suoi più grandi film dedicato alla vita dei principi di Salina. Non vietato. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1967) Orario 14.40 - 18.20 - 22 Ingresso L. 2000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.405
La conquista del West, di Henry Hathaway - Ford - Marshall con James Stewart, Carroll Baker, Gregory Peck, John Wayne (Usa - Colori) — La leggendaria impresa dei pionieri e dei cowboys americani nelle terre selvagge del West. Non vietato. ★ Western
RIEDIZIONE Orario 16 - 18.30 - 21.30 Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 22 Tel. 540.119
Yellow, di Jack Nicholson, con William Tepke, Karen Black, Michael Margotta, Bruce Dern (Usa - Colori) — Esame realistico del celebre sogno che anziché gli aspetti astratti, della società americana, le sue deformazioni, le sue angosce. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 13.30 - 17.15 18 - 20.40 - 22.30 Ingresso L. 1500

CORSO c. V. Emanuele 30 Tel. 510.702
Mimì, storia di mafia e di innocenti, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Ainsley Dinan, Capucine, Luciano Catenacci (Italia - Colori) — Un «blue» di notevoli proporzioni premiato e interrotto da due simpatici e divertenti intermezzi. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 3000

CRISTALLO v. Gobbi 5 Tel. 650.7100
La spia senza domani, di Peter Collinson, con Oliver Reed, Richard Widmark, Gayle Hunnicutt (Usa - Colori) — Grande organizzazione contro un uomo solo che lentamente aveva scoperto segreti pochi infatti. Non vietato. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 - 16.30 18.20 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 3000

DORIA v. Cremieux 9 Tel. 542.422
Il caso Katharina Blum, di Volker Schlöndorff con Angela Winkler, Mario Adorf, Dieter Laser, (Germania - Colori) — Il caso di una ragazza alle quale volevano a credevano colpevole tratto dal libro di Heinrich Böll. Non vietato. ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 3000

EDELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.700
Scandalo in famiglia, di Marcello Andrei, con Gloria Guida, Lionel Nazzaro, Carlo Giuffrè, Lucrezia Love (Italia - Colori) — La bella protagonista è il motivo dello scandalo che sconvolge in una famiglia apparentemente normale. Vietato minori anni 18. ★ Commedia
PRIMA VISIONE Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 3000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 341.533
Django, di Sergio Corbucci, con Franco Nero, Loredana Nusciak (Italia - Colori) — Un nuovo eroe della saga misterioso - inciterà terrore al solo pronunciare il suo nome. Vietato minori anni 14. ★ Western
RIEDIZIONE Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

LUX Coll. S. Federico Tel. 341.583
Il clan dei siciliani, di Henri Verneuil, con Jean Gabin, Alain Delon, Lino Ventura (Francia - Colori) — Vecchio siciliano emigrato da bambino in Francia, guida nottetempo in una banda criminale specializzata in furti di preziosi. Non vietato. ★ Poliziesco
RIEDIZIONE (1970) Orario 14.40 - 17.30 20 - 22.30 Ingresso L. 2000

MASSIMO V. Montebello 8 Tel. 878.061
L'ultimo combattimento, di Jacques Tourneur, con Alain Delon (Francia - Colori) — Quinto film della Rassegna del giallo poliziesco che terminerà il giorno 15 giugno. Vietato minori anni 14. ★ Giallo poliziesco
RIEDIZIONE Orario 14.40 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 8 Tel. 650.5476
Sensazioni vere, di Max Pecas, con Jan Brian, Valerie Mairesse, Dany Daniel, Sabine Rivellier (Francia - Colori) — Convincente uno dei migliori permessi (racconti dove l'erotismo raggiunge le più alte vette. Vietato minori anni 18. ★ Sexy
PRIMA VISIONE non accessibile Orario 14.30 - 16 - 17.40 19.10 - 20.40 - 22.30 Ingresso L. 1500

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.859
Ecco lepre d'argento, di Mario Fabbri, con Carmen Villani, Nadia Cassini, Roberto Cenci, Gianfranco D'Angelo (Italia - Colori) — Una delle peggiori del genere in una nuova edizione erotica avvenuta di lei e incontrastata protagonista. Vietato minori anni 18. ★ Comicarello
PRIMA VISIONE non accessibile Orario 14.30 - 16 - 17.40 19.20 - 20.50 - 22.30 Ingresso L. 1500

OLIMPIA v. Arsenale 21 Tel. 332.448
Monty Python, di Terry Jones e Terry Gilliam, con Graham Chapman, John Cleese (G. B. - Colori) — La celebre tragedia di re Artù e i cavalieri della Tavola rotonda vista in chiave comica nelle varie avventure per la ricerca del Graal. Non vietato. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
La bestia, di Walerian Borowczyk, con Sirpa Lane, Lisbeth Hummel, Guy Tréjan (Francia - Colori) — Incubo erotico di una creatività che rivive la leggenda dell'antenato leggendario dello sposo violentato da un racconto della fanciulla. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 310.145
Qualcuno volò sul nido del cuculo, di Milos Forman, con Jack Nicholson e Louise Fletcher (Usa - Colori) — Un uomo coinvolto nei guai in manicomio rivolta i ricoverati alla finisce arrendo dalla repressione. Cinque premi Oscar. Vietato ai minori di 14 anni. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana.

STUDIO RITZ v. Villa Regina ang. v. Acqui Tel. 830.521
La caduta degli dei, di Luchino Visconti, con Dirk Bogarde, Ingrid Thulin, Helmut Berger, Charlotte Rampling, Florinda Bolkan (Italia - Germania, colori) — Decadenza di aspetti astratti della società americana, le sue deformazioni, le sue angosce. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1969) Orario 17 - 18.45 22.30 Ingresso L. 1500

TORINO v. Barbaroux 9 Tel. 530.551
Peccati sul letto di famiglia, di Michel Gérard, con Brigitte Bard, Laura Gemser, Jean Pierre Malo (Francia - Colori) — La Cote d'Amour e un luogo selvaggio e ha ospitato per un'altrettanta dell'erotismo. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non accessibile Orario 14.30 - 16 - 17.40 19.15 - 20.50 - 22.30 Ingresso L. 1700

VITTORIA v. Bruna 336 Tel. 511.761
Alcuni a quei due: Gennaro Ciccio, di Val Guest, con Tony Curtis, Roger Moore, Claudia Cooper, Dudy Richard (Usa - Colori) — Il simpatico americanista e il suo scimpanzé amico inglese alle prese con una inebriante russa che sarà loro ospite avventura. Non vietato. ★ Avventuroso
PRIMA VISIONE Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 28 Tel. 511.285 (aria condizionata)
Arnaldo ecccellico, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Adriane Corri, Patrick Magee (G.B., colori) — Tra i migliori film di Venezia 1972, è la trasformazione d'un libro capitale che, drogato e sempre scientifico, diventa tendenzioso messaggio disumanizzato. Vietato minori anni 18. ★ Fantascienza
RIEDIZIONE (1972) Orario 14.30 - 17.05 19.40 - 22.35 Ingresso L. 1000

ASTRA v. M. Pino 8 Tel. 753.397
Gli esecutori, di Maurizio Lucidi, con Roger Moore, Stacy Keach (Italia - Colori) — Davanti ai soliti scopre più orrendi, un privato chiudico doctor di fine giustizia da solo. armato soltanto di pistola e rabbia. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non accessibile Orario 16 - 22.30 Ingresso L. 1000

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Ci rivediamo all'inferno, di Peter Hunt, con Lee Marvin, Robert Mitchum, Barbara Parkins, Ian Holm (Usa - Colori) — La prima guerra mondiale avvelena un avventuriero americano e un compagnino inglese, che si battono contro un tedesco antipatico. Non vietato. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 16.30 - 18.20 22.20 Ingresso L. 1000

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 480.360
Duel, di Steven Spielberg, con Dennis Weaver, Jacqueline Scott, Eddie Firestone (Usa - Colori) — Singolare «opera prima» d'un regista che due anni dopo vinse «Lo squalo» ha confermato le sue doti di narratore. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 18.30 - 20.30 22.30 Ingresso L. 1000

LA PERLA c. Re Gaspare 36 Tel. 588.701
Il comune senso del pudore, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Florinda Bolkan, Claudia Cardinale, Philippe Noiret, Lucia Bosenti (Italia - colori) — Divertenti episodi con Alberto Sordi mattatore, in cui vicia analizzata il problema del senso del pudore, se c'è e in che misura è comune. Vietato minori anni 14. ★ Comedia in 4 episodi
PRIMA VISIONE non accessibile Orario 14.30 - 16.20 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 7 Tel. 681.534
Il boccaccesco, di Romano Scandariato, con Antonella Nesbitt, Helene Chanel, Pablo Cogni, Lucia Bosè (Italia - Colori) — Bella, sexy, spregiudicata e il boccaccesco ideale per tante notalgi. Vietato minori anni 18. ★ Sexy
PRIMA VISIONE non accessibile Orario 14.30 - 16.20 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1500

MASSAIA p.za Massaua 9 Tel. 599.801
Ci rivediamo all'inferno, di Peter Hunt, con Lee Marvin, Robert Mitchum, Barbara Parkins, Ian Holm (Usa - Colori) — La prima guerra mondiale avvelena un avventuriero americano e un compagnino inglese, che si battono contro un tedesco antipatico. Non vietato. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 20 - 22.30 Ingresso L. 1000

ORFEO piazza Castello Tel. 546.114
Una Bahia dye 20 un delitto banale, di Carlo Lizzani, con Brigitte Skay e Daniele Arti (Italia - Colori) — Una ragazza assassina ripetutamente in piccolo centro brindino tenta un reato comunque ma solo per pura violenza. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ●● Orario 15 - 16.45 18.45 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1000

PONTEDOR Cinema d'Essai v. Cavalli 30 Tel. 545.245
Ce lo, e Sumo, della rotella, di Tinto Brass, con Larisa Maria Valerio, Sandro Mulo (Italia - Colori) — Del regista, oggi celebre, del film «Salon Kitty» un'opera realizzata giudici, capi la cui drammatizza una vicenda di profondo significato erotico. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1964) Orario 16.30 - 18.30 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1000

teatri danze ritrovi

ALCIONE v. Lessona 31 - Tel. 540.264 - Ristorante - Cabaret - Night Club - Parcheggio - Aperto tutte le sere. Ore 21.15 e 23.30 «Femmine del corpo caldo», Vittorio 16, Provenza. Cilastri Liberti. Ultimo spettacolo della stagione. Ore: 19.15-21.30.
ALFIERI: ore 21.15 «Il paese dei campanelli», con Nello Clave e Giordana Mascagni. Prod.: Civica Teatro. Tel. uff. 535.440
CABARET VOLTAIRE CIRCO (c. Mancalieri 5, tel. 595.160): ore 23.30 «La storia del bacarà».
ERBA: stagione cinematografica estiva.
INTRADOSSI (tel. 877.009): ore 21.30 «Chimera», di Michele Chiaiieri.
NUOVO (in allestim.): «Nobiltà 'd Porta Palaz», 3 atti commissionati di A. Mojetta. Prenot. t. 655.552.
SWING (553.792), S. Sandrini.
AL BAGATELLE (str. Cavoretto 37: 21.
BELLE ARTI: ore 21, Italia.
CESTO dal: ore 21: Roby.
CHALET - Valentino: 21, O. Bristol.
DAY ESTIVO: 21, Boccaccio 71.
TROCADERO: 21, Swiss Hands.
INDIE RISTORANTE Piano Bar (Venti 40, ristorante 537.468) al piano G. Palumbo.
NUKER-PIANO BAR (C. Barriera 75.
BAR VILLA BIBIENA: ore 21.

Anita Orfei oggi a Moncalieri con «Il Circo delle Mille e una notte»

seconde e altre visioni a Torino

Giordana Mascagni e Millo Ciava nell'operetta «Il paese dei campanelli» all'Alfieri, con incasso prodistrati del Friuli (Foto Cagliero)

A.B.C. c. Rivoli 28 Tel. 850.403
L'Italia s'è rotta, Dalila Di Lazzaro, Tea Tocchi, Alberto Lionello. Vier. 14. ★ Commedia
ACADEMIA CINE v. Cirie 7 Tel. 885.437
Solaris, Donatas Banionis, Jüri Jarvet, Sequenze della critica cinematografica italiana. ★ Fantascienza
CONTINENTAL v. Nizza 344 Tel. 097.606
Alcuno storia: Crown è in cassa, Richard Harris, Edmund O'Brien. Vier. 18. ★ Poliziesco
ERBA D'ESSAI c. Moncalieri 241 Tel. 690.467
Il cervello, David Niven, Jean-Paul Belmondo, Silvia Monti. Orario 20: 22.30. ★ Commedia
FARO v. Po 30 Tel. 837.214
La polizia non perdona. Vier. 14. ★ Drammatico
GIAMMA c. Trapani 97 Tel. 322.287
Arsenio meccanico, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Adriano Corri. Vier. 18. ★ Fantaviolenza
HOLLYWOOD v. R. Margherita 100 Tel. 83 804
Peccati in famiglia, Mulleria Piccino, Jenny Tamburi. Vier. 18. ★ Commedia
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 657.538
I ragazzi di Bonn Lee. Non vietato. ★ Lous sclamato
PRINCIPE v. P. d'Acaia 43 Tel. 760.191
Facciamo il caso, Assunta Maria Muti, Marianella Melato, Riccardo Cucciolla. Vier. 18. ★ Drammatico
STATUTO v. Cibrario 30 Tel. 487.051
L'Italia s'è rotta, Dalila Di Lazzaro, Tea Tocchi, Alberto Lionello. Vier. 14 ★ Commedia

ZONA CENTRO

MILANO v. Milano 6 Tel. 530.253
Africa nuda, Africa violenta. ★ Documentario
Finalmente le Mille e una Notte. ★ Commedia
MOVIE CLUB v. Cibrario 8 Tel. 344.077
Il fantastico e il mondo del robot», Yul Brynner, Richards Benjamin. Ore 20.30: 22.30. ★ Fantascienza
PO v. Po 21 Tel. 510.496
La dragata. Vier. 18. ★ Commedia
REGINA c. M. Margherita 423 Tel. 530.885
La mano vendicatrice continua prodigiosa. Non vietato. ★ Drammatico
VITT. VENETO p.za V. Veneto 9 Tel. 871.243
3 mila e una pistola. ★ Western

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO v. Saccarsi 69 Tel. 587.716
Bullitt, Steve McQueen, Robert Vaughn, Jacqueline Bisset. ★ Drammatico
GIARDINO v. Madoleccos 63 Tel. 320.813
Domani il richiamo del lupo, Jack Palance, Joan Collins, Manolo De Blas. ★ Avventuroso
MIRAFIORI c. Cosenza 98 Tel. 280.807
Gli uccelli di Alfred Hitchcock, con Rod Taylor, Suzanne Pleshette. Vietato 14. ★ Giallo
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 260.711
I due sultanelli. Non vietato. ★ Commedia

VINZAGLIO c. G. Amendola 102 Tel. 590.125
Benegio di nome G. Hackman. S. Clark. Vier. 14. Ore 20.30: 22.30. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA v. Fratelli 27 Tel. 771.748
Mckinsky auto sesso mezz'ora. ★ Drammatico
ELISEO v. Monginevro 43 Tel. 333.815
Il giorno più lungo di Scotland Yard, Rod Steiger, Lee Remick. Vietato. ★ Drammatico
SAN PAOLO v. Cesana 86 Tel. 772.577
Continuano gli gabbiani. Non vietato. ★ Documentario

ZONA FRANCIA

BERNINI c. Peyron 3 Tel. 773.845
Il conformista. Vier. 14. ★ Commedia
ELIOS v. Vol Daggiore 40 Tel. 790.146
Non toccare la donna bianca, di Marco Ferreri, con M. Mastroianni, C. Deneuve, C. Tognazzi. ■ Presentato alle Antiprime della critica. ★ Grottesco
ODEON v. Venaria 8 Tel. 772.762
Domani Operazione Cicciolina. Non vietato. ★ Avventuroso
STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990
Mamma lupa, più lupa... ma mi piace. Non vietato. ★ Commedia
ZETA D'ESSAI v. Cibrario 69 Tel. 772.907
Il Fantani rapito, di Dario Pe. Ore 20.30: 22.30. ★ Satirico

ZONA S. DONATO

DIANA c. R. Margherita 330
La amanti, Françoise Fabian, Jean-Luc Bideau, Nino Ciricio. Vietato 14. ★ Drammatico
ROMA-INC. c. G. Donato 40 bis Tel. 407.769
Rarefatti film western: Vera Cruz, di Robert Aldrich. ★ Western

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA v. Cruscotto ang. v. Lombardia
La lunga avventura della vendetta. Vier. 14. ★ Drammatico
AMBRA v. Chieri Sutera 77 Tel. 297.197
La Fantascientifici «Il fantasma del palcoscenico», di Brian de Palma, con William Finley, Paul Williams, Jessica Harper. Vier. 14. ★ Drammatico
APOLLO largo Giachino 51 Tel. 213.082
Una vita tranquilla. Vier. 18. ★ Drammatico
EDERA CLUB v. Madonna di Campagna
Gli orrori del castello di Norimberga. Vietato 14. ★ Horror
LOTARIO v. Stradella 16 Tel. 280.743
Paura nella notte. Vier. 14. ★ Drammatico
ORIONE v. le Virgilio 10
Il cervello, David Niven, Jean-Paul Belmondo, Silvia Monti. ★ Commedia
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 290.336
Innocenza e turbamento. Vietato 18. ★ Sexy

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA c. G. Cesare 67 Tel. 273.270
Appuntamento. Vietato 18 ★ Sexy
ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.248
Voglio la testa di Garcia. Vietato 16. ★ Western
AURORA c. Brescia 2 Tel. 270.510
Tarzan, e colori. ★ Avventuroso
FALCHERA Immersione notturna. Non vietato. ★ Drammatico
MAIOR largo G. Cesare 103 Tel. 287.074
Quattro sportoni di una settimana. Vier. 18. ★ Commedia
SOCIALE v. Cossilla 3 Tel. 230.008
Il soprito. Non vietato. ★ Drammatico
ZENIT v. Cuneo 1 Tel. 707.697
Diario segreto da un convento femminile, Anita Strindberg, Rita Silvestri, Valeria Fabrizi. Vier. 18. ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Belgio 35 Tel. 674.171
Tre cinesi, figli e disperados. ★ Avventuroso
ARTISTI v. G. di Nanto 24 Tel. 831.374
Gli amanti del mostro. Vietato 18. ★ Drammatico
ERIDANO d'Essai c. Cuneo 106 Tel. 442.046
Woodstock. ★ Musical

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO v. Donizetti 6 R. Nizza, tel. 651.594
Sesso un attimo di troppo, Lee Marvin, Anjo Dickinson, Kenneth Wynn. V. 14. ★ Drammatico
ITALIA v. Nizza 156 Tel. 659.051
Blue jeans, Gloria Guida, Paola Corlini. ★ Drammatico
SPEZIA v. Nizza 370 Tel. 695.917
Il magnifico West. Non vietato. ★ Western
• Cinema a carattere parrocchiale

riduzioni enal-agis

Cinema Ale, Adriano, Adua, Alba, Alessandro, Arco, Attiore, Eridano, Paris, Vittorio Veneto, Odeon, Orfeo, Principe, Punto Due, Roma Ines, Sant Paolo, Semplone, Società Zeta — Teatri: Nuovo: «Nobiltà 'd Porta Palaz», ridotti all'Ente Regio: «I Concerti del Regio», abbonati Unat 30% all'Unat; Zeta: «Estate al cinema», abb. speciali al Flash e Rigi, ridotti in teatro; Alcione 18.15-21.30; Unat alla casa

TV oggi

RETE UNO

17,15 **La tv dei ragazzi** (Braccio di Ferro - Spazio)
18,15 **Sapere** (I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Mac Arthur)
18,45 **La fede oggi**
19,05 **Dal Foglia al Tronto** (Canti, storia, gente delle Marche)
19,45 **Cronaca elettorale**
20 — **Telegiornale**
20,45 **Tribuna elettorale 1976** (Conferenza-stampa del Pri) **Notizie del TG 1**
21,40 **La stirpe di Mogador** (seconda puntata)
22,40 **Milano: atletica leggera** (triangolare maschile Italia-Polonia-Romania)

RETE DUE

15 — **59° Giro d'Italia** (18ª tappa Verona-Longarone) - Incontro con lo sport: golf e hockey su prato
16 — **Trasmissioni sperimentali per i sordi**
18,30 **Rubriche del TG 2**
18,50 **Gli orsi di cartone**
19,15 **Buster Keaton in** «Il pallonaute»
19,45 **Cronaca elettorale**
20 — **TG 2 - Studio aperto**
20,45 **Tribuna elettorale 1976** (Conferenza-stampa del Pri) **TG 2 - Seconda edizione**
21,40 **TG 2 - Dossier** (Numero speciale a un anno dal terremoto del Friuli)

TV SVIZZERA

14,50 **Ciclismo: Giro d'Italia**
19 — **Per i giovani**
19,55 **Attorno al Lago Maggiore** (Documentario)
20,20 **Telegiornale**
20,45 **Occhio critico**
21,15 **Il regionale**
21,45 **Telegiornale**
22 — **La votazione federale del 13 giugno**
24 — **Oggi alle Camere federali**

TV CAPODISTRIA

20,30 **Odgrta Meja - Cortile aperto**
20,55 **L'angolino dei ragazzi**
21,15 **Telegiornale**
21,35 **La lettera non spedita** (Film con Tatiana Samoilova e Innokenti Smoktunovski; regia di M. Kalatazov)
23,10 **L'Etiopia**

TV MONTECARLO

19,45 **Cartoni animati**
20 — **Partita a dama** «Mister Karatama»
20,50 **Notiziario**
21,05 **Un milione di dollari per sette assassini** (Film. Regia di Umberto Lenzi con Roger Browne, Carlo Hintermann)

DOMANI ALLA TV

RETE 1 — 12,30: Sapere; 12,55: Il documentario; 13,30, Telegiornale; 18,45: Per i più piccini; 17,15: La tv dei ragazzi; 18,15: Sapere (Il mito di Salgari); 18,45: Serata con Eunir Deodato; 19,45: Cronaca elettorale; 20: Telegiornale; 20,45: Tribuna elettorale (conferenza stampa del pli); 21,40: Le montagne della luce (3ª puntata); 22,30: Milano: Atletica leggera - Telegiornale.
RETE 2 — 15: 59° Giro d'Italia - Incontro con lo sport: baseball e softball; 18: Vi piace l'Italia; 18,30: Rubriche del Tg 2; 19,50: Avventura; 19,15: I segreti del mare; 19,45: Cronaca elettorale; 20: Tg 2 studio aperto; 20,45: Tribuna elettorale (conferenza stampa del pli); 21,40: La ballata del bois (film) - Tg 2 stanotte.
SVIZZERA — 14,50: 59° Giro d'Italia; 19: Per i bambini; 19,55: Musical magazine; 20,20: Telegiornale; 20,45: Argomenti; 21,45: Telegiornale; 22: Il segreto del Signor Altament; 23: Rhythm and brass; 23,35: Oggi alle camere federali; 23,40: Telegiornale.
CAPODISTRIA — 20,55: L'angolino dei ragazzi; 21,15: Telegiornale; 21,30: I pellerossa Navajo; 22,15: Jazz; 23: Il fantino (telefilm).
MONTECARLO — 18,15: Un pas d'amour; 18,30: Disegni animati; 20: Al confini dell'Arizona (telefilm); 20,50: Notiziario; 21,05: Cercate quell'uomo (film).

IL TELEVISORE SI ACQUISTA ALLA TELEFAR
● Un'azienda specializzata che da 12 anni vende solo TV
● 50 modelli di TV in bianconero e colori in esposizione
● 2 laboratori specializzati per l'assistenza tecnica
● Parco automezzi per consegne immediate ed installazione antenne
● Personale altamente qualificato e di lunga esperienza
● Magazzino fornito di forti scorte materiali ricambi
● Garanzie totali sui TV sino a 2 anni
● Prezzi sempre competitivi rapportati alla qualità
UNICA SEDE: VIA NIZZA 97 (100 mt. prima di c. Dante)

Radio oggi

radiouno

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 23
15,45 Per voi giovani
16,25 Finalmente anche noi
17,05 Ritrattismo
17,35 Il taglicarte
18,10 Ruota libera
18,20 Musica in
19,20 Sui nostri mercati
19,30 Concerto via cavo
20,20 Andata e ritorno
21,15 «Sotto il segno di Natap»: radiodramma
21,55 Le canzonissime

radiodue

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 19,30; 22,30
17,30 Giro del mondo in musica
18,30 Speciale Giro d'Italia
18,45 Radiodiscoteca
19,55 Supersonic
21,18 Pippo Franco
21,29 Popoff
22,50 Musica sotto la stella

radiotre

Giornale radio: ore 10; 18; 21; 23
16,45 Italia domanda
17,10 Musica unica
17,25 Jazz oggi
17,50 Le staffette
18,05 Gli hobbies
18,10 Donna '70
18,30 La città rifiuta
19,15 Concerto della sera
20 — Il melodramma: In un museo
21,15 Sette arti
21,30 Brecht e la musica, di Luca Lombardi
22,45 Libri ricevuti

montecarlo

16,15 Un libro al giorno
17 — Soft service
17,15 Omaggio
17,30 «Burgeluti»
18 — Hit parade
19 — Federico show
19,30 Fumorama

LE RADIO ALTERNATIVE

Europa 3 (Fm 88,700) — Ore 12: Ultima da Sanremo. Sera: 19: Programma per i bambini; 21: Super Session; 0,15: Oggi sui quotidiani di Torino.
Radio Gemini One (Mf 102,750 MHz) — Segnalismo ore 14: Radio piemontese e ore 23: Woodstock.
RT International (Fm 103,300 MHz) — Segnalismo ore 13: Antoprime da Stampa Sera e ore 19,30: Il disco col tarlo.
RT Alternativa (Fm 104 MHz) — Segnalismo ore 18: Controinformazione femminista autogestita e ore 19: Revival pop-rock.

taccuino del lettore

Christoff a Torino

Oggi alle 18 alle Fonderie Torinesi in via Po 43, incontro con il basso Boris Christoff al quale verrà consegnata la Targa destinata al miglior cantante della Stagione del Regio '74-'75.

Oggi festeggiamo

S. Alfonso S. Fortunato, S. Vittorino S. Massimino. Calliope.
Oggi martedì 8 [illegible]: il Sole è sorto alle 3,42 e tramonta alle 21,13. Terzo giorno dopo il primo quarto.
Domani festeggiamo: S. Primo S. Tecla. S. Efrem.

Living rimandato

Lo spettacolo «Dei atti pubblici» del Living Theatre previsto per oggi [illegible] nel centro storico della città e rinviato a mercoledì 23 giugno. Stasera al Parco: Ginsburg replica di «La torre di denaro».

Teatro Intradossi

Riprendono oggi agli Intradossi (via S. Massimo 21) le repliche del vaudeville-trisio di Michele Chialiva «Chimera».

Il Torchio

Stasera alle 21.15 alla libreria Il Torchio, corso Moncalieri 3/G, presentazione del libro di Alfredo Todisco «Storia naturale di una passione» con il prof. Anacleto Verrecchia.

Cine latino-americano

Stasera alle 21 in via Milazzo 2/G proiezione del film «Haiti, via della libertà». Ingresso libero.

Film per famiglie

Al Capitol «La conquista del West - tradizionale» al S. Paolo

Teatro piemontese

Domani al Teatro Nuovo, alle 21.15, prima di «Nobiltà 'd Porta Palaza» farsa all'antica di Armando Mottura.

GALLERIE E MUSEI

CITTADELLA: «Piccolo formato». **DOCUMENTA** (v. S. Maria 3, tel. 515.304): «Ritratto d'artista» - 80 fotografie, e i disegni dell'antico Egitto nella Valle dei Re». Integrale.
DORIA (A. Doria 21): Alda Carey.
LA COLOMBA (v. Bidone 3-1, tel. 682.180): Marino Marini. Ore: 16-20.
LA CORNICE D'ORO (Gioberti 11, t. 548.794): Offerta straordinaria opere maestri contemporanei.
LO SCORPIONE: Pietro Amarossi.
MACHAWAY CENTRO (v. Principe Tommaso 3): Collettiva fine stagione e t. Abel.
NARCISO (p. Carlo Felice 16, tel. 543.133): Tendenza lettiana Fiilia.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.144): mostra dei Primitivismi.
PROMOTRICE BELLE ARTI: Alcuni Storici. L'opera grafica 1914-1976.
STUDIO: Grafica inglese 20-30.
h. GIORS (p. Simone 1): Fornaris.
TUTTARTE: 5 scrittori in arte 76.
TUTTAGRAFICA: Lagarenti.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Cesare Vergnano.
BERMAN: Enrico Navarra.
GALLERIA CANOVA di Moncalieri: personale Riccardo Magrini.
DAVICO: XX artisti per 2 gusti.
LA BUSSOLA (via Po 9): Personale di Giuseppe Riccardo Lanza.
LE IMMAGINI: Franco Gentilini.
VIOTTI: Jason Nazzaro.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese 18-12): 15-18.